



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 5 ottobre 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 33
— Ammortamenti	» 33
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 38
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 38

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 39
— Bandi di gara	» 41

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 59
— Consigli notarili	» 60

Rettifiche	» 60
-----------------------------	-------------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 61
---	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TESTUDO - S.p.a.

Sede sociale in Albano Laziale (Roma), via Beethoven n. 5

Capitale sociale L. 2.093.910.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Velletri al n. 6877/87

Codice fiscale n. 08003810580

Partita I.V.A. n. 01932021007

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Albano Laziale (Roma), presso il Teatro dell'Istituto S.L. Murialdo, via dell'Anfiteatro Romano, n. 30, alle ore 13 del giorno 23 novembre 1994 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1994 ore 15,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scioglimento della società art. 2448 C.C. e provvedimenti relativi.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire direttamente o per delega i soci che abbiano depositato le azioni nei modi e nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Daniela De Dominicis

S-22001 (A pagamento).

DAE COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede Roma, via Rovereto n. 7

Tribunale di Roma: n. 3090/78

C.C.I.A.A. n. 430175

Codice fiscale n. 03272810585

Partita I.V.A. n. 01178141006

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 del mese di novembre 1994 alle ore 16 in Roma, presso lo studio del notaio dott. Maurizio Misurale, via in Lucina n. 17, in prima convocazione e per il giorno 3 del mese di novembre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione nella società della Troili Immobiliare S.r.l.;
2. Deliberazione relativa e delega dei poteri;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 29 settembre 1994

L'amministratore unico: Stefano Padovani.

S-22002 (A pagamento).

VIANELLO INOX - S.p.a.

Sede in Donada (RO), via Mantovana n. 70
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Rovigo al n. 1830 reg. soc.

I signori azionisti della società sono convocati all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede sociale della «Vianello Inox S.p.a.» in Donada (RO) via Mantovana n. 70, il giorno 25 ottobre 1994 alle ore 13 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 26 ottobre 1994 alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1993, relazione sulla gestione e delibere conseguenti;
2. Nomina Consiglio di amministrazione e fissazione emolumenti.

Parte straordinaria:

- 1) Aumento del capitale sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Vianello

S-22012 (A pagamento).

CARRARESE CALCIO - S.r.l.

Sede legale in Carrara, piazza V. Veneto n. 8
Capitale sociale L. 145.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Massa Carrara al n. 3681 rel. reg. soc.
Codice fiscale n. 82003410451

Convocazione di assemblea ordinaria

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Carrara, piazza V. Veneto n. 8, per lunedì 31 ottobre 1994 alle ore 18,30 in prima convocazione e occorrendo, giovedì 3 novembre 1994 alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1994, Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Carrara, 21 settembre 1994

Il presidente: Luciano Grassi.

S-22013 (A pagamento).

ISOLA TRADING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale Cagliari, via Bacaredda n. 124
Capitale sociale L. 200.000.000 versato L. 198.600.000
Iscritta al n. 20794 reg. soc. del Trib. di Cagliari

Avviso convocazione assemblea ordinaria

È convocata in Cagliari via Bacaredda n. 124 per il giorno 23 del mese di ottobre dell'anno 1994 alle ore 17 in prima convocazione e il giorno 24 del mese di ottobre dell'anno 1994 alle ore 17 in seconda convocazione l'assemblea della società con seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del primo bilancio di liquidazione al 31 dicembre 1993 e relativi allegati;
Approvazione del bilancio finale di liquidazione e relativi allegati.

Cagliari, 19 settembre 1994

Il liquidatore: dott. Roberto Cabras.

S-22014 (A pagamento).

COSMOFIN - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Carlo Felice n. 89
Capitale sociale L. 19.500.000.000 interamente versato
Iscritto al n. 1074/89 Tribunale di Roma
C.C.I.A.A. Roma n. 671766
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03529261004

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Viterbo, Piazza dell'Ortigara n. 10 il giorno 25 ottobre 1994 ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 ottobre 1994 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1994 in uno alla relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 27 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del. lav. Socrate Sensi

S-22017 (A pagamento).

REVENTA - S.p.a.

Sede a Roma, via delle Montagne Rocciose, n. 49
Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5887/89

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Castellini in Roma via Tomacelli n. 132 per il giorno 26 ottobre 1994 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 27 ottobre 1994 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento del domicilio della sede legale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Il presidente avv. Mario Da Milano

S-22018 (A pagamento).

GALIBIA - S.p.a.

Sede a Roma, via delle Montagne Rocciose n. 49
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma n. 3589/78

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Castellini in Roma via Tomacelli n. 132 per il giorno 26 ottobre 1994 alle ore 16,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 27 ottobre 1994 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento del domicilio della sede legale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Mario Ricci

S-22019 (A pagamento).

AGENZIA VIAGGI GEMINI - S.p.a.

Sede in Roma, via Gradisca n. 29
Capitale sociale L. 1.300.000.000
Iscrizione Tribunale di Roma n. 203/81
C.C.I.A.A. 468229
Codice fiscale n. 04909580583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 10,30 e straordinaria alle ore 11, presso la sede sociale per il giorno 21 ottobre 1994 in prima convocazione e ove occorrendo in seconda il giorno 22 ottobre 1994, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Cessazione ramo di azienda, dell'agenzia di via Archimede, 43, Roma;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
Nuova formulazione dell'art. 3 dello Statuto;
Approvazione dello stesso modificato.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano effettuato il deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Agenzia Viaggi Gemini - S.p.a.
Il presidente: dott. Francesco P. Pappalardo

S-22026 (A pagamento).

ECOTRADE - S.p.a.

Sede in Funo di Argelato (Bologna)
Centergross, viale della Mercanzia 1/A, Gall. B n. 218
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 62856

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Vico a Bologna in via S. Stefano 42, per il giorno venerdì 21 ottobre 1994 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Eventuale nomina e poteri dei liquidatori;
3. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 3 novembre nello stesso luogo alle ore 10.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mosè Luigi Albertini

S-22030 (A pagamento).

CEDEL COOPERATIVA EDUCATIVA ELIS**Soc. Coop. a r.l.**

Sede sociale in Roma, via Sandro Sandri n. 79
Tribunale di Roma, n. 11/86
Codice fiscale n. 07217320584
Partita I.V.A. n. 01723031009

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 24 dello statuto per il giorno 4 novembre 1994 alle ore 17 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1994 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giorgio Cimini

S-22031 (A pagamento).

AUTOSTRADE - S.p.a.**Concessioni e Costruzioni Autostrade**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50
Capitale sociale L. 1.183.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1961/50 reg.soc.
Codice fiscale n. 00409040581
Partita I.V.A. n. 00885211003

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in via Alberto Bergamini n. 50, Roma, il giorno 14 novembre 1994, alle ore 10,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1994, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione della riserva di rivalutazione, costituita ai sensi della legge n. 72 del 19 marzo 1983, da L. 1.168.884.536.629 a lire 1.152.884.536.629, mediante imputazione a tale riserva di L. 16.000.000.000 a fronte del pagamento dell'imposta sul patrimonio netto delle imprese dovuta per l'esercizio 1994 di cui al D.-L. 30 settembre 1992 n. 394 convertito nella legge 26 novembre 1992 n. 461;

2. Informazione sulla esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione del 9 marzo 1994 relativa all'emissione del prestito obbligazionario 1994-2001 e modifica dell'art. 11 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso la sede legale della società in via Alberto Bergamini n. 50, Roma, oppure, presso le seguenti casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma, Gruppo Cassa di Risparmio di Roma, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Toscana, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa di Risparmio di Firenze, Credito Romagnolo, Banca d'America e d'Italia, Banca C. Steinhilber & C., Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Schiavone

S-22035 (A pagamento).

BIOSINT - S.p.a.

Sede in Pomezia, via Roma n. 173
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Roma registro società 4257/79
Codice fiscale n. 03724840586
Partita I.V.A. n. 01233231008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in via Pontina Km. 30.400 Pomezia (RM) alle ore 10 del giorno 25 ottobre 1994, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno successivo, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali e determinazione emolumenti dei sindaci;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Artali

S-22036 (A pagamento).

BENDIX SAFETY RESTRAINTS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Andrea Doria 15
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale e Partita I.V.A. 06291630017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Caramanti & Ticozzi in Milano via Felice Casati, 20 per il giorno 25 ottobre 1994 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 ottobre 1994 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione in S.r.l. con cambiamento della denominazione sociale e modifica dell'oggetto sociale;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Riduzione del capitale esuberante ex art. 2445 Codice civile;
4. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
5. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina del nuovo organo amministrativo;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2445, secondo comma Codice civile, si informa che l'attuale capitale, interamente versato, di L. 200.000.000 viene ritenuto esuberante per il conseguimento del proposto nuovo oggetto sociale, nonché per le dimensioni della società, conseguenti anche alla proposta di trasformazione in S.r.l.

Si propone di ridurre il capitale sociale a L. 90.000.000 mediante rimborso ai soci.

Deposito delle azioni a sensi di legge e di statuto.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Franco Caramanti

S-22058 (A pagamento).

CAR VENTOMATIC - S.p.a.

Sede legale: Valbrembo (BG), via Marconi, 20
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Bergamo nn. 45635/44684 registro società
Iscrizione C.C.I.A.A. Bergamo n. 273799
Codice fiscale 07877270152
Partita I.V.A. 02228480162

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società, in Valbrembo (BG), via G. Marconi 20, per il giorno 25 ottobre 1994, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 ottobre 1994, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione: Enrica Bellini.

S-22059 (A pagamento).

RITTAL - S.p.a.

Sede sociale: Vignate, Strada Provinciale 14 Rivoltana Km. 9,5
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale 07925350154

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della Rittal S.p.a. che si terrà il giorno 24 ottobre 1994 alle ore 11 presso la sede legale in Vignate (MI) Strada Provinciale 14 Rivoltana - Km. 9,5 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca consigliere di amministrazione e deliberare conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Un consigliere: Giovanni Spessot.

S-22060 (A pagamento).

EUROPROGRAMME FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Della Moscova 36
Capitale sociale L. 450.000.000
Registro società 145694

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 25 ottobre 1994 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1994 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomine cariche sociali.

Milano, 22 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Danti

S-22061 (A pagamento).

ADDA GAS - S.p.a.

Sede in Cremona, via Ruggero Manna 19
Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta all'ufficio registro società del Tribunale di Cremona
al n. 2841 - Volume 3411

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00111600193

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cremona via Ruggero Manna 19, il giorno 28 ottobre 1994 alle ore 9 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta emissione prestito obbligazionario fino ad un massimo di L. 600.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Cremona, 22 settembre 1994

L'amministratore unico: rag. Lorenzo Marcotti.

S-22062 (A pagamento).

EDELWEISS - S.p.a.

Sede: Imperia, piazza Dante n. 1

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

U.R.I. Imperia n. 2134

Codice fiscale 00275730109

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Imperia, via Cascione 25 presso lo studio del notaio Marco Re, per il giorno 8 novembre 1994 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1994 alle ore 16 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
approvazione del bilancio straordinario al 31 ottobre 1994;

Parte straordinaria:
proroga durata società al 31 dicembre 2050 e modifica art. 4 statuto sociale;
emissione di un prestito obbligazionario di L. 200.000.000;
proroga scadenza prestito obbligazionario di L. 400.000.000.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Imperia, 26 settembre 1994

Il presidente del Consiglio: Mirco Gorlero.

S-22063 (A pagamento).

FUNIVIE SAN VIGILIO DI MAREBBE - S.p.a.

Sede in San Vigilio di Marebbe

Capitale sociale L. 2.675.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 1678/1911

Codice fiscale 00166790212

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 1994 alle ore 15,30 presso l'Hotel «Teresa» a San Vigilio di Marebbe n. 164, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 ottobre 1994 alle ore 15,30 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1994 e deliberazioni relative;
3. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per il triennio 1994/97;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1994/97;
5. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea è necessario depositare le azioni ai sensi di legge.

San Vigilio, 19 settembre 1994

Il presidente: Kastlunger Josef Erich.

S-22064 (A pagamento).

ALPITOUR INFORMATICA - S.p.a.

Sede sociale in Cuneo, via Roccavione n. 15
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Cuneo registro società n. 5398

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 31 ottobre 1994 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società; provvedimenti conseguenti.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Cuneo, 27 settembre 1994

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Lorenzo Isoardi

S-22065 (A pagamento).

FINELGI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1994 alle ore 17, presso la sede della società in Bergamo, via Monte Grappa n. 7 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1994 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 12 dello statuto, per essere ammessi all'assemblea i soci devono depositare i loro titoli azionari nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Bergamo, 26 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Anna Maria Vedovati

S-22066 (A pagamento).

FININD - S.p.a.

Biella, via C. Colombo n. 9
 Numero 13177 registro società Tribunale di Biella
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 01484700024

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Banca Sella S.p.a., in Biella, via Italia n. 2, in prima convocazione, alle ore 18 del 28 ottobre 1994 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 ottobre 1994, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti a sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto n. 1;
2. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e fissazione delle modalità.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la sede centrale della Banca Sella S.p.a..

L'amministratore unico: rag. Maria Pia Rosso.

S-22067 (A pagamento).

FINANZIARIA TOLLEGNO - S.p.a.

Biella, viale Matteotti n. 9
 Numero 12885 registro società Tribunale di Biella
 Codice fiscale 00140440074

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Banca Sella S.p.a., in Biella, via Italia n. 2, in prima convocazione, alle ore 17 del 28 ottobre 1994 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 ottobre 1994, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Adempimenti a sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto n. 1.

Parte straordinaria:
 Proposta di trasferimento della sede sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la sede centrale della Banca Sella S.p.a..

L'amministratore unico: rag. Alberto Rizzo.

S-22068 (A pagamento).

UNIFIND - S.p.a.

Sede legale: Cenate Sotto, via Degli Alpini n. 9
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale civile e penale di Bergamo
 registro Società n. 15597, volume n. 14646
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 181450
 Codice fiscale n. 00874550163

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Unifind S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Gewiss S.p.a. in Cenate Sotto (Bergamo), via A. Volta, 1, il giorno 26 ottobre 1994 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 ottobre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1994; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione previa rideterminazione del numero dei componenti l'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino, sede di Bergamo.

Cenate Sotto, 26 settembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Domenico Bosatelli

S-22069 (A pagamento).

U.S.P.I.T. - S.p.a.

Utensileria Speciale per Ingranaggi Torino

Sede in Torino, via Dellala n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000 versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 67/51 reg. soc.
Codice fiscale n. 00517540019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 25 ottobre 1994 alle ore 11, presso la sede sociale, in Torino, via F. Dellala n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1993 e relativi conto economico; nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali, per il triennio 1994/1995/1996;
3. Varie ed eventuali.

Intervento a sensi di legge.

Torino, 22 settembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Musso ing. Pier Giulio

S-22073 (A pagamento).

IMMOBILIARE RICREATIVA FIORITA - S.p.a.

Sede: Carpi (MO), via Sott'Argine n. 99 - Fr. S. Marino
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena n. 8752 registro società

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Carpi (MO), frazione S. Marino, via Sott'Argine, 99, per il giorno 22 ottobre 1994 alle ore 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripiano delle perdite a tutto il 31 dicembre 1993 con utilizzo del finanziamento da soci in conto futuri aumenti di capitale per L. 83.431.667;
2. Delega all'organo amministrativo ad attuare un aumento di capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 1.100.000.000 senza alcun sovrapprezzo, riservato agli attuali soci, con emissioni di nuovi certificati azionari ed annullamento dei precedenti;

3. Delega all'Organo amministrativo ad attuare per il periodo massimo di 5 anni ai sensi dell'art. 2443 Codice civile, un ulteriore aumento di capitale sociale da L. 1.100.000.000 a L. 1.300.000.000, con eventuale sovrapprezzo, destinato anche a terzi;
4. Ristrutturazione e/o ampliamento di immobili di proprietà sociale e delega dei necessari poteri all'Organo amministrativo;
5. Varie ed eventuali.

Qualora in prima convocazione non risultasse il numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione è fissata per il giorno 23 ottobre 1994 nello stesso luogo alle ore 10.

Carpi, 27 settembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Gavioli

S-22083 (A pagamento).

CREDITO INDUSTRIALE SARDO (CIS) - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Bonaria
Capitale sociale L. 240.000.000.000
Iscritta Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 4068
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232340927
Appartenente al «Gruppo Credito Industriale Sardo»
Albo Gruppi Creditizi cod. n. 10649.2

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Cagliari, viale Bonaria, per il giorno 18 novembre 1994 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Sostituzione due amministratori cessati per rinuncia;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
Proroga termine chiusura operazione aumento capitale sociale.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea risultino iscritti nel libro soci della società ed abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso gli enti creditizi convenzionati.

Cagliari, 27 settembre 1994

Il presidente: dott. Francesco Rais

S-22086 (A pagamento).

NOVARA CALCIO - S.p.a.

Novara - Stadio viale Kennedy n. 10
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Novara, reg. soc. n. 3702

È convocata presso la sede sociale in Novara, stadio viale Kennedy n. 10, l'assemblea ordinaria degli azionisti per le ore 18 del 25 ottobre 1994 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio al 30 giugno 1994;
Cariche sociali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1994 stesso luogo ed ora.

Il deposito delle azioni, deve avvenire presso la sede legale nei termini di legge.

L'amministratore delegato: Stipari geom. Walter.

C-19725 (A pagamento).

CONSORZIO LA QUERCIA**Società Consortile per Azioni**

Sede legale: Casa Comunale - Bisceglie (BA)

Partita Iva n. 03912460726

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la Casa Comunale in via Trento n. 14, Bisceglie per il giorno 25 ottobre 1994 alle ore 11 in seduta di prima convocazione e, ove necessario, per il successivo giorno 26 ottobre alle ore 12 per la trattazione del seguente argomento

Ordine del giorno:

Esame posizione dei liquidatori; provvedimenti.

p. Il Collegio sindacale

Il presidente: dott. Pietro Di Nardo

S-19731 (A pagamento).

SERVIZI FINANZIARI INTEGRATI - S.p.a.

Sede: Verona, corso Porta Nuova n. 127

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 17360 reg. soc. Tribunale di Verona

Codice fiscale n. 01586160234

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di corso Porta Nuova, 127, in Verona, per il giorno 26 ottobre 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 ottobre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nota integrativa; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 30 giugno 1994 e deliberazioni relative;
2. Determinazione degli emolumenti spettanti all'Amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, presso la sede sociale, entro cinque giorni dalla data fissata per la prima convocazione.

Verona, 23 settembre 1994

L'amministratore unico: dott. Mario Zanoni.

C-19766 (A pagamento).

ROCCAMARE - S.p.a.

Sede sociale in Castiglione della Pescaia (GR)

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Grosseto n. 3319

Codice fiscale n. 00289750531

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 ottobre 1994 ad ore 18, in Siena, via Diacceto, 34, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina degli amministratori.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme statutarie.

Li, 21 settembre 1994

Il presidente: Monaco Rocco.

F-1141 (A pagamento).

FINCO - S.p.a.

Sesto Fiorentino (FI), piazza Ginori n. 18

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 39919

Iscritta C.C.I.A.A. Firenze al n. 370150

Codice fiscale n. 03546800487

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della suintestata società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale per il giorno 31 ottobre 1994 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora non risultasse in numero legale in prima convocazione resta fissata per il giorno 30 novembre 1994, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Lorini

F-1142 (A pagamento).

FIDI TOSCANA - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza della Repubblica n. 6

Capitale sociale L. 56.500.000.000

Iscr. al n. 23695 del reg. soc. del Trib. di Firenze

Codice fiscale n. 01062640485

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso l'Hotel Savoy, piazza della Repubblica, 7, Firenze, per il giorno 27 ottobre 1994 alle ore 12 in prima convocazione e presso il Consiglio regionale, via Cavour, 2, Firenze, per il giorno 31 ottobre 1994 alle ore 15 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente in merito all'aumento del capitale sociale previsto al secondo comma dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Relazione previsionale programmatica ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: dott. Vinicio Bernardini.

F-1143 (A pagamento).

FIRENZE PARCHEGGI - S.p.a.

Sede legale: Firenze, via Giorgio La Pira n. 21
Capitale sociale L. 11.200.000.000 int. vers.
Iscritta al n. 50419 reg. soc. Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 03980970481

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Firenze, via Giorgio La Pira, 21, piano 2°, il giorno 27 ottobre 1994 alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 15 novembre 1994 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 11.200.000.000 a L. 11.800.000.000 a favore della Regione Toscana, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice civile;
2. Conseguente modifica dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni nei termini di legge presso gli Uffici della Società in Firenze, via Giorgio La Pira, 21, piano 2°.

Firenze, 27 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Avv. Raimondo Portanuova

F-1144 (A pagamento).

CASA DI CURA LA VERANELLA - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, viale Matteotti n. 60
Capitale sociale L. 200.000.000 int. vers.
Iscritta al n. 7931 reg. soc. Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 00948280482

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Carlo Comparini in Firenze, viale Matteotti n. 60, in prima convocazione per il giorno 26 ottobre 1994 ad ore 16, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 ottobre stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico in merito alle necessità finanziarie della società; possibili soluzioni e deliberazioni relative.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Firenze, 26 settembre 1994

L'amministratore unico: Mario Boni.

F-1145 (A pagamento).

FINCOPA - S.p.a.

Sede sociale Firenze, via A. Poliziano n. 8
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Firenze reg. soc. n. 46259
Codice fiscale e partita IVA 03776140489

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società su istantata che sarà tenuta presso la sede sociale alle ore 9 del giorno 29 ottobre 1994 in prima convocazione ed alle ore 9 del giorno 22 novembre 1994 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1994, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Varie eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro dei soci e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Firenze, 26 settembre 1994

L'amministratore unico: Elio Pancani.

F-1146 (A pagamento).

**LEONARDO DA VINCI
CENTRO DIAGNOSTICO MEDICO - S.p.a.**

Sede in Firenze, via Colletta n. 28
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Reg. soc. Trib. Firenze n. 26737
Codice fiscale n. 01477900482

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 27 ottobre 1994 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 ottobre 1994 alla stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale, alla presenza del notaio Renzo Chiavistelli, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Fusione per incorporazione nella «Leonardo Da Vinci - Centro Diagnostico Medico S.p.a.», con sede in Firenze, della «L.D.V. S.r.l.», con sede in Firenze, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1994 - Progetto di fusione - Delega poteri.

Parte ordinaria:

Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della stessa.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Susanna Consigli

F-1147 (A pagamento).

GESTIFIN - S.p.a.

Sede in Firenze, via S. Pellico n. 10
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. Trib. Firenze n. 38386
Codice fiscale n. 03461760484

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 ottobre 1994 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 ottobre 1994 alla stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella «GESTIFIN S.p.a.», con sede in Firenze, della «CO.A.A.S. S.r.l.», con sede in Firenze, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1994 - Progetto di fusione - Delega poteri.
2. Modifica abrogativa all'art. 6 dello statuto sociale in merito al diritto di prelazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della stessa.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Valerio Cavalieri

F-1148 (A pagamento).

OMODEO A.E.S. METALLEGHE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pontenuovo n. 51
Capitale sociale L. 350.000.000
Reg. soc. 246649 vol. 6514 fasc. 49
C.C.I.A.A. 1080595

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Pontenuovo n. 51, il giorno 31 ottobre 1994 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 novembre 1994 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364 punto 1).

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Adolfo Omodeo Salè.

M-7839 (A pagamento).

FINGER - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 4.400.000.000

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Santa Maria Beltrade 1, il 28 ottobre 1994 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, l'8 novembre 1994, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
Presentazione del bilancio al 30 giugno 1994 e deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 26 settembre 1994

Il presidente: rag. Antonio Gerli.

M-7840 (A pagamento).

SEAGRAM ITALIA - S.p.a.

Sede in Segrate (Milano)
Centro direzionale, Palazzo Bernini, Milano Due
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1994 alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 ottobre 1994 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del suo emolumento.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea i certificati azionari presso la sede della società o presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Torino, la quale potrà affidare l'incarico per titoli circolanti all'estero a banche estere sotto la sua responsabilità.

Segrate, 26 settembre 1994

Il vice presidente: Francesco Danove.

M-7841 (A pagamento).

SOCIETÀ FALEMM - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale L. 3.000.000.000
Iscritta al n. 235482 del reg. soc. del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Borgogna 3, per il giorno 26 ottobre 1994 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1994 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1994 e relativo conto economico;
2. Relazioni dell'Amministratore unico e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede sociale.

Milano, 26 settembre 1994

L'amministratore unico: rag. Alfredo Campanini.

M-7843 (A pagamento).

FINET - S.p.a.

Sede legale Milano, via A. Bono Cairoli 34
 Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Milano
 Reg. soc. 322028, volume 8023, fasc. 28

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via A. Bono Cairoli 34, presso la sede sociale della Finet S.p.a. in prima convocazione, giovedì 27 ottobre 1994 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione stessa ora e luogo per venerdì 28 ottobre 1994, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 30 giugno 1994 e nota integrativa;
2. Relazione dell'Amministratore unico sulla gestione del bilancio al 30 giugno 1994;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Milano, 26 settembre 1994

p. Finet S.p.a.

L'amministratore unico: Cazzoli Alberto

M-7844 (A pagamento).

FINANZIARIA L'ARSENALE - S.p.a.

Sede in Milano, via Giovanni Boccaccio n. 4
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Capitale versato L. 1.000.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. 214008 vol. 5882 fasc. 8

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 31 ottobre 1994 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1994 alle ore 15 presso la sede sociale in Milano, via Giovanni Boccaccio n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, 1° comma, punto 1) del Codice civile (approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1994);
2. Deliberazioni di cui all'art. 2364, 1° comma, punto 2) del Codice civile (nomina delle cariche sociali per intervenuta scadenza dei mandati triennali dell'Amministratore unico e del Collegio sindacale;

3. Deliberazioni di cui all'art. 2364, 1° comma, punto 3) del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è disciplinato dalle norme dello statuto sociale e del Codice civile.

L'amministratore unico: rag. Edoardo Denari.

M-7847 (A pagamento).

SOCIETÀ AZIONARIA GRAFICA EDITRICE - S.p.a.

Caronno Pertusella (Varese), via Nino Bixio 136
 Capitale sociale L. 250.000.000
 Reg. soc. Tribunale di Busto Arsizio n. 5806

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 ottobre 1994 alle ore 10, e occorrendo in seconda convocazione per la stessa ora del giorno 4 novembre 1994 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Imputazione dell'imposta patrimoniale alle riserve di rivalutazione;
3. Rinnovo cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Brignone Roberto

M-7849 (A pagamento).

IMMOBILIARE BAGUTTINO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Bagutta 3
 Capitale sociale L. 297.500.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, reg. soc. nn. 28690/1029/2823
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01700970153

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio del dott. Cesare Minola in via Rugabella n. 1, Milano, il giorno 28 ottobre 1994 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364. Codice civile.

Mancando il numero legale, l'assemblea si terrà il 16 novembre 1994 stessa ora e luogo.

L'amministratore unico: rag. Enzo Ricci.

M-7850 (A pagamento).

SERTEC - S.p.a.

Sede sociale Ivrea
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Tribunale n. 1225
 Codice fiscale 00495550014

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1994 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Ivrea, via Jervis n. 60, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1994 e relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale.

Occorrendo una seconda convocazione, essa resta fin d'ora fissata per il giorno 29 ottobre 1994 alla stessa ora e stesso luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Antonio Migliasso

M-7854 (A pagamento).

HEWLETT-PACKARD ITALIANA - S.p.a.

Sede in Cernusco S/N (MI), via G. Di Vittorio 9,
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Tribunale 123080/3160/30
Codice fiscale e Partita IVA n. 00734930159

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria il 25 ottobre 1994 ore 17,30 in prima convocazione ed il 26 ottobre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, presso il dott. Antonio Tremolada, notaio, via Vitali 2, Milano, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Distribuzione dividendi.

Parte straordinaria:
1. Modifica dell'art. 3 dello Statuto.

Depositato delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

L'amministratore delegato: Alfredo Scarfone.

M-7855 (A pagamento).

SIGEST- S.p.a.

Sede in Milano, via Ugo Bassi, 10
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 151324 reg. soc.

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile per il giorno 26 ottobre 1994 alle ore 11 presso la sede sociale in via Ugo Bassi 10, Milano, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 ottobre 1994 stessa ora e luogo in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Carlo Felice Pullè

M-7856 (A pagamento).

AZIMUT GESTIONE FONDI - S.p.a.

Sede in Milano - Corso Italia n. 3
Capitale sociale L. 18.000.000.000
Tribunale di Milano n. 263904/6860/4
Codice fiscale 08492000156
Partita IVA n. 08492000156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano - Corso Italia n. 3, per il giorno 26 ottobre 1994 alle ore 12 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 27 ottobre 1994, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico alla società di revisione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975 n. 136 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina amministratori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Giovanni Pavese

M-7857 (A pagamento).

COMPAGNIA DI DISTRIBUZIONE DI MATERIALE ELETTRICO «CDME» ITALIANA S.p.a.

Sede in Milano, viale Majno, 31
Capitale sociale L. 20.000.000.000
Tribunale di Milano 281882

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Borromei, 5, il giorno 25 ottobre 1994, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale e modifiche statutarie conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 21 settembre 1994.

Il Consigliere delegato: ing. Alberto Casali.

M-7861 (A pagamento).

CORIS - S.p.a.

Segrate, via Rivoltana, 13
Capitale sociale L. 600.000.000
Tribunale di Milano nn. 297874/7538/24

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Borromei, 5, il giorno 28 ottobre 1994 alle ore 12, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 30 ottobre 1994, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile e deliberare conseguenti.

Parte straordinaria:
Provvedimenti sul capitale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 21 settembre 1994

Il Consigliere delegato: ing. Franco Agostinucci.

M-7862 (A pagamento).

**TRIPLE I INVESTIMENTI E
INTERMEDIAZIONE DI IMPRESA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Pontaccio, 10

Capitale L. 300.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Milano n. 311176/7805/26

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Pontaccio n. 10 per il giorno 28 ottobre 1994 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione degli Amministratori;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 30 giugno 1994 e deliberazione relative;
4. Determinazione del compenso degli Amministratori.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

L'eventuale seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 ottobre stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio d'Amministrazione
Il presidente: ing. Giorgio Piantini

M-7865 (A pagamento).

ELC ELECTROCONSULT - S.p.a.

Sede in Baranzate di Bollate (MI), via Primo Maggio 41

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Milano: 248148/6544/48

Codice fiscale e Partita IVA n. 07915470152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Baranzate di Bollate (MI), via Primo Maggio 41, il giorno 27 ottobre 1994 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 ottobre 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Esame dell'andamento aziendale al 31 agosto 1994.

Parte straordinaria:
Eventuali delibere ex art. 2446 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: Italo Chiodi.

M-7866 (A pagamento).

I.N.S.E.FO. - S.p.a.

Sede legale in Milano P.le De Agostini, 3.

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Milano: 307551/7773/1

Codice fiscale n. 10101960150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Trezza in Milano, via Leopardi 10, per il giorno 27 ottobre 1994 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 4 novembre 1994, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte straordinaria:
1. Copertura perdita ex art. 2446 del Codice civile con conseguente riduzione del capitale sociale;
 2. Trasformazione della società in S.r.l.;
 3. Adozione nuovo testo di statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;
2. Rinnovo organo amministrativo.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'adunanza presso la sede legale della Società.

L'amministratore unico: Cavallaretto Renato.

M-7867 (A pagamento).

ITALIAN LAUNDRY MACHINERY - S.p.a.

Santarcangelo di Romagna, via Fosse Incrociate, 284

Capitale sociale L. 1.250.000.000 versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio del presidente dott. Giorgio Traccanella, via Milano, via C.G. Merlo 1, per il giorno 27 ottobre 1994 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1994 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Comunicazione varie.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Giorgio Traccanella.

M-7869 (A pagamento).

SERVIZI ITALIA - S.r.l.

Milano, via Paleocapa, 4

Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio del Consigliere delegato rag. Marco Valtolina in Milano C.so V. Emanuele 24, per il giorno 27 ottobre 1994 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1994 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Comunicazione varie.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Il Consigliere delegato: rag. Marco Valtolina.

M-7870 (A pagamento).

FIMAT FUTURES ITALIA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Maria Segreta n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano soc. 333850 vol. 8253, fasc. 50

Codice fiscale e Partita IVA n. 10877510155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Fimat Futures Italia Sim S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano - Foro Buonaparte n. 65 per il giorno 31 ottobre alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 4 novembre 1994, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del Capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni nei termini e modi di legge presso la sede sociale.

Il Consiglio di amministrazione

Un Consigliere delegato: Guido Rosa

M-7871 (A pagamento).

FINGEN - S.p.a.

Sede in Como, via Mentana n. 21

Capitale sociale L. 27.000.000.000

Registro società n. 8790 Tribunale di Como

Codice fiscale 00386880132

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 ottobre 1994 alle ore 10 presso la sede sociale, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1994, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Spostamento data di chiusura degli esercizi sociali dal 30 giugno al 31 dicembre di ogni anno;
2. Disciplina dei versamenti e finanziamenti dei soci;
3. Deliberare relative a conseguenti variazioni statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso il Credito Commerciale, sede di Milano, almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Como, 27 settembre 1994

L'amministratore delegato: Merlo Mario.

M-7872 (A pagamento).

DODI - S.p.a.

Sede in Opera, via S. Francesco d'Assisi n. 31

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1994 alle ore 15 presso la sede sociale in Opera (MI), via S. Francesco d'Assisi n. 31 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione Collegio sindacale;
3. Approvazione bilancio al 30 giugno 1994 e deliberare relative.

Le azioni degli intervenuti dovranno essere depositate presso la Cassa sociale o presso la Cassa Risparmio Provincie Lombarde di Opera nei modi e termini di legge.

Milano, 26 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Dott. Andrea Pirera

M-7873 (A pagamento).

POLYCOLOR - S.p.a.

Sede in Opera, via S. Francesco d'Assisi n. 31

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1994 alle ore 17 presso la sede sociale in Opera (MI), via S. Francesco d'Assisi n. 31 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione Collegio sindacale;
3. Approvazione bilancio al 30 giugno 1994 e deliberare relative.

Le azioni degli intervenuti dovranno essere depositate presso la Cassa sociale o presso la Cassa Risparmio Provincie Lombarde di Opera nei modi e termini di legge.

Milano, 26 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Dott. Andrea Pirera

M-7874 (A pagamento).

CROSBY - S.p.a.

Sede: Gallarate via Fucini n. 1

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Tribunale Busto Arsizio n. 26642

C.C.I.A.A. Varese n. 203124

Codice fiscale 03463280150

Partita I.V.A. 02091860128

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 26 ottobre 1994 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Gallarate via Fucini n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1994 e della relativa nota integrativa - relazione sulla gestione - rapporto sindaci;
2. Proposta acquisto azioni proprie, deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Determinazione compensi Consiglio di amministrazione;
4. Esame previsioni futuro esercizio.

I signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sbisà Roberta

M-7877 (A pagamento).

OLGESA OLEODOTTI GENOVESI - S.p.a.

Sede Busalla, via Carlo Navone 3b
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Olgesa Oleodotti Genovesi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Busalla via Carlo Navone 3b, per il 21 ottobre 1994 alle ore 12 ed occorrendo per il 25 ottobre 1994 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga della durata della società e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni cinque giorni prima dell'adunanza ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale o presso i seguenti istituti:

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Popolare di Novara, sedi di Genova.

Il presidente: Franco Profumo.

S-22210 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI CIVIDALE - S.c. a r.l.**

Sede in Cividale del Friuli, corso Mazzini, 6
Capitale sociale L. 3.534.836.500
Iscritta al Tribunale di Udine al n. 22
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00249360306

La Banca Popolare di Cividale informa la rispettabile clientela, che ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 28 febbraio 1994 i tassi attivi corrisposti su tutti gli impieghi sono stati aumentati da un minimo dello 0,50 di punto a un massimo dello 0,75 di punto.

Cividale, 30 agosto 1994

Il presidente: dott. Lorenzo Pelizzo.

C-19733 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CHIAZZANO-PISTOIA - S.c.r.l.**

Sede in Pistoia
Iscrizione n. 220 registro società Tribunale di Pistoia

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica che, con decorrenza 20 settembre 1994, sono introdotte le seguenti spese su documentazione titoli: L. 5.000 per ogni fissato bollato; L. 2.000 per ogni nota incasso cedole; L. 3.000 per ogni nota rimborso titoli; L. 20.000 forfetarie per ogni trasferimento titoli; L. 0.10% dell'importo per ogni cedola o titolo presentato per l'incasso materialmente.

Il vice-presidente: Bartolini Bruno.

C-19741 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI COLLI DEL TRONTO
Soc. Coop. r.l.**

Sede legale: Colli del Tronto (AP), via Salaria n. 106/D
Registro società n. 5061 Tribunale di Ascoli Piceno
Codice fiscale e Partita I.V.A. 01047230444

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, a decorrere dal 10 settembre 1994 i tassi minimi (prime rate) di interesse relativi agli impieghi sono aumentati in modo generalizzato di 0,50 punti.

Il presidente: Giacinto Giacobetti.

C-19749 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI GRIGNO E OSPEDALETTO
S.c. a r.ill.**

Sede in Grigno (Trento)
Partita I.V.A. 00103230223

La Cassa Rurale di Grigno e Ospedaletto comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che con decorrenza 1° settembre 1994 viene apportato un aumento di 0,50 punti percentuali alla struttura dei propri tassi attivi.

Il presidente: Minati ing. Angelo.

C-19768 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TUENNO - Soc. Coop. a resp. illim.

Sede legale Tuenno, piazza Liberazione n. 15
Iscritta al n. 1218 vol. V° del reg. soc. presso il Tribunale di Trento
Partita I.V.A. 00104570221

La Cassa Rurale di Tuenno, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 10 settembre 1994, apporterà un aumento generalizzato massimo dello 0,50% alla struttura dei propri tassi attivi.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Tuenno, 9 settembre 1994

Il presidente: Tretter Franco.

C-19769 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI ALBIANO
E ALTA VAL DI CEMBRA - Soc. Coop. a r. lim.**

Sede legale Segonzano fraz. Scancio, 38/A
Sede amministrativa Albiano
Iscritta al Tribunale di Trento n. 1818
Partita I.V.A. 00109600221

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica l'aumento generalizzato dello 0,50% dei tassi attivi su conti correnti e mutui con decorrenza 20 settembre 1994.

Albiano, 16 settembre 1994

Il presidente: Villotti Ermanno.

C-19770 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PINZOLO

Pinzolo, via Marconi n. 2
Iscritta al n. 1279 del registro società Tribunale di Trento
Partita I.V.A. 00158500223

La Cassa Rurale di Pinzolo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica alla propria clientela che, con decorrenza 20 settembre 1994 procederà ad una variazione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi aumento dello 0.50%;

tassi passivi sui c/c convenzionati dinamico e servizi aumento dell'1%;

certificati di deposito a tasso fisso aumento dello 0.50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Il presidente: Vidi rag. Riccardo.

C-19773 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO
E SAN MICHELE a/ADIGE**
Sede legale Mezzolombardo (TN)

Ai sensi di legge si comunica che, con decorrenza dal 1° settembre 1994, il tasso relativo alle aperture di credito in conto corrente, ai mutui chirografari e i prestiti famiglia è stato aumentato di punti 0,50.

Pertanto, il nuovo tasso massimo debitore per le operazioni di cui sopra è pari al 13,25%.

Ulteriori informazioni sono disponibili sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede e delle filiali.

Mezzolombardo, 2 settembre 1994

Il presidente: Severino Moreni.

C-19774 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO SOCIETÀ PER AZIONI

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Banca iscritta all'Albo delle Banche
Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2002.4
Gruppo Banca Commerciale Italiana*

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi, n. 9
Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato
Riserve L. 413.196.390.815

Iscritta nel registro società del Tribunale di Milano al n. 27001

C.C.I.A.A. di Milano n. 1806

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00770920155

Variazione condizioni

(Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che, dal 1° ottobre 1994, vengono assoggettati ad aumento i trattamenti agevolati consentiti alla clientela per i seguenti servizi:

incasso effetti:

aumento delle commissioni di incasso di L. 500, fermo restando il massimo di istituto di L. 6.000;

aumento di un giorno di calendario delle valute di accredito nel rispetto degli attuali massimi di istituto;

aumento di L. 500 della commissione per ogni effetto senza spese reso insoluto o richiamato fermo restando il massimo di istituto di L. 6.500.

incassi commerciali (Riba, Rid, Mav):

aumento di L. 300 delle commissioni di incasso, fermo restando il massimo di istituto di L. 5.000;

aumento di L. 500 della commissione per ogni insoluto, limitato a Riba e Rid, nel rispetto del nuovo massimo di istituto di L. 6.500.

certificati di deposito: aumento a L. 3.000 del recupero spese, in sede di estinzione, per ogni certificato emesso dal 1° ottobre 1994;

commissione di massimo scoperto: aumento dello 0,125%, fermo restando il limite massimo di istituto allo 0,750%.

p. Banca di Legnano S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Giorgio Nobis

M-7859 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI IMPRUNETA
Soc. Coop. a resp. limitata**

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 1398.70
Sede in Impruneta via Cavalleggeri 16/18
Registro società Tribunale di Firenze n. 2168
Codice fiscale 00517140489

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 12 settembre 1994, i tassi di interesse attivi applicati sui conti correnti sono aumentati di 0,75 punti percentuali.

Il presidente: Vegni Cesare Giuseppe.

F-1149 (A pagamento).

MOTOTAXI - S.r.l.

Sede: Roma, via Mecenate n. 22 C/D

Capitale sociale L. 50.000.000

Tribunale Roma n. 825/85 registro società

Deliberazione di fusione tra la società Mototaxi S.r.l. con sede in Roma via Mecenate n. 22 c/d, capitale sociale L. 50.000.000, registro società Tribunale di Roma n. 825/85 e la società Pony Express Roma S.r.l. con sede in Roma via Giorgio Scalia n. 10/b, capitale sociale L. 90.000.000, registro società Tribunale di Roma n. 6255/84.

La data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà quella del 1° gennaio 1994.

Nessun trattamento particolare è previsto per particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società Mototaxi S.r.l. è stata iscritta nel registro delle imprese il 2 luglio 1994.

Dott. Marco Cordero di Montezemolo.

S-22003 (A pagamento).

PONY EXPRESS ROMA - S.r.l.

Sede: Roma, via Giorgio Scalia n. 10/B

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale Roma n. 6255/84 registro società

Deliberazione di fusione tra la società Mototaxi S.r.l. con sede in Roma via Mecenate n. 22 c/d, capitale sociale L. 50.000.000, registro società Tribunale di Roma n. 825/85 e la società Pony Express Roma S.r.l. con sede in Roma via Giorgio Scalia n. 10/b, capitale sociale L. 90.000.000, registro società Tribunale di Roma n. 6255/84.

La data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà quella del 1° gennaio 1994.

Nessun trattamento particolare è previsto per particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società Pony Express Roma S.r.l. è stata iscritta nel registro delle imprese il 2 luglio 1994.

Dott. Marco Cordero di Montezemolo.

S-22004 (A pagamento).

TRAPPER'S - S.r.l.

Sede in Civitanova Marche, via Ippolito Nievo n. 6

Partita IVA 00295150437

FORNARINA - S.r.l.

Sede in Civitanova Marche, via Lauro Rossi n. 16

Partita IVA 00317320430

Estratto delle deliberazioni di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

1. Atto a rogito dott. Antonio Testa in data 29 luglio 1994 rep. n. 106258/10382 depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Macerata reg. soc. 2846 numero ord. 7101 del 21 settembre 1994, portante verbale di assemblea straordinaria della società a responsabilità limitata Fornarina S.r.l. mediante il quale si è deliberato:

la fusione della Fornarina S.r.l. con sede in Civitanova Marche, via L. Rossi n. 16, con il capitale di L. 300.000.000 con la Trapper's S.r.l. con sede in Civitanova Marche, via I. Nievo n. 6, con il capitale di

L. 400.000.000, previa approvazione del relativo progetto regolarmente depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, mediante incorporazione di quest'ultima, con annullamento di tutte le quote costituenti il capitale della detta società incorporanda, previo conambio di ogni L. 1.000.000 nominali di quota della società incorporanda con L. 1.000.000 nominali di quota di nuova emissione della società incorporante;

di stabilire che in dipendenza della fusione, la società Fornarina S.r.l. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda; cosicché la incorporante società andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutti i diritti, attività, ragioni ed azioni di detta società ed a proprio carico, a norma di legge, le passività, gli obblighi ed impegni, nulla escluso od eccettuato;

di aumentare il capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 700.000.000, e dunque, per l'importo di 400.000.000, da attribuire ai soci della incorporanda società, nella proporzione di conambio sopra fissata e contro annullamento delle quote della incorporanda società;

di modificare conseguentemente ed in tal senso l'art. 4) dello statuto sociale;

di conferire all'amministratore unico ampio mandato per l'esecuzione delle adottate deliberazioni, anche riguardo al perfezionamento della stipulanda fusione, allorché essa sia divenuta eseguibile a termini di legge.

2. Atto a rogito dott. Antonio Testa in data 29 luglio 1994 rep. n. 106257/10381 depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Macerata reg. soc. 3379 numero ord. 7100 del 21 settembre 1994 portante verbale di assemblea straordinaria della società a responsabilità limitata Trapper's S.r.l., mediante il quale si è deliberato:

la fusione della Trapper's S.r.l. con sede in Civitanova Marche, via I. Nievo n. 6, con il capitale di L. 400.000.000 con la Fornarina S.r.l. con sede in Civitanova Marche, via L. Rossi n. 16, con il capitale di L. 300.000.000, mediante approvazione del relativo progetto regolarmente depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, e quindi con l'incorporazione della prima società in quest'ultima; con annullamento di tutte le quote costituenti il capitale della detta società incorporanda, previo conambio di ogni L. 1.000.000 nominali di quota della società incorporanda con L. 1.000.000 nominali di quota di nuova emissione della società incorporante;

di stabilire che in dipendenza della fusione, la società Fornarina S.r.l. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda; cosicché la incorporante società andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutti i diritti, attività, ragioni ed azioni di detta società ed a proprio carico, a norma di legge, le passività, gli obblighi ed impegni, nulla escluso od eccettuato;

di conferire all'amministratore unico ampio mandato per l'esecuzione delle adottate deliberazioni, anche riguardo al perfezionamento della stipulanda fusione, allorché essa sia divenuta eseguibile a termini di legge.

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Fornarina S.r.l. con sede in Civitanova Marche, via Lauro Rossi n. 16. Capitale sociale interamente versato L. 300.000.000. Iscritta presso il Tribunale di Macerata reg. soc. n. 2846 e presso la Camera di commercio di Macerata reg. ditte n. 82280. Codice fiscale e partita IVA 00317320430 esercente l'attività di produzione di calzature da donna;

incorporanda: Trapper's S.r.l. con sede in Civitanova Marche, via Ippolito Nievo n. 6. Capitale sociale interamente versato L. 400.000.000. Iscritta presso il Tribunale di Macerata reg. soc. n. 3379 e presso la Camera di commercio di Macerata reg. ditte n. 80579. Codice fiscale e partita IVA 00295150437 esercente l'attività di produzione di calzature da uomo.

2. A seguito della fusione lo statuto della società Fornarina S.r.l., viene così modificato.

(... Omissis ...).

3. Rapporto di scambio e conguaglio in denaro: gli amministratori delle società Fornarina S.r.l. e Trapper's S.r.l. premesso:

che gli stessi hanno incaricato il dott. Alberto Pettinari per la perizia del patrimonio delle società partecipanti alla fusione;

che dalle stime di cui sopra, effettuate con il criterio del patrimonio netto rettificato più l'avviamento risulta determinato un valore economico di L. 700.000.000 (diconsi settecentomilioni), attribuito in ugual misura alle due aziende,

ritengono realistico il seguente rapporto di scambio:

per ogni L. 1.000.000 (un milione) nominali di quota di partecipazione posseduta dai soci nella Trapper's S.r.l., saranno attribuite agli stessi corrispondenti L. 1.000.000 (un milione) nominali di quota di partecipazione della incorporante Fornarina S.r.l. Conseguenze che, sussistendo nel caso un cambio alla pari, le quote di partecipazione per complessive nominali di L. 400.000.000, attuale capitale sociale dell'incorporata, possedute dai soci della Trapper's S.r.l., saranno sostituite con nominali L. 400.000.000 di quote di partecipazione della Fornarina S.r.l.

Non sussistono nel caso i presupposti per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Per una migliore valutazione del rapporto di scambio di che trattasi, si rimanda al contenuto della relazione di stima redatta dal dott. Stefano Sampaolo incaricato dal Tribunale di Macerata ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: per effetto dell'atto di fusione, previo regolare deposito presso il Tribunale di Macerata, da cui risulterà la nuova compagine sociale dell'incorporante e le relative quote di partecipazione, i soci della società Trapper's S.r.l. sostituiranno le proprie quote con quelle della società incorporante Fornarina S.r.l. secondo il rapporto di scambio di cui al punto 3.

Delle nuove quote di partecipazione assunte come sopra sarà dato atto con la prescritta annotazione nel libro dei soci dell'incorporante.

5. Data decorrenza partecipazione agli utili: la decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante Fornarina S.r.l. assegnata ai soci della incorporata Trapper's S.r.l., è stabilita dalla data di effetto della fusione e cioè da quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Data decorrenza effetti contabili: la data, a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Fornarina S.r.l., viene stabilita al 30 ottobre 1994.

7. Trattamento riservato ai soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Tutte le quote della società Trapper's hanno le medesime prerogative per essere convertite nelle corrispondenti quote della società incorporante Fornarina S.r.l.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Civitanova Marche, 29 luglio 1994

p. Trapper's S.r.l.
L'amministratore unico: Fornari Lino

p. Fornarina S.r.l.
L'amministratore unico: Fornari Gianfranco

S-22016 (A pagamento).

IL 3C CENTRO CONVENIENZA CASA - S.r.l.

Estratto delibera di fusione Il 3C Centro Convenienza Casa S.r.l. - Società a socio unico - atto 5 luglio 1994, n. 25688/4772 rep. notaio Giovanni Battista Calini depositato il 15 settembre 1994 Tribunale di Pordenone.

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: Semeraro Casa Uno S.r.l. sede in Erbusco (BS), via Cantarane n. 4, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato;

B) Società incorporate:

Il 3C Centro Convenienza Casa S.r.l. - Socio Unico - sede in Roveredo in Piano (PN), via Pionieri dell'Aria n. 88/90, capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato;

Il Mercatone S.p.a. sede in Erbusco (BS) Frazione Villa Pederghano - via Rovato n. 21, capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato;

Città Convenienza Bergamo S.r.l. - Socio unico - sede in Capena (Roma) Piazza della Libertà n. 9, capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato;

Città Convenienza Milano S.r.l. - Socio unico - sede in Stezzano (BG), via Boito n. 4, capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato;

Città Convenienza Torino S.r.l. - Socio unico - sede in Stezzano (BG), via Boito n. 4, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato.

2. Rapporto di cambio: non vi è rapporto di cambio, né aumento di capitale della società incorporante che detiene già il 100% del capitale delle società incorporate.

3. Effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dalle ore zero del 1° gennaio 1994.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono.

p. Il 3C Centro Convenienza Casa S.r.l.
L'amministratore unico: Felice Salvetti

S-22015 (A pagamento).

SOGEPAR - S.p.a.

Sede in Trieste, Riva Nazario Sauro, 2
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Trieste, reg. soc. n. 7136
Codice fiscale n. 01094380100

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Sogepar S.p.a. nella Coeclerici Holding S.p.a.

Con verbale di assemblea straordinaria in data 5 luglio 1994 n. 16309 del rep. not. e n. 4385 progr. dell'atto a rogito notaio dottor Rosetta Gessaga di Genova, trascritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Trieste in data 7 settembre 1994 reg. d'ordine n. 5736, gli azionisti della Sogepar S.p.a. hanno deliberato:

di approvare in ogni sua parte il progetto di fusione e, quindi la fusione, della Sogepar S.p.a., nella Coeclerici Holding S.p.a., con sede in Genova, via Martin Piaggio 17/8, capitale sociale L. 17.100.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Genova al n. 5523 reg. soc. fasc. 11196/95, Codice fiscale 00269680103, mediante incorporazione della Sogepar S.p.a. nella Coeclerici Holding S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1993 delle due società;

di approvare che, per quanto riguarda la decorrenza degli effetti della fusione ai fini delle registrazioni contabili, le operazioni dell'incorporanda saranno imputate nel bilancio dell'incorporante dalla data del 1° gennaio 1994 e ciò anche agli effetti del disposto dell'art. 123, 7° comma del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917;

di dare atto che la fusione avverrà senza aumento di capitale dell'incorporante in quanto la stessa possiede già interamente il capitale sociale dell'incorporanda e quindi nessun conguaglio in denaro è richiesto;

di dare atto che nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

di dare atto che in conseguenza della fusione la società incorporante subentrerà nell'intero patrimonio della società incorporata.

In relazione a quanto sopra, nessuna deliberazione è stata presa in relazione ai punti 3, 4 e 5 primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile e le azioni dell'incorporanda saranno annullate in sede di fusione senza sostituzione.

Dott.ssa Rosetta Gessaga, notaio.

S-22028 (A pagamento).

COECLERICI HOLDING - S.p.a.

Sede in Genova, via Martin Piaggio, 17/8

Capitale sociale L. 17.100.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova, reg. soc. n. 5523, fasc. n. 11196/95

Codice fiscale n. 00269690103

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella Coeclerici Holding S.p.a. della Sogepar S.p.a.

Con verbale di assemblea straordinaria in data 5 luglio 1994 n. 16310 del rep. not. e n. 4386 progr. dell'atto a rogito notaio dottor Rosetta Gessaga di Genova, trascritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Genova in data 26 luglio 1994 reg. d'ordine n. 19140, gli azionisti della Coeclerici Holding S.p.a. hanno deliberato:

di approvare in ogni sua parte il progetto di fusione e, quindi la fusione, della Sogepar S.p.a., con sede in Trieste, Riva Nazario Sauro 2, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Trieste al n. 7136 reg. soc., Codice fiscale 01094380100, nella Coeclerici Holding S.p.a. mediante incorporazione della Sogepar S.p.a. nella Coeclerici Holding S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1993 delle due società;

di approvare che, per quanto riguarda la decorrenza degli effetti della fusione ai fini delle registrazioni contabili, le operazioni dell'incorporanda saranno imputate nel bilancio dell'incorporante dalla data del 1° gennaio 1994 e ciò anche agli effetti del disposto dell'art. 123, 7° comma del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917;

di dare atto che la fusione avverrà senza aumento di capitale dell'incorporante in quanto la stessa possiede già interamente il capitale sociale dell'incorporanda e quindi nessun conguaglio in denaro è richiesto;

di dare atto che nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

di dare atto che in conseguenza della fusione la società incorporante subentrerà nell'intero patrimonio della società incorporata.

In relazione a quanto sopra, nessuna deliberazione è stata presa in relazione ai punti 3, 4 e 5 primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile e le azioni dell'incorporanda saranno annullate in sede di fusione senza sostituzione.

Dott.ssa Rosetta Gessaga, notaio.

S-22027 (A pagamento).

ING. BARZANÒ E ZANARDO GROUP - S.p.a.

COMAT - S.r.l.

Progetto di fusione (Estratto pubblicato ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Incorporante: Ing. Barzanò e Zanardo Group S.p.a., sede in Roma, via Piemonte n. 26, capitale sociale L. 14.026.667.000 interamente versato, Tribunale di Roma n. 6554/90.

Incorporanda: Comat S.r.l., sede in Roma, via Piemonte n. 26, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma n. 7384/90.

Il capitale sociale della incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante e la fusione determinerà pertanto l'annullamento di esso. La progettata fusione non comporterà modificazione dello statuto sociale dell'incorporante.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'atto di fusione.

La fusione non comporterà trattamento particolare e vantaggi a favore di soci e amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Roma in data.

p. Ing. Barzanò e Zanardo Group S.p.a.:
Giovanni Battista Zanardo

p. Comat S.r.l.:
Giovanni Battista Zanardo

S-22033 (A pagamento).

SERVIZI FINANZIARI AUTOGERMA - S.p.a.

FINSEAT - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione

Con verbali ricevuti dal notaio dott. Lorenzo Stucchi, iscritto presso il Collegio notarile di Milano, rispettivamente in data 12 luglio 1994, rep. n. 24607/97880, e 11 luglio 1994 rep. n. 24604/97841, l'assemblea straordinaria della Servizi Finanziari Autogerma S.p.a. con sede in Verona, viale G.R. Gumpert 1, capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Verona al n. 32785/38055 reg. soc., codice fiscale 02308810239, e l'assemblea straordinaria della Finseat S.p.a., con sede in Milano, via Cusago 150/4, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Milano al n. 275964/7100/14 reg. soc., codice fiscale 09020170156, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima, che ne detiene l'intero capitale, pertanto non si procederà ad alcuna operazione di scambio o di conguaglio.

Le operazioni della società incorporanda Finseat S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Servizi Finanziari Autogerma S.p.a. a far data dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni, tale circostanza esclude la previsione di un trattamento particolare riservato a dette categorie di soci e non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

La deliberazione di fusione della società incorporante è stata depositata presso il Tribunale di Verona in data 26 luglio 1994, unitamente ai documenti di cui all'art. 2501-sexies Codice civile, omologata il 22 settembre 1994 con decreto n. 3791 ed iscritta il 27 settembre 1994 ai nn. 32785/38055 reg. soc., n. 321491 d'ordine.

La deliberazione di fusione della società incorporanda è stata depositata presso il Tribunale di Milano in data 28 luglio 1994, unitamente ai documenti di cui all'art. 2501-sexies Codice civile, omologata il 1° settembre 1994 con decreto n. 11525 ed iscritta il 22 settembre 1994 ai nn. 275964/7100/14 reg. soc., n. 0151068 d'ordine.

Li, 27 settembre 1994

p. Servizi Finanziari Autogerma S.p.a.
L'amministratore delegato: Vincenzo Condorelli

p. Finseat S.p.a.
Un amministratore: Stefano Morelli

S-22034 (A pagamento).

APRE - Società per azioni

EASY - S.p.a.

SOGENIA - Società Generale di Informatica e Automazione Società a responsabilità limitata

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Easy S.p.a. e della Sogenia - Società Generale di Informatica e Automazione - Società a responsabilità limitata nella Apre - Società per azioni.

Le assemblee degli azionisti delle Società partecipanti alla operazione di fusione hanno deliberato in data 28 giugno 1994 di approvare l'operazione stessa sulla base del progetto di fusione già depositato e pubblicato e qui appresso riportato, come dai relativi verbali delle rispettive riunioni assembleari a rogito del notaio Mario Negro di Roma e appresso citati:

per Apre - Società per azioni rep. n. 113951/9893, depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Roma il 28 settembre 1994 nel fascicolo n. 2869/73 reg. soc.;

per Easy S.p.a. rep. n. 113952/9894, depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Roma il 28 settembre 1994 nel fascicolo n. 9003/91 reg. soc.;

per Sogenia - Società Generale di Informatica e Automazione - Società a responsabilità limitata rep. n. 113953/9895, depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Roma il 28 settembre 1994 nel fascicolo n. 385924, codice fiscale 01147020588, partita IVA 00966691008.

Progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. Società incorporante: Apre - Società per azioni, sede legale in Roma, via Silvio D'Amico n. 40, capitale sociale L. 540.000.000 interamente versato, Trib. Roma n. 2869/73 reg. soc., C.C.I.A.A. di Roma n. 385924, codice fiscale 01147020588, partita IVA 00966691008.

1.2. Società incorporande:

Easy - S.p.a., sede legale in Roma, via Silvio d'Amico n. 40, capitale sociale L. 1.588.900.000 i.v., Trib. Roma n. 9003/91 reg. soc., CCIAA di Roma n. 671717, codice fiscale 04339190011, partita IVA 04129411007;

Sogenia - Società Generale di Informatica e Automazione - Società a responsabilità limitata, sede legale in Roma, via Silvio D'Amico n. 40, capitale sociale L. 41.000.000 interamente versato, Trib. Roma n. 9983/85 reg. soc., CCIAA di Roma n. 598345, codice fiscale 07093510589, partita IVA 01684741000.

2. Lo statuto vigente della Società incorporante non subirà modificazioni derivanti dalla fusione. Altre modificazioni degli artt. 2 e 11, non connesse alla fusione, verranno apportate in sede di delibera assembleare. Il testo aggiornato dello statuto sociale con incluse le modificazioni suddette viene unito al presente progetto di fusione e verrà con esso depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese.

3. Poiché la Società incorporante possiede l'intero capitale sociale di entrambe le Società che verranno incorporate non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, nn. 3, 4 e 5 e degli artt. 2501-quater e 2501-quinquies C.C.

4. Le operazioni delle Società che verranno incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° luglio 1994.

5. In nessuna delle Società interessate dalla operazione di fusione esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e/o quote.

6. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle Società interessate dalla operazione di fusione.

p. Le Società interessate: notaio Mario Negro.

S-22038 (A pagamento).

FEI INVEST SIM - S.p.a.

FEI Sviluppo Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Fei Sviluppo Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. nella Fei Invest Sim S.p.a.

Le Assemblee degli azionisti della Società partecipanti alla operazione di fusione hanno deliberato in data 18 luglio 1994 di approvare l'operazione stessa sulla base del progetto di fusione già depositato e pubblicato e qui appresso riportato, come dai relativi verbali delle rispettive riunioni assembleari a rogito del notaio Luigi La Gioia di Roma e appresso citati:

per Fei Invest Sim S.p.a. rep. n. 21975/5218, depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Roma il 24 settembre 1994 nel fascicolo n. 1748/51 reg. soc.;

per Fei Sviluppo Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. rep. n. 21976/5219, depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Roma il 24 settembre 1994 nel fascicolo n. 790/92 reg. soc.

Progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Fei Invest Sim S.p.a. - Roma, via E. de' Cavalieri 11;

incorporata: Fei Sviluppo Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.

Rapporto di cambio: non sussiste avendo l'incorporante la totalità del capitale sociale della incorporanda.

Modalità di assegnazioni delle azioni dell'incorporante: si rimanda a quanto sopra.

Data di decorrenza degli utili delle azioni: si rimanda a quanto sopra.

Data decorrenza effetti della fusione: 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione art. 2504-bis C.C.

Particolari categorie di soci: non sussistono.

Vantaggi a favore degli amministratori: non sussistono.

Per le Società interessate: notaio Luigi La Gioia.

S-22039 (A pagamento).

COFICER - S.r.l.

Casale Monferrato, corso Valentino, 249

Estratto fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Si dà atto che con verbale in data 31 agosto 1994 n. 125973/9450 repertorio a rogito dott. Armando Aceto, la società Coficer S.r.l. ha deliberato di fondersi mediante incorporazione nella società Officine Meccaniche Giovanni Cerutti S.p.a. con sede in Casale Monferrato, via Marcello Adam n. 66, senza concambio.

1. Società partecipanti alla fusione: Coficer S.r.l. con sede in Casale Monferrato, corso Valentino n. 249 e Officine Meccaniche Giovanni Cerutti S.p.a. con sede in Casale Monferrato, via Marcello Adam n. 66.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

3. Nessun trattamento a particolari categorie di soci, a possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto medesimo è stato depositato presso la Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Casale Monferrato in data 23 settembre 1994 al n. 2427 registro d'ordine.

Casale Monferrato, 27 settembre 1994

L'amministratore unico: dott. Cesare Zorzoli.

S-22070 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE GIOVANNI CERUTTI - S.p.a.

Casale Monferrato, via Marcello Adam, 66

Estratto fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Si dà atto che con verbale in data 31 agosto 1994 n. 125974/9451 repertorio a rogito dott. Armando Aceto, la società Officine Meccaniche Giovanni S.p.a. ha deliberato di fondere per incorporazione la società Coficer S.r.l. con sede in Casale Monferrato, corso Valentino n. 249, senza concambio.

1. Società partecipanti alla fusione: Officine Meccaniche Giovanni Cerutti S.p.a. con sede in Casale Monferrato, via Marcello Adam n. 66 e Coficer S.r.l. con sede in Casale Monferrato, corso Valentino n. 249.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

3. Nessun trattamento a particolari categorie di soci, a possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto medesimo è stato depositato presso la Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Casale Monferrato in data 23 settembre 1994 al n. 2426 registro d'ordine.

Casale Monferrato, 27 settembre 1994

Il presidente: cav. del lav. Teresa Novarese Cerutti.

S-22071 (A pagamento).

CANTARELLI - S.p.a.**GIAMPAOLO CANTARELLI - S.r.l.****FABIO CANTARELLI - S.r.l.****UBERTO CANTARELLI - S.r.l.***Estratto di delibera di scissione*

In data 20 settembre 1994 al n. 17426 reg. mod. A è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Perugia la deliberazione di scissione totale della società Cantarelli S.p.a., con sede in Perugia, via Oberdan n. 36, iscritta al n. 4938 del registro società del Tribunale di Perugia, a favore delle società Giampaolo Cantarelli S.r.l., con sede in Perugia, via Oberdan n. 36, Fabio Cantarelli S.r.l., con sede in Perugia, piazza Matteotti n. 39 e Uberto Cantarelli S.r.l., con sede in Perugia, corso Vannucci n. 45, da costituirsi contestualmente.

Ad ogni socio della società scissa possessore di n. 1.670 azioni verranno assegnate una quota di nominali L. 14.800.000 della società Giampaolo Cantarelli S.r.l., una quota di nominali L. 92.800.000 della società Fabio Cantarelli S.r.l. ed una quota di nominali L. 46.300.000 della società Uberto Cantarelli S.r.l.

Gli effetti della scissione si produrranno dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data avranno godimento le quote delle società beneficiarie.

Non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società scissa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società Cantarelli S.p.a.:
Cantarelli Fabio

S-22075 (A pagamento).

TRAFIME - TRANCIAUTURA FINE METALLI - S.p.a.

Sede in Misterbianco

FINTRATEL - S.r.l.

Sede in Catania

I.C.M. Industria Costruzioni e Montaggi - S.r.l.

Sede in Misterbianco

Progetto di fusione per incorporazione della Finratel S.r.l. e della I.C.M. Industria Costruzioni e Montaggi S.r.l. nella Trafime Tranciautura Fine Metalli S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.).

1. Le Società partecipanti alla fusione sono:

A) Società incorporante Trafime Tranciautura Fine Metalli S.p.a. con sede in Misterbianco (CT) C.da Pezzamandra, capitale sociale L. 2.100.000.000 iscritta al n. 13450 reg. soc. Trib. di Catania;

B) Società da incorporare:

Finratel S.r.l., con sede in Catania via Canfora, 118, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 25009 reg. soc. Tribunale di Catania;

I.C.M. Industria Costruzioni e Montaggi S.r.l. con sede in Misterbianco (CT), C.da Pezzamandra, capitale sociale L. 500.000.000 iscritta al n. 21174 reg. soc. Trib. di Catania.

2. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* C.C. non viene stabilito rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede tutte le quote delle società da incorporare.

3. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* C.C. non si stabilisce alcuna modalità di assegnazione delle azioni e quote in quanto la società incorporante possiede tutte le quote delle società da incorporare.

4. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* C.C. non si stabilisce alcuna data dalle quale le azioni e quote partecipano agli utili in quanto la società incorporante possiede tutte le quote della società da incorporare.

5. Ai sensi dell'art. 2504-*bis* C.C. la data a decorrere dalla quale le operazioni di società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante viene fissata al 31 dicembre 1994.

6. Nessun trattamento particolare viene riservato a favore di particolare categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esistono infatti né particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni ordinarie.

7. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Catania in data 28 luglio 1994 ed è stato trascritto al n. 10027 reg. d'ordine per la società incorporante Trafime Tranciatrice Fine Metalli S.p.a. al n. 10049 reg. d'ordine per la società da incorporare I.C.M. Industria Costruzioni e Montaggi S.r.l. e al n. 10050 reg. d'ordine per la società da incorporare Fintratel S.r.l.

p. Trafime S.p.a.

Il legale rappresentante: Coffa Riccardo

p. I.C.M. S.r.l.

Il legale rappresentante: Coffa Riccardo

p. Fintratel S.r.l.

Il legale rappresentante: Coffa Riccardo

S-22074 (A pagamento).

DINAMICA CENTRO SERVIZI - Soc. Coop. a r.l.

DINAMICA COOPERATIVA SOCIALE a r.l.

Estratto di delibera di scissione

In data 20 settembre 1994 al n. 17422 reg. mod. A è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Perugia la deliberazione di scissione parziale della società Dinamica Centro Servizi - Soc. Coop. a r.l., con sede in Foligno, via Emiliano Orfini n. 14, iscritta al n. 8026 del registro società del Tribunale di Perugia, a favore della società Dinamica Cooperativa Sociale a r.l., con sede in Foligno, via Emiliano Orfini n. 14, da costituirsi contestualmente.

I soci che faranno parte sia della società scissa che di quella beneficiaria sono stati individuati singolarmente, in base alle rispettive attività svolte nella società che si scinde.

Gli effetti della scissione decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data avranno godimento le quote della società beneficiaria.

Non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società scissa.

Girolami Luigi.

S-22076 (A pagamento).

FRUIDIS - S.r.l.

Sede legale in Bergamo, via Pignolo n. 27

Capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo al n. 47653 reg. soc.

Codice fiscale 01060140306

Società scissa

Delibere di scissione

A seguito progetto di parziale scissione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 163 del 14 luglio 1994 pag. 15, con assemblea straordinaria del 29 agosto 1994 rep. n. 72141, racc. n. 8641 atto notaio dott. Franco Schiantarelli, omologata con decreto 8 settembre 1994 n. Cron. 5710, iscritto presso il registro delle imprese il 15 settembre 1994 rep. n. 37415 si delibera:

1. Di approvare, sulla base del bilancio della società al 31 dicembre 1993, ai sensi dell'art. 2501-*ter* Cod. civ., la scissione parziale mediante trasferimento di n.ro 24 punti vendita al dettaglio di generi alimentari e di largo generale consumo, nella società beneficiaria Cedive S.p.a., con sede legale in Bergamo, via Pignolo n. 27, con capitale sociale L. 1.205.000.000 iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo al n. 44465 reg. soc.

Di stabilire che gli effetti civili, contabili e fiscali della scissione, decorreranno dal 1° gennaio 1995.

2. Di ridurre il capitale sociale, ai fini della scissione da L. 6.200.000.000 (seimiliardiduecentomilioni) a L. 1.000.000.000 (unmiliardo); dando atto che a ciascun socio della nostra società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria proporzionale, alla rispettiva partecipazione sociale, in conformità al rapporto di cambio e precisamente determinato nelle seguenti entità:

Società scindente Friudis S.r.l. - Bergamo 28,075%;

Società beneficiaria Cedive S.p.a. - Bergamo 100,00.

Pertanto verranno emesse 280,756 nuove azioni Cedive S.p.a. ogni 1.000.000 di vecchie azioni Cedive S.p.a.

Ne deriva, per effetto di quanto precede, che l'aumento del capitale sociale della Cedive S.p.a. dovrà essere pari a L. 338.310.000 come risulta dalla seguente determinazione:

Cedive S.p.a. L. 1.205.000.000 71,08%;

Friudis S.r.l. L. 338.310.000 21,92%;

L. 1.543.310.000 100%.

Lo stesso è stabilito nel progetto di scissione e nella relazione degli amministratori, nonché nella relazione dell'esperto.

3. Di approvare il nuovo testo di statuto sociale, comprendente la deliberata modifica del capitale sociale, e che composto da n. 10) articoli si allega al presente atto sotto la lettera «B» per formarne parte integrante e sostanziale, avendolo io notaio letto all'assemblea, dal comparsante approvato e con me sottoscritto.

4. Di conferire mandato a ciascun membro del Consiglio per dare esecuzione alle sopra prese delibere, con autorizzazione di stabilire i termini e le modalità relative, e di addivenire al relativo atto di scissione, inserendovi tutte le clausole che riterrà del caso.

Bergamo, 20 settembre 1994

Il legale rappresentante: Romolo Lombardini.

S-22077 (A pagamento).

CEDIVE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Pignolo n. 27
 Capitale sociale L. 1.205.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale
 di Bergamo al n. 44465 reg. soc.
 Codice fiscale 00729680280
 Società beneficiaria

Delibere di scissione

A seguito progetto di parziale scissione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 163 del 14 luglio 1994 pag. 15, con assemblea straordinaria del 29 agosto 1994 rep. n. 72140, racc. n. 8640 atto dott. Franco Schiantarelli, omologata con decreto 8 settembre 1994 n. 5709 Cron., iscritto presso il registro delle imprese il 15 settembre 1994 rep. n. 37412 si delibera:

1. Di approvare, sulla base del bilancio della società al 31 dicembre 1993, ai sensi dell'art. 2501-ter Cod. civ., la scissione parziale mediante trasferimento di n.ro 24 punti vendita al dettaglio di generi alimentari e di largo generale consumo, a parte della scissa società Friudis S.r.l., con sede in Bergamo, via Pignolo n. 27, con capitale sociale L. 6.200.000.000, lo stesso verrà ridotto a L. 1.000.000.000 con l'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo al n. 47653 reg. soc., a favore della nostra società beneficiaria Cedive S.p.a.

Di stabilire che gli effetti civili, contabili e fiscali della scissione, decorreranno dal 1° gennaio 1995.

2. Di aumentare, ai fini della scissione e a decorrere dalla data di efficacia della stessa, il capitale sociale da L. 1.205.000.000 (unmiliardoduecentocinquemilioni) a L. 1.543.310.000 (unmiliardocinquecentoquarantatre milioni trecentodiecimila); dando atto che le corrispondenti n.ro 338.310 (trecentotrentottomilatrecentodieci) azioni da L. 1.000 (mille) ciascuna di compendio dell'aumento stesso pari a L. 338.310.000 (trecentotrentottomilioni trecentodiecimila) verranno assegnate ai soci della scissa Friudis S.r.l. in conformità al rapporto di cambio e precisamente determinato nelle seguenti entità:

Società scidente Friudis S.r.l. - Bergamo 28,0756;

Società beneficiaria Cedive S.p.a. - Bergamo 100,00.

Pertanto verranno emesse 280,756 nuove azioni Cedive S.p.a. ogni 1.000.000 di vecchie azioni Cedive S.p.a.

Ne deriva, per effetto di quanto precede, che l'aumento del capitale sociale della Cedive S.p.a. dovrà essere pari a L. 338.310.000 come risulta dalla seguente determinazione:

Cedive S.p.a. L. 1.205.000.000 71,08%;

Friudis S.r.l. L. 338.310.000 21,92%;

L. 1.543.310.000 100%.

Lo stesso è stabilito nel progetto di scissione e nella relazione degli amministratori, nonché nella relazione dell'esperto.

3. Di approvare il nuovo testo di statuto sociale, comprendente la deliberata modifica del capitale sociale, e che composto da n. 9) articoli si allega al presente atto sotto la lettera «B» per formarne parte integrante e sostanziale, avendolo io notaio letto al comparente, dallo stesso approvato e con me sottoscritto.

4. Di conferire mandato ad uno dei membri del Consiglio per dare esecuzione alle sopra prese deliberazioni, con autorizzazione di stabilire i termini e le modalità relative, e di intervenire al relativo atto di scissione, inserendovi tutte le clausole che riterrà del caso.

Bergamo, 20 settembre 1994

Il legale rappresentante: Romolo Lombardini.

S-22078 (A pagamento).

ELETTROMECCANICA C.S. - S.r.l.

Sede legale in Calderara di Reno (BO), via Marzocchi n. 17
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

TECNOELETTRICA - S.r.l.

Sede in Calderara di Reno (BO), via Marzocchi n. 17
 Capitale sociale L. 48.000.000 interamente versato

Estratto di delibere di fusione (ex art. 2502-bis c.c.)

L'assemblea straordinaria del 29 agosto 1994, di entrambe le società, ha deliberato la fusione nella società: Elettromeccanica C.S. S.r.l. reg. soc. di Bologna n. 54290 (incorporanda) della Tecnoelettrica S.r.l. reg. soc. di Bologna n. 48878 (incorporanda).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1994.

Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale per quanto riguarda la società incorporante.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna entrambe il 23 settembre 1994 al numero d'ordine 43620 per la società incorporanda e al numero d'ordine 43621 per la società incorporante.

Il notaio rogante: Federico Rossi.

S-22079 (A pagamento).

ITALLAV - S.r.l.**BONGIOVANNI SERVIZI - S.r.l.**

Società incorporante: Itallav - S.r.l. con sede in Torino, corso Matteotti n. 21 e stabilimento in Busano Canavese, via S. Bruda, 35/A, capitale sociale L. 1.100.000.000 versato, iscritta alla cancelleria società Tribunale di Torino col n. 2267/90, codice fiscale n. 05926080010.

Società incorporanda: Bongiovanni Servizi - S.r.l. con unico socio, con sede in Torino, corso Matteotti n. 25, capitale sociale L. 700.000.000 versato, iscritta presso la cancelleria società del Tribunale di Torino col n. 1382/86, codice fiscale n. 05028780012.

Estratto delle delibere di fusione a rogito notaio dottor Giuseppe Volpe di Torino in data 1° settembre 1994, repertorio n. 36279/2725, registrato a Torino il 9 settembre 1994 al n. 22602, omologato con decreto in data 15 settembre 1994, depositato al Tribunale di Torino in data 23 settembre 1994 al n. 66442 registro d'ordine (per la società incorporante sopra generalizzata), stesso rogito e stessa data, repertorio n. 36280/2726 registrato a Torino il 9 settembre 1994 al n. 22603, omologato con decreto in data 15 settembre 1994, depositato al Tribunale di Torino in data 23 settembre 1994 al n. 66441 registro d'ordine (per la società incorporanda sopra generalizzata).

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4), 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo gennaio millenovecentonovantaquattro.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Volpe, notaio.

S-22080 (A pagamento).

SI-MA MODENA - S.r.l.

Sede in Spilamberto (MO), via Ghiarole n. 72
Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 21009 reg. soc.
Codice fiscale n. 01568340366

PLASMIN - S.r.l.

Sede in Castelnuevo Rangone (MO), via IV Novembre, 21
Capitale sociale L. 89.300.000 interamente versato
Iscritta al n. 10715 reg. soc.
Codice fiscale n. 00759190366

Estratto della delibera di fusione (art. 2502-bis c.c.)

In data 4 maggio 1994 le assemblee dei soci della SI-MA Modena S.r.l. (a ministero notaio dott. G. Gaiani, rep. n. 20420/6298 omologata dal Tribunale di Modena il 24 giugno 1994, depositata presso la CCIAA di Modena il 14 luglio 1994, trascritta presso la Cancelleria del Tribunale di Modena il 12 agosto 1994 al n. 20252 d'ordine), e della Plasmin S.r.l. (a ministero notaio dott. G. Gaiani, rep. n. 20421/6299 omologata dal Tribunale di Modena il 24 giugno 1994, depositato presso la CCIAA di Modena il 14 luglio 1994, trascritta presso la Cancelleria del Tribunale di Modena il 12 agosto 1994 al n. 20251 d'ordine), hanno deliberato la fusione per incorporazione tra la società SI-MA Modena S.r.l., incorporante, e la società Plasmin S.r.l., incorporata, stabilendo quanto segue:

società incorporante: SI-MA Modena S.r.l., sede in Spilamberto (MO), via Ghiarole n. 72, codice fiscale n. 01568340366, Tribunale di Modena reg. soc. n. 21009.

società incorporata: Plasmin S.r.l., sede in Castelnuevo Rangone (MO), via IV Novembre n. 21, codice fiscale n. 00759190366, Tribunale di Modena reg. soc. n. 10715.

Le quote dell'incorporante verranno assegnate ai soci dell'incorporata nel rapporto di L. 1.000 di quota dell'incorporante ogni L. 8.215 di quota della incorporata. Non è previsto conguaglio in denaro.

L'assegnazione delle quote dell'incorporante ai soci dell'incorporata avverrà il giorno successivo il deposito dell'atto di fusione. Le nuove quote emesse partecipano agli utili con effetto immediato dalla data di emissione.

Le operazioni delle società partecipanti saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° luglio 1994.

Non è previsto alcun trattamento particolare per categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni, né alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico della SI-MA Modena S.r.l.:
De Paola Nicola

L'amministratore unico della Plasmin S.r.l.: Flisi Luigi

S-22082 (A pagamento).

BONGIOVANNI CARLO E C. - S.a.s.

BONGIOVANNI - S.r.l.

Società incorporante: Bongiovanni Carlo e C. S.a.s., con sede in Torino, corso Matteotti n. 21, capitale sociale L. 140.000.000, iscritta al Tribunale di Torino col n. 3364/92, codice fiscale n. 06379960013.

Società incorporanda: Bongiovanni - S.r.l. con unico socio, con sede in Torino, corso Matteotti n. 25, capitale sociale L. 1.300.000.000 versato, iscritta presso la cancelleria società del Tribunale di Torino col n. 3733/80, codice fiscale n. 02687630018.

Estratto delle delibere di fusione a rogito notaio dottor Giuseppe Volpe di Torino in data 1° settembre 1994, repertorio n. 36281/2727, registrato a Torino il 9 settembre 1994 al n. 22604, omologato con decreto in data 15 settembre 1994, depositato al Tribunale di Torino in data 23 settembre 1994 al n. 66445 registro d'ordine (per la società incorporante sopra generalizzata), stesso rogito e stessa data, repertorio n. 36282/2728, registrato a Torino il 9 settembre 1994 al n. 22605, omologato con decreto in data 15 settembre 1994, depositato al Tribunale di Torino in data 23 settembre 1994 al n. 66444 registro d'ordine (per la società incorporanda sopra generalizzata).

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4), 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo gennaio millenovecentonovantaquattro.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Volpe, notaio.

S-22081 (A pagamento).

FIN AUTO - S.r.l.

Sede in Carpi (Modena), viale N. Biondo n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 35076 reg. soc.
Codice fiscale n. 02048010363

Progetto di fusione

1. Società partecipanti:

A) Fin Service S.r.l., viale N. Biondo n. 2 Carpi (MO), iscritta al Tribunale di Modena, reg. soc. n. 15049, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;

B) Fin Auto S.r.l., viale N. Biondo n. 2 Carpi (MO), iscritta al Tribunale di Modena, reg. soc. n. 35076, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

2. Atto costitutivo-statuto: viene mantenuto l'attuale statuto della Fin Service S.r.l.

3. Rapporto di cambio: viste le modalità dell'operazione non è previsto cambio di quote.

4. Modalità di assegnazione: vale quanto espresso al punto 3.

5. Partecipazione agli utili: poiché la Fin Service S.r.l. detiene il 100% del capitale sociale della Fin Auto S.r.l., la fusione avviene mediante per incorporazione di quest'ultima società nella Fin Service S.r.l., con riferimento alla situazione patrimoniale al 30 aprile 1994, mediante annullamento delle quote di capitale sociale della Fin Auto S.r.l.

6. Decorrenza: indipendentemente dai tempi propri per la formalizzazione della fusione in progetto, gli effetti ai fini delle imposte dirette avranno decorrenza dal 1° gennaio 1994, salvo quanto diversamente disposto nell'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare è previsto per particolari categorie di soci, in quanto non ne esistono; né, tantomeno sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto sopra dettagliato è stato iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Modena in data 21 luglio 1994 e trascritto al n. 19266 nel registro d'ordine.

p. Fin Auto S.r.l.
L'amministratore unico: Solena Massimo

C-19735 (A pagamento).

FIN SERVICE - S.r.l.

Sede in Carpi (Modena), viale N. Biondo n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 15049 reg. soc.
Codice fiscale n. 01311900367

Progetto di fusione

1. Società partecipanti:

A) Fin Service S.r.l., viale N. Biondo n. 2 Carpi (MO), iscritta al Tribunale di Modena, reg. soc. n. 15049, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;

B) Fin Auto S.r.l., viale N. Biondo n. 2, Carpi (MO), iscritta al Tribunale di Modena al n. 35076 reg. soc., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

2. Atto costitutivo-statuto: viene mantenuto l'attuale statuto della Fin Service S.r.l.

3. Rapporto di cambio: viste le modalità dell'operazione non è previsto cambio di quote.

4. Modalità di assegnazione: vale quanto espresso al punto 3.

5. Partecipazione agli utili: poiché la Fin Service S.r.l. detiene il 100% del capitale sociale della Fin Auto S.r.l., la fusione avviene per incorporazione di quest'ultima società nella Fin Service S.r.l., con riferimento alla situazione patrimoniale al 30 aprile 1994, mediante annullamento delle quote di capitale sociale della Fin Auto S.r.l.

6. Decorrenza: indipendentemente dai tempi propri per la formalizzazione della fusione in progetto, gli effetti ai fini delle imposte dirette avranno decorrenza dal 1° gennaio 1994, salvo quanto diversamente disposto nell'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare è previsto per particolari categorie di soci, in quanto non ne esistono; né, tantomeno sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto sopra dettagliato è stato iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Modena in data 21 luglio 1994 e trascritto al n. 19265 nel registro d'ordine.

p. Fin Service S.r.l.
Il presidente: Santini Maria Grazia

C-19736 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede sociale Ferrara, corso Giovecca, 108

Capitale sociale e riserve int. vers.

al 31 dicembre 1993 L. 357.194.505.213

Tribunale di Ferrara reg. n. 1307

C.C.I.A.A. Ferrara n. 138181

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208710382

BANCA DI CREDITO AGRARIO DI FERRARA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede sociale Ferrara, corso Giovecca, 65

Capitale sociale e riserve int. vers.

al 31 dicembre 1993 L. 64.512.053.534

Tribunale di Ferrara reg. n. 214

C.C.I.A.A. Ferrara n. 9509

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00077630382

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Banca di Credito Agrario di Ferrara S.p.a. nella Cassa di Risparmio di Ferrara (ex art. 2502-bis del Codice Civile).

Si porta a conoscenza che le assemblee straordinarie dei soci della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. e della Banca di Credito Agrario di Ferrara S.p.a., con atti a rogito rispettivamente dei notai:

dott. Marco Bissi, in data 1° settembre 1994, repertorio n. 37565, omologato in data 16 settembre 1994 dal Tribunale di Ferrara ed iscritto in data 24 settembre 1994 nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Ferrara al n. 193591;

dott. Francesco Cristofori, in data 1° settembre 1994, repertorio n. 33172, omologato in data 16 settembre 1994 dal Tribunale di Ferrara ed iscritto in data 24 settembre 1994 nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Ferrara al n. 193589,

hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della seconda nella prima, già pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 19 luglio 1994 pag. 11, avviso C-14200, fusione da attuarsi sulla base del detto progetto e dei bilanci delle dette società alla data del 31 dicembre 1993.

1. Società incorporante: Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., con sede sociale in Ferrara, corso Giovecca n. 108, capitale sociale e riserve interamente versati L. 357.194.505.213, iscritta al Tribunale di Ferrara al n. 13097, iscritta alla C.C.I.A.A. di Ferrara al n. 138181, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208710382; società incorporanda: Banca di Credito Agrario di Ferrara S.p.a. con sede in Ferrara, corso Giovecca n. 65, capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta al Tribunale di Ferrara al n. 214, iscritta alla C.C.I.A.A. di Ferrara al n. 9509, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00077630382;

2. Il rapporto di cambio delle azioni è determinato in n. 1.2827 azioni ordinarie della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. per ogni azione ordinaria della Banca di Credito Agrario di Ferrara S.p.a.

3. Dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. procederà:

all'annullamento senza cambio delle n. 4.946.150 azioni della Banca di Credito Agrario di Ferrara S.p.a. del valore nominale di L. 2.000 possedute dalla società incorporante;

al cambio delle n. 53.850 azioni della Banca di Credito Agrario di Ferrara S.p.a. possedute dagli altri azionisti nel rapporto di cambio sopra indicato, mediante l'emissione di complessive n. 69.071 azioni ordinarie della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. del valore nominale unitario di L. 10.000 cadauna, con conseguente aumento del capitale sociale dell'incorporante per l'importo di L. 690.710.000.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto, presso la sede sociale in Ferrara, corso Giovecca n. 108, contro consegna dei certificati azionari attualmente in circolazione della Banca di Credito Agrario di Ferrara S.p.a. non possedute dalla società incorporante. I nuovi certificati azionari della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. saranno emessi entro quarantacinque giorni dal ricevimento della richiesta e verranno messi a disposizione degli aventi diritto secondo le loro istruzioni.

4. Le azioni della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni della società incorporanda avranno godimento 1° gennaio 1994, quindi pari a quello delle esistenti azioni della società incorporante.

5. Le operazioni effettuate dalla Banca di Credito Agrario di Ferrara S.p.a. dal 1° gennaio 1994 alla data di efficacia dell'incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., a decorrere dal 1° gennaio 1994. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

6. Non sussistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato.

7. Non sussistono vantaggi o benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ferrara, 27 settembre 1994

p. C.R. Ferrara S.p.a.
Il presidente: avv. S. Carletti

p. B.C.A. di Ferrara S.p.a.
Il presidente: ing. S.C. Capatti

C-19724 (A pagamento).

EUROHAUS - S.r.l.

RESIDENCE NAGLER - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione in data 18 luglio 1994 della Società Eurohaus S.r.l., con sede in Bolzano (estratto ex art. 2502-bis C.C.)

Società incorporante: Eurohaus S.r.l., con sede in Bolzano, via Lancia n. 2, iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 16543/17002 reg. soc., capitale sociale L. 20.000.000.

Società incorporanda: Residence Nagler S.r.l., con sede in Bolzano, via Lancia n. 2, iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 18842/19201 reg. soc., capitale sociale L. 90.000.000.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis C.C. poiché la fusione si attua mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda, in quanto interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni effettuate dall'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal primo gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono vantaggi particolari a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Le delibere di fusione sono state depositate presso la Cancelleria del Tribunale di Bolzano in data 19 settembre 1994 ai munerì:

10913 r.o per la Eurohaus S.r.l.;

10914 r.o per la Residence Nagler S.r.l.

p. Eurohaus S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Podini Alessandro

p. Residence Nagler S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Tomasi Stefano

C-19734 (A pagamento).

ILPOL S.r.l.

Sede Alvito (Frosinone), località La Sala
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Cassino al reg. soc. n. 976
Codice fiscale n. 00368800603

POLAGENT - S.r.l.

Sede in Alvito (Frosinone), località La Sala
Capitale sociale L. 99.800.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Cassino al reg. soc. n. 673
Codice fiscale n. 00275480606

*Progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante Ilpol S.r.l. con sede in Alvito (Frosinone);

società incorporanda Polagent S.r.l. con sede in Alvito (Frosinone).

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

2. L'atto costitutivo della società dalla fusione resta quello della società incorporante.

3. 4. 5. (Omissis) art. 2504-quinquies del Codice civile.

6. A decorrere dal 1° gennaio 1994 le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

7. Le quote della società incorporanda, totalmente possedute dalla società incorporante, saranno annullate a seguito della fusione e nessun trattamento particolare a favore dei soci è previsto ad alcun titolo.

8. Non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Cassino il 13 luglio 1994.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-19746 (A pagamento).

ZORTEA CAVE - S.r.l.

Sede in Trento, viale Rovereto n. 61
Capitale sociale L. 20.000.000 int. vers.
Tribunale di Trento reg. soc. n. 16724
Codice fiscale n. 01410800229

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione
della Zortea Cave S.r.l. nella Calcestruzzi Atesini S.r.l.*

In data 18 agosto 1994 è stata depositata presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Trento la delibera di fusione per incorporazione della società Zortea Cave S.r.l. con sede in Trento, viale Rovereto n. 61, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Trento al n. 16724, cod. fisc. n. 01410800229, nella società Calcestruzzi Atesini S.r.l. di cui al verbale di assemblea straordinaria in data 29 giugno 1994 a rogito del notaio Mario Stelzer di Trento, registrato a Trento il 5 luglio 1994 al n. 2447.

La fusione prevede l'incorporazione da parte della società Calcestruzzi Atesini S.r.l., della società Zortea Cave S.r.l., da attuarsi mediante consegna di n. 2 quote della società incorporante, in cambio di n. 9 quote del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna della sopracitata società incorporanda, ed annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della Zortea Cave S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2501-bis ultimo comma del Codice civile si è deliberato inoltre che:

la fusione avverrà sulla base di situazioni patrimoniali al 31 marzo 1994;

la fusione avrà effetti contabili a decorrere dal 1° luglio 1994 ed ai fini delle imposte sui redditi gli effetti potranno essere fatti decorrere, nell'atto di fusione, dal primo luglio 1994;

non sussistono categorie particolari di soci ne sono stati emessi titoli diversi dalle quote;

non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Zortea cave S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Italo Carbari

C-19771 (A pagamento).

CALCESTRUZZI ATESEINI - S.r.l.

Sede in Trento, viale Rovereto n. 61
Capitale sociale L. 135.000.000 int. vers.
Tribunale di Trento reg. soc. n. 5728 vol. XVI
Codice fiscale n. 00803610229

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione
della Zortea Cave S.r.l. nella Calcestruzzi Atesini S.r.l.*

In data 18 agosto 1994 è stata depositata presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Trento la delibera di fusione per incorporazione della società Zortea Cave S.r.l. con sede in Trento viale Rovereto n. 61, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Trento al n. 16724, cod. fisc. n. 01410800229, nella società Calcestruzzi Atesini S.r.l. di cui al verbale di assemblea straordinaria in data 29 giugno 1994 a rogito del notaio Mario Stelzer di Trento, registrato a Trento il 5 luglio 1994 al n. 2446.

La fusione prevede l'incorporazione da parte della società Calcestruzzi Atesini S.r.l., della società Zortea Cave S.r.l., da attuarsi mediante consegna di n. 2 quote della società incorporante, in cambio di n. 9 quote del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna della sopracitata società incorporanda, ed annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della Zortea Cave S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2501-bis ultimo comma del Codice civile si è deliberato inoltre che:

la fusione avverrà sulla base di situazioni patrimoniali al 31 marzo 1994;

la fusione avrà effetti contabili a decorrere dal 1° luglio 1994 ed ai fini delle imposte sui redditi gli effetti potranno essere fatti decorrere, nell'atto di fusione, dal primo luglio 1994;

non sussistono categorie particolari di soci ne sono stati emessi titoli diversi dalle quote;

non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Calcestruzzi Atesini S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Italo Carbari

C-19772 (A pagamento).

S.I.M.I.

Società Investimenti Mobiliari Immobiliari - S.p.a.

Sede a Udine, via Codroipo n. 22
Capitale sociale L. 499.000.000
Iscritta al n. 8563 reg. soc. Tribunale di Udine

IGINO E UGO MONAI - S.r.l.

Sede in Udine, via Codroipo n. 22
Capitale sociale L. 50.000.000
Iscritta al n. 3146, reg. soc. Tribunale di Udine

SINVEST - S.r.l.

Sede in Udine, via Gorgi n. 11
Capitale sociale L. 30.000.000
Iscritta al n. 18.391 reg. soc. Tribunale di Udine

*Estratto delle delibere di fusione (ex art. 2502-bis C.C.) depositate presso
la C.C.I.A.A. di Udine in data 26 luglio 1994 rispettivamente ai
numeri 12562 - 12550 - 12557 Reg. d'Ord. del Tribunale
di Udine.*

Società incorporante che possiede l'intero capitale delle incorporande: S.I.M.I. - Società Investimenti Mobiliari Immobiliari - S.p.a. con sede a Udine, via Codroipo n. 22, cap. soc. L. 499.000.000.

Società incorporande: Iginò e Ugo Monai S.r.l. con sede in Udine, via Codroipo n. 22;

Sinvest S.r.l., con sede in Udine, via Gorgi n. 11.

Non c'è rapporto di cambio.

Si sono avute le seguenti modifiche all'atto costitutivo della società incorporante derivanti dalla fusione.

Proposta di modifica della sede legale (art. 2 del nuovo statuto sociale) nonché altre modifiche minori.

Delega poteri.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande sono imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: dott. Riccardo Petrosso.

C-19750 (A pagamento).

CELYFIN COSTRUZIONI - S.r.l.

F.LLI FRONZA VIGILIO E MARIO - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione di cui ai verbali di assemblea straordinaria a rogito notaio Arcadio Vangelisti di Trento in data 1° agosto 1994 rep. n. 123/40 e 122/39, entrambi omologati dal Tribunale di Trento il 2 settembre 1994 e depositati presso la Cancelleria del W 020 Tribunale di Trento in data 22 settembre 1994, con cui le società:

Celyfin Costruzioni S.r.l. con sede in Trento, via Maffei n. 1, cap. soc. L. 120.000.000, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Trento al n. 17469 del registro società;

F.lli Fronza Vigilio e Mario S.r.l. con sede in Trento, via Maccani n. 155, cap. soc. 20.000.000, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Trento al n. 9174 del reg. soc.;

hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della seconda nella prima.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda e pertanto lo Statuto dell'incorporante non subirà alcuna modifica.

Le quote dell'incorporanda saranno imputate nel bilancio dell'incorporantedal 1° marzo 1994.

Non sono previste categorie di soci con trattamento privilegiato; non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle due società.

Il notaio dott. Arcadio Vangelisti.

C-19775 (A pagamento).

BELLETTI ASCENSORI S.n.c. di Belletti Irma e Gaetano

Caselle di Selvazzano Dentro (PD), via Manzoni n. 23
Capitale sociale L. 10.000.000
Tribunale di Padova 16416/21452
Codice fiscale n. 01537100289

Estratto delibera di fusione (ex art. 2502-bis C.C.)

1. Con delibera dell'assemblea straordinaria 24 maggio 1994 omologata il 14 luglio 1994, n. 2348, la società ha approvato il progetto di fusione tra la stessa e la Paolo Belletti S.r.l. con sede in Selvazzano Dentro, via Boccaccio n. 7, mediante incorporazione della Belletti Ascensori S.n.c. di Belletti Irma e Gaetano sedente in Caselle di Selvazzano Dentro, via Manzoni n. 23, nella Paolo Belletti S.r.l.

2. Il rapporto di cambio che sarà adottato dalla società determinato in base al valore contabile del patrimonio netto della società Paolo Belletti S.r.l. per il cui valore della società incorporanda Belletti Ascensori S.n.c. di Belletti Irma e Gaetano sarà determinato mediante aumento del patrimonio netto come segue:

a) conferimento del valore nominale del capitale sociale pari a L. 10.000.000 (diecimilioni);

b) trasferimento a capitale sociale del valore contabile degli utili da distribuire per L. 98.000.000;

c) trasferimento a fondo di riserva di un importo pari a L. 1.568.432 dagli utili ancora da distribuire ai soci al momento attuale. Pertanto, il capitale sociale della Paolo Belletti S.r.l. aumenta a L. 160.000.000 ripartito come segue:

Belletti Gaetano n. 40.000 quote a L. 1.000 cadauna = L. 40.000.000; Belletti Irma n. 40.000 quote a L. 1.000 cadauna = L. 40.000.000; Viel Andrea n. 40.000 quote a L. 1.000 cadauna = L. 40.000.000;

Stoppato Giovanna n. 40.000 quote a L. 1.000 cadauna = L. 40.000.000, giusta la porzione di concambio sopra fissata.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1994.

4. Non sono previsti trattamenti speciali per alcuna categoria di soci, né vantaggi particolari a favore di amministratori.

5. La deliberazione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 26 luglio 1994, n. 11410.

Notaio: Maria Carmela Ressa.

C-19786 (A pagamento)..

PAOLO BELLETTI - S.r.l.

Selvazzano Dentro (PD), via Boccaccio n. 7
Capitale sociale L. 52.000.000 interamente versato
Tribunale di Padova 26647/27872
Codice fiscale n. 01263940288

Estratto delibera di fusione (ex art. 2502-bis C.C.)

1. Con delibera dell'assemblea straordinaria 24 maggio 1994 omologata il 14 luglio 1994, n. 2347, la società ha approvato il progetto di fusione tra la stessa e la Belletti Ascensori S.n.c. di Belletti Irma e Gaetano con sede in Caselle di Selvazzano Dentro, via Manzoni n. 23, mediante incorporazione della Belletti Ascensori S.n.c. di Belletti Irma e Gaetano nella Paolo Belletti S.r.l., sedente in Selvazzano Dentro (PD), via Boccaccio n. 7.

2. Il rapporto di cambio che sarà adottato dalla società determinato in base al valore contabile del patrimonio netto della società Paolo Belletti S.r.l. per il cui valore della società incorporanda Belletti Ascensori S.n.c. di Belletti Irma e Gaetano sarà determinato mediante aumento del patrimonio netto come segue:

a) conferimento del valore nominale del capitale sociale pari a L. 10.000.000 (diecimilioni);

b) trasferimento a capitale sociale del valore contabile degli utili da distribuire per L. 98.000.000;

c) trasferimento a fondo di riserva di un importo pari a L. 1.568.432 dagli utili ancora da distribuire ai soci al momento attuale. Pertanto, il capitale sociale della Paolo Belletti S.r.l. aumenta a L. 160.000.000 ripartito come segue:

Belletti Gaetano n. 40.000 quote a L. 1.000 cadauna = L. 40.000.000; Belletti Irma n. 40.000 quote a L. 1.000 cadauna = L. 40.000.000; Viel Andrea n. 40.000 quote a L. 1.000 cadauna = L. 40.000.000; Stoppato Giovanna n. 40.000 quote a L. 1.000 cadauna = L. 40.000.000, giusta la porzione di concambio sopra fissata.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1994.

4. Non sono previsti trattamenti speciali per alcuna categoria di soci, né vantaggi particolari a favore di amministratori.

5. La deliberazione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 26 luglio 1994, n. 11411.

Notaio: Maria Carmela Ressa.

C-19787 (A pagamento)..

REXROTH - S.p.a.

Sede legale in Cernusco sul Naviglio (MI), via G. Di Vittorio, 1
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00744460155

Estratto delibera di fusione (cod. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci con delibera in data 1° settembre 1994 ai nn. 282098/19132 di rep. Francesco Mancosu di Milano, omologata dal Tribunale di Milano in data 9 settembre 1994 al n. 12508 e trascritta presso la Cancelleria del tribunale di Milano in data 23 settembre 1994 al n. 0151684 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione con la Hydromarine S.r.l. corrente in Cernusco sul Naviglio, via G. Di Vittorio, 1 e capitale sociale di L. 500.000.000.

Nessun aumento di capitale né emissione di nuove azioni essendo il capitale della Hydromarine interamente posseduto.

Gli effetti della fusione anche ai fini della partecipazione al risultato d'esercizio decorreranno dal giorno 1° gennaio 1994.

Nessun trattamento di favore per soci o terzi né vantaggi per gli amministratori.

Milano, 26 settembre 1994

dott. Francesco Mancosu.

M-7845 (A pagamento).

HYDROMARINE - S.r.l.

Cernusco sul Naviglio (MI), via G. Di Vittorio, 1
Capitale sociale L. 500.000.000
Codice fiscale n. 09766100151

Estratto delibera di fusione (cod. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci con delibera in data 1° settembre 1994 ai nn. 282099/19133 di rep. Francesco Mancosu di Milano, omologata dal Tribunale di Milano in data 9 settembre 1994 al n. 12509 e trascritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 23 settembre 1994 al n. 0151649 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Rexroth S.p.a. corrente in Cernusco sul Naviglio, via G. Di Vittorio, 1 e capitale sociale di L. 8.000.000.000.

Nessun aumento di capitale né emissioni di nuove azioni essendo il capitale sociale interamente posseduto dalla Rexroth S.p.a.

Gli effetti della fusione anche ai fini della partecipazione al risultato d'esercizio decorreranno dal giorno 1° gennaio 1994.

Nessun trattamento di favore per soci o terzi né vantaggi per gli amministratori.

Milano, 26 settembre 1994

dott. Francesco Mancosu.

M-7846 (A pagamento).

JOSAR - S.p.a.

JOSTEX - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione

Società incorporante: Josar S.p.a., con sede in Novate Milanese, via A. Boito n. 13;

Società incorporanda: Jostex S.r.l., con sede in Novate Milanese, in via A. Boito n. 15.

Con verbali di assemblea 25 luglio 1994, n.ri 34673 e 34675 rep. a rogito dott. Francesco Gallizia di Milano è stata deliberata la fusione per incorporazione della Jostex S.r.l. nella Josar S.p.a., omologate dal Tribunale di Milano il 10 settembre 1994 ai n.ri 11441 e 11442 e depositate in Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano il 16 settembre 1994 n.ri R.O. 0149260 e 0149263.

La fusione avrà luogo senza concambio, non vi sono particolari categorie di soci né vantaggi per gli amministratori.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con il 1° gennaio dell'anno di esecuzione della fusione.

Rag. Giuseppe Paloschi.

M-7858 (A pagamento).

DIMORA DI TER - S.r.l.

Sede in Milano, via della Moscova n. 7

D.I.M. - Diffusione Immobiliare Milanese - S.r.l.

Sede in Milano, via Comune Antico n. 1

SICAS - S.r.l.

Sede in Milano, via della Moscova n. 7

Estratto delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del C.C. si rende noto che le società Dimora Di Ter S.r.l., D.I.M. Diffusione Immobiliare Milanese S.r.l. e Sicas S.r.l. con atti a rogito notaio Luciano Severini in Milano in data 21 luglio 1994 rispettivamente rep. n. 140075/9743, n. 140076/9744 e n. 140074/9742 hanno deliberato la fusione per incorporazione della Dimora Di Ter S.r.l. e della D.I.M. Diffusione Immobiliare Milanese S.r.l. nella Sicas S.r.l.

Si segnalano qui di seguito per estratto gli elementi previsti dall'ultima parte del 1° comma dell'art. 2502-bis del C.C.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Sicas S.r.l. con sede in Milano, via della Moscova n. 7, capitale sociale L. 1.443.000.000, interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 234208/6286/8.

Società incorporate:

Dimora Di Ter S.r.l. con sede in Milano, via della Moscova n. 7, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 194804/5498/4;

D.I.M. Diffusione Immobiliare Milanese S.r.l. con sede in Milano, via Comune Antico n. 1, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 194032/5482/32.

2. Modalità di fusione: Poiché i capitali delle incorporande Dimora Di Ter S.r.l. e D.I.M. Diffusione Immobiliare Milanese S.r.l. sono interamente posseduti dall'incorporante Sicas S.r.l., la fusione non darà luogo all'aumento di capitale della Sicas S.r.l., bensì all'annullamento delle quote della Dimora Di Ter S.r.l. e della D.I.M. Diffusione Immobiliare Milanese S.r.l. interamente possedute dalla Sicas S.r.l.

3. Imputazione a bilancio: Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

4. Trattamento e vantaggi particolari: Nessuno specifico trattamento viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori dell'incorporante e delle incorporate.

La delibera di fusione della società incorporante Sicas S.r.l. è stata depositata presso il Tribunale di Milano il 21 settembre 1994 n. 0150383.

Le delibere di fusione delle società incorporate Dimora Di Ter S.r.l. e D.I.M. Diffusione Immobiliare Milanese S.r.l. sono state depositate presso il Tribunale di Milano il 21 settembre 1994 rispettivamente ai n.ri 0150363 e 0150365.

Milano, 27 settembre 1994

P. Sicas - S.r.l.

Il presidente: dott. Marco Di Terlizzi

p. D.I.M. Diffusione Immobiliare Milanese - S.r.l.

L'amministratore unico: sig.ra Daniela Lorettoni

p. Dimora Di Ter - S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Emo Giorgio Perelli

M-7863 (A pagamento).

FORCE LIMAGRAIN - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Barozzi n. 8

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 309987/7781/37

Codice fiscale n. 10200250156

LIMAGRAIN GENETICS - S.r.l.

Sede legale, Casalbuttano (Cremona), Cascina Graffignana

Capitale sociale L. 79.000.000

Iscritta al Tribunale di Cremona al n. 7077

Codice fiscale n. 06156300151

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(ex art. 2504 Codice civile)*

Atto di fusione: in atti notaio Giovanni Andreottola di Milano rep. n. 374104/16891 del 27 luglio 1994 con effetto, di cui all'art. 2504-bis C.C., 2° comma, dalla data dell'ultima iscrizione.

Indicazioni ex art. 2501-bis e 2504-quinquies:

1. Società incorporante: Force Limagrain S.r.l., via Barozzi n. 8 - Milano. Società incorporata: Limagrain Genetics S.r.l., Cascina Graffignana - Casalbuttano (Cremona).

2. La Società incorporante possiede tutte le quote della Società incorporata (ex art. 2504-quinquies).

3. Le operazioni della Società incorporata sono imputabili al bilancio della Società incorporante (ex art. 2501-bis n. 5 e 6) dalla data dell'atto di fusione (27 luglio 1994).

4. Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

5. Nessun vantaggio viene riservato a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Milano il 24 agosto 1994, al numero d'ordine 145758.

p. Force Limagrain - S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Gilberto Crespi

M-7864 (A pagamento).

COGRAF - S.r.l.

Sede in Padova, via Dalmazia n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova reg. soc. n. 19338, vol. doc. 24474

Codice fiscale e Partita IVA n. 01729020287

SAPOFIN- S.r.l.

Sede in Padova, via Dalmazia n. 1

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova reg. soc. n. 28779, vol. doc. 34032

Codice fiscale e Partita IVA n. 01358310280

*Estratto delibere di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)*

Con verbali assemblea straordinaria in data 20 maggio 1994 n. 20471/5615 per la società Cograf S.r.l. e in data 20 maggio 1994 n. 20472/5616 per la società Sapofin S.r.l., a rogito notaio Giuliano Salerni in Padova, i soci rispettivamente della Cograf S.r.l. e i soci della Sapofin S.r.l. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Sapofin S.r.l. nella Cograf S.r.l.

Annullamento del capitale sociale della Sapofin S.r.l. previa attribuzione ai soci della incorporanda Sapofin S.r.l. di n. 2 (due) quote della Cograf S.r.l. a fronte di n. 5 (cinque) quote della Sapofin S.r.l.

Attribuzione delle quote ai soci della incorporanda in base al rapporto di cambio nella data della fusione.

Le operazioni avverranno presso la sede legale della società incorporante.

Le quote avranno godimento dalla data di stipula dell'atto di fusione.

La fusione avrà decorrenza dal termine fissato dall'art. 2504-bis, secondo comma, codice civile.

Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1994.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società.

Le deliberazioni di assemblea straordinaria sono state iscritte al Tribunale di Padova in data 7 luglio 1994 al n. 12639 reg. d'ordine per la Cograf S.r.l. e al n. 12623 reg. d'ordine per la Sapofin S.r.l.

Padova, 20 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Cograf S.r.l.: (firma illeggibile)

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sapofin S.r.l.: (firma illeggibile)

C-19779 (A pagamento).

INGEDO - S.p.a.

Sede legale Parma, viale Mentana n. 43

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 17107 reg. soc. Tribunale di Parma

GRUPPO DOLCIARIO ITALIANO - S.p.a.

Sede legale Novara, via Dei Cattaneo n. 9

Capitale sociale L. 24.860.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 12240 reg. soc. Tribunale di Novara

ITALGEL - S.p.a.

Sede legale Parma, viale Mentana n. 43

Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4075 reg. soc. Tribunale di Parma

NESTLÉ ITALIANA - S.p.a.

Sede legale Milano, viale Giulio Richard n. 5

Capitale sociale L. 26.697.100.000 interamente versato

Iscritta al n. 40923 reg. soc. Tribunale di Milano

Deliberazione di fusione per incorporazione della Ingedo S.p.a. e del Gruppo Dolciario Italiano S.p.a. nella Italgel S.p.a. e della Italgel S.p.a. nella Nestlé Italiana S.p.a. (pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis cod. civ.).

Società partecipanti alla fusione:

Ingedo S.p.a., con sede legale in Parma, viale Mentana n. 43, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Parma al n. 17107 registro società. Le azioni costituenti l'intero capitale sociale della Ingedo S.p.a. sono tutte intestate e possedute dalla Italgel S.p.a., che è unico azionista;

Gruppo Dolciario Italiano S.p.a., con sede legale in Novara, via Dei Cattaneo n. 9, capitale sociale L. 24.860.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Novara al n. 12240 reg. soc. Le azioni costituenti l'intero capitale sociale del Gruppo Dolciario Italiano S.p.a. sono tutte intestate e possedute dalla Italgel S.p.a., che è unico azionista;

Italgel S.p.a., con sede legale in Parma, viale Mentana n. 3, capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Parma al n. 4075 reg. soc. Le azioni costituenti l'intero capitale sociale della Italgel S.p.a. sono tutte intestate e possedute dalla Finanziaria Italgel S.p.a. con sede in Parma, viale Mentana n. 43, iscritta al Tribunale di Parma al n. 24200 reg. soc., che è unico azionista;

Nestlé Italiana S.p.a., con sede legale in Milano, viale Giulio Richard n. 5, capitale sociale L. 26.697.100.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 40923 reg. soc. Le azioni costituenti il capitale sociale della Nestlé Italiana S.p.a. sono intestate e possedute:

per il 66,66% (n. 177.975 azioni) da Nestlé S.A. con sede in Vevey (CH), Avenue Nestlé 55;

per il 33,34% (n. 88.996 azioni) da Entreprises Maggi S.A. con sede in Kempthal (CH).

Rapporto di cambio: La fusione per incorporazione della Ingedo S.p.a. e del Gruppo Dolciorio Italiano S.p.a. nella Italgel S.p.a. non darà luogo a rapporto di cambio essendo le azioni costituenti l'intero capitale sociale di Ingedo S.p.a. e del Gruppo Dolciorio Italiano S.p.a. interamente possedute dalla Italgel S.p.a.

La fusione mediante incorporazione della Italgel S.p.a. nella Nestlé Italiana S.p.a. prevede l'assegnazione di n. 225.000 nuove azioni da nominali L. 100.000 (centomila) cadauna della incorporante Nestlé Italiana S.p.a., aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, contro le n. 70.000.000 di azioni da nominali L. 1.000 (mille) cadauna della incorporanda Italgel S.p.a.

La fusione sarà effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali redatte dalle società partecipanti con riferimento alla data del 30 aprile 1994.

Non è previsto conguaglio in denaro.

Modalità di esecuzione: Le fusioni, formalmente collegate e costituenti quindi un progetto unico saranno effettuate mediante:

a) annullamento delle n. 50.000 azioni da nominali L. 10.000 (diecimila) cadauna, costituenti l'intero capitale sociale della Ingedo S.p.a. e delle n. 4.400.000 azioni da nominali L. 5.650 (cinquemilaseicentocinquantalire) cadauna, costituenti l'intero capitale sociale del Gruppo Dolciorio Italiano S.p.a., tutte di proprietà della Italgel S.p.a.,

b) annullamento delle n. 70.000.000 azioni da nominali L. 1.000 (mille) cadauna, costituenti l'intero capitale sociale della Italgel S.p.a., di proprietà della Finanziaria Italgel S.p.a.;

c) contestuale aumento, per effetto della fusione, del capitale sociale della Nestlé Italiana S.p.a. da lire 26.697.100.000 (ventiseimilardi seicentonovantasettemilioni centomila), a lire 49.197.100.000 (quarantanove miliardi e centonovantasettemilioni centomila), mediante emissione di n. 225.000 nuove azioni da nominali L. 100.000 (centomila) cadauna, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione;

d) assegnazione alla Finanziaria Italgel S.p.a. delle n. 225.000 azioni da nominali L. 100.000 (centomila) cadauna della Nestlé Italiana S.p.a., emesse per effetto della fusione contro l'annullamento delle n. 70.000.000 azioni da nominali L. 1.000 (mille) cadauna della Italgel S.p.a., di proprietà della Finanziaria Italgel S.p.a.

Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili: Le nuove azioni della Nestlé Italiana S.p.a. emesse per effetto della fusione, avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno solare nel quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante: Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della Nestlé Italiana S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno solare nel quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci od a possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci delle società partecipanti alla fusione e le società stesse non hanno emesso né saranno emessi, per effetto della fusione, titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio sarà riservato agli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione è stata deliberata:

dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Ingedo S.p.a. in data 5 settembre 1994 per atto a rogito notaio Manuela Agostini di Milano, repertorio n. 866/31, iscritta alla Cancelleria società commerciali del Tribunale di Parma il 26 settembre 1994 al n. 12470;

dall'assemblea straordinaria degli azionisti del Gruppo Dolciorio Italiano S.p.a. in data 5 settembre 1994 per atto a rogito notaio Manuela Agostini di Milano, repertorio n. 867/32, iscritta alla Cancelleria società commerciali del Tribunale di Novara il 29 settembre 1994 al n. 9715;

dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Italgel S.p.a. in data 5 settembre 1994 per atto a rogito notaio Manuela Agostini di Milano, repertorio n. 868/33, iscritta alla Cancelleria società commerciali del Tribunale di Parma il 26 settembre 1994 al n. 12474;

dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Nestlé Italiana S.p.a. in data 5 settembre 1994 per atto a rogito notaio Manuela Agostini di Milano, repertorio n. 869/34, iscritta alla Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Milano il 20 settembre 1994 al n. 150143.

Il notaio: Manuela Agostini.

S-22192 (A pagamento).

NOBEL COATINGS - S.r.l.

Sede Milano, corso Magenta n. 54
Capitale sociale L. 37.000.000.000
versato per lire 33.500.000.000
Codice fiscale n. 00355160292

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 29 giugno 1994 con atto n. 37555/12878 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 1° agosto 1994 con decreto n. 10102 depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale il giorno 14 settembre 1994 al n. 148503 registro d'ordine, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 123 del 28 maggio 1994 da cui risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Nobel Coatings S.r.l. con sede in Milano, corso Magenta n. 54, capitale sociale L. 37.000.000.000, versato per L. 33.500.000.000, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 266693/6915/43, codice fiscale 00355160292.

Società incorporanda: Trimetal Nobel S.r.l. con sede in Vado Ligure (Savona), via Sabazia n. 13, capitale sociale L. 585.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Savona reg. soc. 616/806, codice fiscale 00100590090.

3.4.-5. Non si applicano al disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto trattasi di fusione per incorporazione e la società incorporante possiede tutte le quote delle società incorporanda.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994, e ciò anche ai fini fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non sono proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 27 settembre 1994

Angelo Giordano, notaio.

S-22198 (A pagamento).

SOFINPAR - S.p.a.

Società Finanziaria di Partecipazioni

Sede in Roma, via Abruzzi n. 3

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

N. 6194/93 Tribunale di Roma reg. soc.

Codice fiscale n. 00576560551

Partita IVA n. 04546121007

Estratto delibera di fusione

1. L'assemblea straordinaria degli azionisti della Società Finanziaria di Partecipazioni - Sofinpar S.p.a., con delibera assunta in data 20 luglio 1994, come risulta dal verbale per notaio Paolo Castellini di Roma rep. 47766/8463, ha approvato, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 marzo 1994 delle società partecipanti, il progetto di fusione della Sofin - Società Finanziaria di Partecipazioni Azionarie Società per azioni - sede in Napoli - Frazione Bagnoli, via Enrico Cocchia s.n.c. - cap. L. 298.974.540.000 int. ver. - n. 2306/87 reg. soc. Trib. Napoli, codice fiscale n. 00162730246 (in appresso più brevemente Sofin) nella Società Finanziaria di Partecipazioni - Sofinpar S.p.a. - sede in Roma, via Abruzzi n. 3 - Cap. L. 40.000.000.000 int. ver. - n. 6194/93 Reg. Soc. Tribunale Roma - Cod. fiscale 00576560551 (in appresso più brevemente Sofinpar).

2. La fusione sarà effettuata senza alcun concambio in quanto l'intero capitale della società incorporanda è detenuto dalla società incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1994; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 23 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Peraltro, fermo quanto sopra, la fusione produrrà effetti dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del C.C., qualora tale iscrizione avvenga il primo giorno del mese, ovvero, qualora ciò accada in altro giorno del mese, la data di efficacia sarà proposta al primo giorno del mese successivo a quello in cui detta ultima iscrizione sarà avvenuta.

4. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 20 luglio 1994 rep. 47766 rog. 8463, da cui risulta la delibera di fusione sopra indicata è stato omologato dal Tribunale di Roma il 26 agosto 1994 con decreto n. 11438 ed è stato depositato nell'ufficio del registro delle imprese presso il Tribunale di Roma il 5 settembre 1994.

Paolo Castellini, notaio.

S-22207 (A pagamento).

TRIMETAL NOBEL - S.r.l.

Sede Vado Ligure (Savona), via Sabazia n. 13

Capitale sociale L. 585.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00100590090

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 29 giugno 1994 con atto n. 37554/12877 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Savona in data 12 settembre 1994 con decreto n. 500/94 depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale il giorno 19 settembre 1994 al n. 6038 registro d'ordine, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 123 del 28 maggio 1994 da cui risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Nobel Coatings S.r.l. con sede in Milano, corso Magenta n. 54, capitale sociale L. 37.000.000.000, versato per L. 33.500.000.000, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 266693/6915/43, codice fiscale 00355160292.

Società incorporanda: Trimetal Nobel S.r.l. con sede in Vado Ligure (Savona) via Sabazia n. 13, capitale sociale L. 585.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Savona reg. soc. 616/806, codice fiscale 00100590090.

3.-4.-5. Non si applicano al disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto trattasi di fusione per incorporazione e la società incorporante possiede tutte le quote delle società incorporanda.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994, e ciò anche ai fini fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non sono proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 27 settembre 1994

Angelo Giordano, notaio.

S-22199 (A pagamento).

SOFIN - S.p.a.

Società Finanziaria di Partecipazioni Azionarie

Sede in Napoli - Fraz. Bagnoli, via Enrico Cocchia s.n.c.

Capitale sociale L. 298.974.540.000 interamente versato

N. 2306/87 del registro società del Tribunale di Napoli

Codice fiscale n. 00162730246

Partita IVA n. 05243320636

Estratto delibera di fusione

1. L'assemblea straordinaria degli azionisti della Sofin - Società Finanziaria di Partecipazioni Azionarie - Società per azioni, con delibera assunta in data 20 luglio 1994, come risulta dal verbale per notaio Paolo Castellini di Roma rep. 47765/8462, ha approvato, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 marzo 1994 delle società partecipanti, il progetto di fusione della Società Finanziaria di Partecipazioni - Sofinpar - sede in Roma, via Abruzzi n. 3 - cap. L. 40.000.000.000 int. ver. - n. 6194/93 reg. soc. Trib. Roma, codice fiscale n. 00576560551 (in appresso più brevemente Sofinpar) nella Società Sofin - Società Finanziaria di Partecipazioni Azionarie Società per azioni - sede in Napoli - Frazione Bagnoli, via Enrico Cocchia s.n.c. - cap. L. 298.974.540.000 int. ver. - n. 2306/87 reg. soc. Tribunale Napoli - Cod. fiscale 00162730246 (in appresso più brevemente Sofin).

2. La fusione sarà effettuata senza alcun concambio in quanto l'intero capitale della società incorporanda è detenuto dalla società incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporanda dal 1° gennaio 1994; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Peraltro, fermo quanto sopra, la fusione produrrà effetti dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del C.C., qualora tale iscrizione avvenga il primo giorno del mese, ovvero, qualora ciò accada in altro giorno del mese, la data di efficacia sarà proposta al primo giorno del mese successivo a quello in cui detta ultima iscrizione sarà avvenuta.

4. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 20 luglio 1994 rep. 47765 rog. 8462, da cui risulta la delibera di fusione sopra indicata è stato omologato dal Tribunale di Napoli, il 27 settembre 1994 con decreto n. 33978 ed è stato depositato nell'ufficio del registro delle imprese presso il Tribunale di Napoli il 30 settembre 1994.

Paolo Castellini, notaio.

S-22208 (A pagamento).

SOCIETÀ SAN. GIUSEPPE **Società a responsabilità limitata**

SAN GIUSEPPE ARTIGIANO - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società San Giuseppe - Società a responsabilità limitata con sede in Modena, via Emilia Ovest n. 101, capitale sociale L. 1.200.000.000, iscritta al Tribunale di Modena al n. 5092 registro società (società incorporante);

San Giuseppe Artigiano S.r.l. con sede in Carpi, via Don Sturzo n. 21, capitale sociale L. 800.000.000, iscritta al Tribunale di Modena al n. 12529 registro società (società incorporata).

2. Poiché la società incorporante possedeva interamente il capitale della società incorporata, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza sostituzione del capitale della società incorporata.

3. Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1993.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione per incorporazione.

5. L'atto di fusione delle società Società San Giuseppe Società a responsabilità limitata e San Giuseppe Artigiano S.r.l. è stato iscritto presso il Tribunale di Modena in data 5 settembre 1994 rispettivamente ai numeri 25128 e 25125 registro d'ordine.

Il presidente: Prandi Bruno.

S-22211 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Ad istanza dell'avv. Aldo Azzarello e giusto decreto di autorizzazione del Tribunale di Ancona emesso il 23 ottobre 1993, si citano tutti gli eredi dei signori Armezani Anna, Nupi Rosa ved. Rossi, Rossi Antonio, Rossi Concetta fu Domenico, Rossi Elisa, Rossi Fernando, Rossi Marianna, Rossi Ottavia fu Domenico, Rossi Pietro fu Domenico, Rossi Ugo fu Domenico, Vitalucci Teresa fu Francesco ved. Rossi, per l'udienza dell'11 novembre 1994 davanti alla Pretura di Fabriano per ivi sentir dichiarare la signora Mollaroli Cesarina esclusiva proprietà dell'immobile sito nel comune di Sassoferrato e contraddistinto al C.T. alla partita n. 17926, foglio 61, particella n. 676.

Sassoferrato, 7 luglio 1994

Avv. Aldo Azzarello.

C-19729 (A pagamento).

Il presidente del Tribunale di Pistoia, sentito il parere favorevole del P.M., con decreto in data 1° agosto 1994 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con cui Silvestri Alfredo ha convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Pistoia per la udienza del 19 maggio 1995 Silvestri Silvana e Silvestri Lidia, quali eredi di Silvestri Egisto, Silvestri Marcello, Silvestri Benito, Silvestri Marcella, Silvestri Luciano, quali eredi di Silvestri Ranieri, Silvestri Rosa o Rosina, Silvestri Anna Laura e Silvestri Maria Grazia, quali eredi di Silvestri Vincenzo per ivi sentir dichiarare che Silvestri Alfredo ha acquistato per usucapione la proprietà dei seguenti beni:

A) fabbricato di civile abitazione sito in Pistoia al NCEU di detto Comune partita 6986 foglio 125 mappale 47 e 49 cat. A/5;

B) fabbricato sito in Pistoia al NCEU fg. 125, mappale 45 e 46 cat. A/5;

C) appezzamento terreno sito in Pistoia loc. Villa di Cireglio al NCT fg. 124 mappale 121;

D) appezzamento terreno sito in Pistoia fg. 125 mappale 282;

E) appezzamento terreno boschivo sito in Pistoia fg. 125 mappale 18.

Avv. Franco Bechi.

C-19765 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Pisa con decreto 29 agosto 1994 dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 14112998 di L. 3.528.588 tratto su Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. agenzia di Cenaia.

Salvo opposizioni entro quindici giorni.

Cenaia, 21 settembre 1994

Favilli Enzo.

C-19748 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretura circondariale Torre Annunziata sezione distaccata Torre del Greco 12 agosto 1994 pronunciato ammortamento assegno n. 167880612 della Banca Nazionale del Lavoro filiale Pomigliano d'Arco sportello Fiat Auto S.p.a. di L. 3.000.000 a firma Adele Tomasselli favore Clermont Club di Nicola Chiaramonte S.a.s. girato Deleo Michele.

Opposizione quindici giorni.

Deleo Michele.

S-21995 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretura circondariale Napoli sezione distaccata Portici 9 settembre 1994 pronunciato ammortamento assegno circolare n. 2401257904 di L. 1.500.000 emesso il 4 agosto 1994 dalla Banca di Roma filiale Portici.

Opposizione quindici giorni.

Gianluca Avallone.

S-21999 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Pretura circondariale Napoli sezione distaccata Portici 2 settembre 1994 pronunciato ammortamento seguenti assegni:

n. 328569050 di L. 1.500.000 del Banco di Napoli filiale San Sebastiano al Vesuvio a firma Angelo de Stefano favore Serino Carmine;

n. 420125660 di L. 1.000.000 del Monte dei Paschi di Siena ag. 3 Napoli a firma Vincenzo Crispino favore Francesco Crispino;

n. 0296545038 di L. 2.000.000 del Banco di Napoli filiale Portici a firma Giuffrè Gaetano favore Crispino Francesco;

n. 0010028661 di L. 124.000 del Credito Italiano a firma Iacono Giuseppina favore Francesco Crispino;

n. 435979 di L. 750.000 del Banco di Roma ag. Centro Direzionale a firma D'Agostino Giuseppe favore Francesco Crispino;

n. 131120073210 di L. 869.000 della Banca Commerciale Italiana filiale Portici a firma Mendicino Antonio favore Mezzacapo Giuseppe girato Francesco Crispino.

Opposizione quindici giorni.

Crispino Francesco.

S-22000 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Albano Laziale con suo decreto in data 17 settembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0431067383, rilasciato da Bras Ristorazione Automatica Service S.r.l., con sede in Ciampino, via C.P. Birosi 12/B, sul Monte Paschi Siena, filiale di Ciampino, con importo L. 199.920, non trasferibile, intestato alla ditta Italtrasporti, con sede in Parma.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Il richiedente: Zatti Giovanni.

S-22029 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Notaresco con decreto n. 52/94 N.C. del 16 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 100.918.823/05 di L. 1.757.000 emesso dalla Banca Toscana di Roseto degli Abruzzi intestato a Di Gregorio Ennio.

Per opposizione giorni quindici.

Di Gregorio Ennio.

C-19732 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto in data 12 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento di n. 9 assegni bancari del c/c n. 024832 intestato a Francesconi Angelo presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Villa Fastigi recanti i numeri di serie dal 681932 al 681940 compreso nonché di n. 9 assegni del c/c n. 015153 intestato a Francesconi Angelo presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Villa Fastigi recanti i numeri di serie dal 682182 al 682190 compreso.

Manda al ricorrente per le notifiche di legge e per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pesaro, 5 agosto 1994

Avv. Sergio Gori.

C-19739 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cividale del Friuli, dott.ssa M. Vitulli, con decreto di data 10 agosto 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare I.C.C.R.E.A. n. H/8 30543214 di L. 1.778.000, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Manzano, filiale di Moimacco a favore del sig. Mauro Pio.

Per opposizione quindici giorni.

Manzano, 26 agosto 1994

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Manzano (UD):
(firma illeggibile)

S-19743 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Chiavari con decreto del 5 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 147610128 di L. 787.681 emesso dall'Impresa Traversono Domenico in data 1° giugno 1993 intestato a T.P.S. di Rodio Alfredo.

Chiavari, 16 settembre 1994

Rodio Alfredo.

C-19754 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto n. 210/93 reso dal presidente del Tribunale di Agrigento in data 17 giugno 1993, cron. 521, è stato dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Palermo n. 779/828026 di L. 808.599 emesso il 17 novembre 1992 intestato a Morgante Gioacchino, nato a Racalmuto il 21 aprile 1951 e Marchese Francesco nato a Racalmuto l'11 agosto 1951.

Avv. Aiello Abele.

C-19757 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 20 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario 0220700988 tratto sul c/c n. 4516-53 intestato a Ottosistem S.r.l. presso la Banca Pop. di Bergamo Credito Varesino ag. di Garbagnate Mil. firmato da Ceriani Luca ammin. unico della Ottosistem S.r.l. a favore di Paolo Sessa S.n.c. di Renato Sessa e C. per un importo di L. 975.800.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Renato Sessa.

M-7838 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Presidente Tribunale Napoli 8 luglio 1994 pronunciato ammortamento due cambiali di L. 10.000.000 ciascuna emesse il 15 giugno 1989 da Tarallo Vincenzo favore Tarallo Anna con scadenza 30 novembre 1989 e 30 dicembre 1989 con iscrizione ipotecaria RR.II. Napoli n. 12517.

Opposizione trenta giorni.

Tarallo Vincenzo.

S-21997 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento del 9 settembre 1994 il pretore di Genzano di Roma ha dichiarato l'ammortamento di quattro effetti cambiari di cui due scadenti al 30 aprile 1985 e due al 30 dicembre 1985, tutti del seguente preciso tenore bollo L. 120.000 Genzano 4 luglio 1984 L. 10.000.000 al 30 aprile 1985 pagheremo per questa cambiale al Cavaterra Liso e Cavaterra Ascenzio la somma di lire diciemilioni Piacentini Giandomenico e Galli Alessandra via Salita della Chiesa, 5 Nemi (Roma) firma Piacentini Giandomenico e Galli Alessandra.

Termine per l'opposizione giorni trenta.

Piacentini Giandomenico.

S-22021 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Siena, con decreto del 26 agosto 1994 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale-tratta n. 2502253590 di L. 8.371.346 con scadenza 31 maggio 1991, emessa a Montemurlo il 5 marzo 1991 dalla Filatura a Pettine Bagnolo S.p.a., a carico di Luca Maglierie S.p.a., da questo accettata, ceduta al salvo buon fine alla filiale di Montemurlo del Monte dei Paschi di Siena, e andata smarrita nella fase di trasmissione dal Centro Servizi di detto istituto alla banca domiciliataria.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi trenta giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 26 settembre 1994

p. Monte dei Paschi di Siena

Il presidente: prof. dott. Giovanni Grottanelli de' Santi

S-22032 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto in data 12 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento n. 4 cambiali scadenti tutte il 30 maggio 1994 emesse rispettivamente dal Mobilificio Bapito S.n.c. per L. 1.000.000, da Signorella Francesca per L. 1.000.000; da T.S. Arredi di Tumminelli Sunseri per L. 481.950 all'ordine della S.C.A. Scatamurati e da questa girate in bianco al ricorrente da Lux Mobili S.n.c. per L. 3.706.000 all'ordine della Lineacurvi S.n.c. e girata in bianco al ricorrente.

Manda al ricorrente per la notificazione di legge e la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pesaro, 5 agosto 1994

Avv. Sergio Gori.

C-19740 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

La pretura circondariale di Ancona, Sezione distaccata di Jesi, con decreto del 26 agosto 1994, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso il 6 marzo 1994 da Gramaccioni Rocco Rino e D'Amelia Antonietta a favore di nominativo illeggibile dell'importo di L. 1.000.000 e con scadenza 15 giugno 1994, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, in mancanza di opposizione da parte del detentore.

Jesi, 20 settembre 1994

Avv. Giancarlo Rosati.

C-19751 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze con decreto del 6 settembre 1994 nel processo n. 2860/94 ha pronunciato l'ammortamento di 26 cambiali, due per L. 411.112 con scadenza 12 novembre 1994 e 12 dicembre 1994 e 24 cambiali da L. 1.800.000 cadauna scadenti ciascuna al 12 di ogni mese con decorrenza dal 12 gennaio 1995 sino al 12 dicembre 1996, rilasciate dai signori Renzo Bartolini e Matteoni Elio in favore di Roberto Lapini, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Lapini Roberto.

F-1150 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 5 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 10.000.000 emesso il 22 luglio 1991, scadente il 10 ottobre 1993 a favore della Durato S.p.a. a firma di Gullusci Marcello e Doria Domenica.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Benedetto Tusa.

M-7842 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 18 luglio 1994 ha disposto l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) cambiale tratta su ditta Idro Car di Caruso Giuseppe & C. S.n.c. di L. 10.211.972 emessa in data 17 febbraio 1993 scadenza 31 maggio 1993 a firma Mapelli & Juliaro S.d.f. all'ordine di Mapelli & Juliaro con a tergo le seguenti girate: Mapelli & Juliaro, Sidercomit S.p.a.;

2) cambiale tratta su ditta Idro Car di Caruso Giuseppe & C. S.n.c. di L. 10.000.000 emessa in data 17 febbraio 1993 scadenza 31 maggio 1993 a firma Mapelli & Juliaro S.d.f. all'ordine di Mapelli & Juliaro con a tergo le seguenti girate: Mapelli & Juliaro, Sidercomit S.p.a.;

autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli articoli 89 e 102 regio decreto 14 dicembre 1933, n. 1669.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio
delle Province Lombarde S.p.a.: Mainardi

M-7860 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di L'Aquila con decreto 19 marzo 1994 ha pronunciato ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 11/24367 emesso dalla B.N.L. sede di L'Aquila con un saldo apparente di L. 13.545.598 autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo trascorsi senza opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Tomei Pietro.

S-22006 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 29 agosto 1994 il presidente del Tribunale di Viterbo dichiarava l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 16715/12 di L. 5.096.031 emesso dalla Banca di Roma, agenzia di Civita Castellana (VT) intestato a Tronti Rosa - Di Matteo Osvaldo, con autorizzazione al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Di Matteo Osvaldo.

S-22037 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto n. 655/94 del 4 agosto 1994, il pretore di Modena, ha pronunciato l'ammortamento del libretto al risparmio al portatore n. 65094517 con un saldo deposito di L. 1.757.716 intestato a Gollini Erio e posseduto da Gollini Giuliano emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Modena, autorizzando la banca a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Proc. Susanna Coratza.

S-22085 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente Tribunale Grosseto con decreto del 16 marzo 1994 ha decretato l'ammortamento di n. 2 libretti al portatore della C.R. Firenze n. 4813.15 di L. 10.800.000 e n. 4106.21 di L. 550.000.

Opposizione nei termini di legge.

Cardarelli Nando.

S-22088 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 11 novembre 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore emesso dalla Banca di Roma, agenzia 4 di Roma n. LDR 2479811 per L. 6.050.000 intestato a Objiaku Theresa Chinyere.

Per opposizione giorni novanta.

Objiaku Theresa Chinyere.

S-22089 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rovigo con suo decreto in data 1° agosto 1994 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Stienta, n. 600/510760 B intestato a Vaccari Gina vedova Bonatti con saldo apparente di L. 5.831.847 e contabile di L. 35.831.847, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* senza che nel frattempo venga fatta opposizione.

Umbertino Bonatti.

M-7875 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito e libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto in data 12 luglio 1994 ha pronunciato i seguenti ammortamenti:

certificato di deposito presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Villa Fastiggi di L. 400.000.000 recante il n. 00/00183488 a nome di Francesconi Anita;

certificato di deposito presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Villa Fastiggi di L. 50.000.000 recante il n. 00/00152368 a nome di Francesconi Anita;

certificato di deposito intestato a Francesconi Angelo per L. 100.000.000 recante il n. 00/00132867 presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Villa Fastiggi;

nonché n. 3 libretti di risparmio denominati Celeste n. 085377-17 di L. 47.404; Giallo n. 085287-24 di L. 15.497.177; Francesconi Angelo n. 075087-09 di L. 13.536.701 presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Villa Fastiggi.

Manda al ricorrente per la notificazione di legge e la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pesaro, 5 agosto 1994

Avv. Sergio Gori.

C-19738 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Presidente Tribunale Nola 22 luglio 1994 pronunciato ammortamento certificato deposito di L. 10.000.000 n. 1000095490 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale Nola, intestato a Manzo Carmine con scadenza 16 maggio 1994.

Opposizione novanta giorni.

Manzo Carmine.

S-21996 (A pagamento).

Ammortamento libretto e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Modena con decreto 17 settembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 512510/83 con saldo apparente di L. 15.018.591 e del certificato di deposito al portatore n. 5610 di L. 100.000.000 con scadenza 17 ottobre 1994, entrambi emessi a nome di Terrieri Bice e Salvoli Albertino dalla Cassa di Risparmio di Mirandola - Filiale di Cavezzo, autorizzando il rilascio di duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Salvoli Albertino - Terrieri Bice.

S-22084 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trani con decreto del 2 agosto 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 13/1151477 dello importo di L. 35.000.000 intestato a Riccardo Alicino ed emesso dalla Banca del Salento, sede di Andria, autorizzando il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Giuseppe Torelli.

C-19730 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con provvedimento del 12 agosto 1994 il presidente del Tribunale di Barcellona P.G. ha dichiarato l'ammortamento di tre certificati di deposito al portatore, tutti emessi dalla Banca Agricola Etna, agenzia di Barcellona P.G. ed intestati a Caruso Giuseppe;

1) certificato n. 29/00010/59 serie C n. 1030559 di L. 10.000.000, emesso il 16 aprile 1993, con scadenza 16 maggio 1994;

2) certificato n. 29/00010/59 serie B n. 0511153 di L. 5.000.000, emesso il 16 aprile 1993, con scadenza 16 maggio 1994;

3) certificato n. 29/00010/59 serie TV n. 3003508 di L. 15.000.000, emesso il 6 luglio 1993, con scadenza 6 gennaio 1995;

autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato alla scadenza dei novanta giorni successivi alla presente pubblicazione.

Munafò Antonino.

C-19742 (A pagamento).

Ammortamento certificato deposito

Il presidente del Tribunale di Catanzaro, su istanza del dott. proc. Bruno Nisticò, nell'interesse di De Lapa Erminia, erede di Sinopoli Raffaele, con decreto depositato in data 31 maggio 1994, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore, a diciannove mesi, n. 43/64/98042/54, emesso dalla Ca.Ri.Cal., agenzia di Soveto, su ordine di Sinopoli Raffaele, con saldo apparente di L. 40.000.000 con scadenza 5 aprile 1994.

Il termine per eventuali opposizioni è di giorni novanta dalla pubblicazione del presente.

Catanzaro, 26 luglio 1994

Dott. proc. Bruno Nisticò.

C-19747 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto reso dal Presidente del Tribunale di Marsala in data 19 aprile 1994 è stata dichiarata l'inefficacia del certificato di deposito al portatore serie FB n. 982146130/04 di L. 110.000.000 (centodiecimilioni) emesso il 28 giugno 1993 dalla B.N.L. Marsala con scadenza 29 dicembre 1994.

Avv. Aiello Abele.

C-19756 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il sottoscritto Lorenzetto Gelindo visto il decreto del presidente del Tribunale di Padova, emesso il 4 maggio 1994, con il quale dichiara l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore:

n. 640/807329S, saldo apparente sul certificato L. 25.000.000, saldo contabile L. 26.981.168;

n. 640/807331H, saldo apparente sul certificato L. 25.000.000, saldo contabile L. 26.981.168,

autorizzando l'istituto emittente, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.A. - Agenzia Merlara, a rilasciare il duplicato dei certificati stessi trascorsi novanta giorni dalla notificazione e dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Merlara, 21 settembre 1994

Lorenzetto Gelindo.

C-19758 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rovereto, con decreto 31 agosto 1994, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito «al portatore» n. 00/60/14258 emesso dalla Cassa Rurale di Arco sede di Arco di L. 15.000.000, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

p. Cassa Rurale di Arco
Il direttore: Tamburini Carlo

C-19776 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto del 21 giugno 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 9501526 rilasciato dalla Caritro S.p.a., agenzia 1 Trento di L. 5.000.000 emesso il 2 febbraio 1994.

Opposizione novanta giorni.

Facchinelli Maria.

C-19777 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 13 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1000007575-981773977/02 rilasciato dalla Banca Nazionale del Lavoro - Filiale di Firenze, agenzia di Rifredi di L. 50.000.000 intestato a Boncompagni Rossella.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 26 settembre 1994

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Firenze
dott. Fabrizio Cesareo Santoro

F-1151 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 29 luglio 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Abdalla Abdelazim Azziza nata a Roma il 19 gennaio 1976, ivi residente, sia autorizzata a cambiare il proprio cognome in «Riboldi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Azziza Abdalla Abdelazim.

S-22022 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 8 luglio 1994, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Gabriele Narducci nato a Roma il 27 dicembre 1971, residente in Bracciano, sia autorizzato a cambiare il proprio cognome in quello «Ponzi».

Opposizione nei termini di legge.

Gabriele Narducci.

S-22025 (A pagamento).

Cambiamento nome

Procuratore Generale Repubblica Napoli 6 settembre 1994 autorizzato l'affissione e la inserzione, per sunto, della domanda con la quale Katarzina Marzina Foglia nata a Swiduka (Polonia) il 21 agosto 1982 e residente a Palma Campania alla via Nuova Nola n. 149, legalmente rappresentata dal padre Foglia Carmine, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Katarzina Marzina» in quello di «Caterina Angela».

Opposizione trenta giorni.

Foglia Carmine.

S-21998 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Sassari con decreto in data 20 giugno 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Canu Luigia nata a Sassari il 13 marzo 1920 e residente in Selargius (Cagliari) in V° Metastasio n. 9 ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da «Luigia» in «Luisa» in quanto così conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Selargius, 12 settembre 1994.

Canu Luigia.

C-19755 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato il 18 luglio 1994 la signora Mazzanobile Maria Paola ha chiesto dichiararsi la morte presunta del signor Randazzo Pietro, nato a Villabate il 26 agosto 1932 ed ivi residente nella via Calatafimi n. 25/A, scomparso il 22 aprile 1976.

Chiunque avesse notizie dello scomparso dovrà farle pervenire, entro sei mesi da oggi, presso la Cancelleria del Tribunale civile di Palermo - Sezione volontaria giurisdizione.

Li, 19 settembre 1994

Dott. proc. Gioacchino Adrignola.

C-19783 (A credito - Art. 83086/291 C.C.).

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza del 10 giugno 1994, depositata il 13 luglio 1994, il Tribunale di Palermo, su ricorso della signora Sanfilippo Teresa, ha dichiarato la morte presunta di D'Agostino Mauro, nato a S. Flavia il 19 marzo 1955, come avvenuta alla ore 24 del 27 maggio 1982.

Dott. proc. Santo Pandolfo.

C-19782 (A credito - Art. 81939/285 C.C.).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Messina, I Sez. Civile, con sentenza n. 41/94 depositata il 3 maggio 1994, ha dichiarato la morte presunta di Coppolino Salvatore, nato a Barcellona P.G. (Messina) il 20 ottobre 1943, con decorrenza dal 21 giugno 1979.

La presente pubblicazione a norma e per gli effetti dell'art. 729 C.p.c.

Messina, 17 settembre 1994

Avv. Massimo Raffa.

C-19764 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA
COMUNE DI LESSOLO
(Provincia di Torino)

*Avviso d'asta per alienazione fabbricato
ex scuola elementare frazione Calea*

Il sindaco in esecuzione alla deliberazione della giunta comunale n. 106 del 21 maggio 1994 rende noto che il giorno *29 ottobre 1994* alle ore 10 nel Palazzo Comunale avrà luogo l'asta pubblica, da tenersi con il metodo previsto dall'art. 73, lett. c) del regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1994, n. 827, per la vendita al migliore offerente del fabbricato ex scuola elementare frazione Calea - Importo a base d'asta L. 122.000.000.

Tutti coloro che sono interessati all'asta, potranno prendere visione del capitolato di gara presso gli uffici comunali tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, e dell'avviso d'asta pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Lessolo.

Ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti telefonicamente all'Ufficio patrimonio, telefoni 0125/58708 o 58103.

Lessolo, 26 settembre 1994

Il sindaco: Caffaro rag. Valter.

C-19726 (A pagamento).

COMUNE DI LARIANO
(Provincia di Roma)

Estratto avviso d'asta

Si rende noto che il giorno *21 ottobre 1994* alle ore nove presso il comune di Lariano (RM) si procederà all'asta pubblica con il metodo della estinzione della candela vergine per la vendita del materiale legnoso ricavabile dal taglio di dirado del bosco 3° Sez. «Ontanese» - 3° esperimento - Prezzo base d'asta di L. 63.220.000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio di segreteria nelle ore di ufficio.

Il sindaco: Ferdinando Tamburlani.

S-22201 (A pagamento).

FONDAZIONE LUIGI ED ELVIRA DE VECCHIS
Montefiore dell'Aso (AP)

Il presidente rende noto che il giorno *22 ottobre 1994* alle ore 11 (undici) presso la sede della Fondazione in Montefiore dell'Aso, al largo De Vecchis n. 1, dinanzi a sé medesimo, assistito da un notaio di sua fiducia, avrà luogo una pubblica asta per la vendita dei seguenti immobili:

lotto n. 1 - Fabbricato rurale (ex colonia Galieni) sito in contrada S. Salvatore n. 8 in comune di Ripatransone (AP) esteso su un'area di mq 800, al prezzo complessivo a base d'asta di L. 139.000.000 (lire centotrentanovemilioni);

lotto n. 2 - Fondi rustici siti in località S. Salvatore/Valtesino in comune di Ripatransone (AP) per ettari 95,78,46, al prezzo base d'asta di L. 2.222.450.000 (lire duemiliardiduecentoventidueemilioniquattrocentocinquantamila);

lotto n. 3 - Fondi rustici siti in località S. Andrea del comune di Cupra Marittima (AP) per ettari 41,90,70, al prezzo complessivo a base d'asta di L. 1.292.000.000 (lire unmiliardoduecentonovantadueemilioni).

Ulteriori informazioni e copia integrale del bando possono richiedersi al numero telefonico 0734/938101 - 938731.

Montefiore dell'Aso, 15 settembre 1994

Il presidente: dott. Benedetto Ranieri.

C-19892 (A pagamento).

PROVINCIA DI PERUGIA

*Secondo avviso d'asta per la vendita di un complesso agricolo
sito in Voc. Casa Ribacchi di Gualdo Tadino*

In esecuzione della delibera di consiglio provinciale n. 88 del 10 maggio 1994, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che il giorno *12 ottobre 1994* alle ore 11 nella sede della provincia di Perugia, piazza Italia n. 11 si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo della candela vergine ai sensi del regolamento generale per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, 23 maggio 1924, n. 827, del sottodescritto complesso agricolo di proprietà provinciale sito in Voc. Casa Ribacchi di Gualdo Tadino:

trattasi di un'area della superficie di Ha 3.66,28 totalmente impegnata da strutture ed infrastrutture necessarie all'allevamento zootecnico, strutture rappresentate da una vecchia stalla con magazzini ed uffici, da una casa per il custode, da n. 6 porciaie, da n. 3 vasche di accumulo del liquame, nonché da attrezzature mobili.

Condizioni di vendita:

1) Il pubblico incanto sarà tenuto con il metodo di estinzione di candela vergine, secondo le disposizioni dell'art. 74 del regolamento generale per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni sulla base di asta di complessive L. 350.000.000.

2) Per essere ammesso a partecipare alla gara, ciascun concorrente dovrà fornire la prova di aver depositato presso il cassiere o ricevitore provinciale - Monte dei Paschi di Siena - Via Baglioni n. 24 - Perugia, il decimo del prezzo d'asta, a garanzia dell'offerta, pari a L. 35.000.000, nonché L. 4.000.000 per le spese.

3) La misura delle offerte in aumento non potrà essere inferiore a L. 1.000.000.

4) Le ulteriori condizioni sono specificate nell'avviso d'asta integrale che gli interessati possono visionare presso il Servizio contratti della provincia di Perugia.

Perugia, 14 settembre 1994

Il direttore del settore affari generali:
dott. Fabio Patumi

C-19970 (A pagamento).

PROVINCIA DI PERUGIA

Secondo avviso d'asta per la vendita separata di n. 6 lotti di terreno, di cui uno con sovrastante fabbricato, di proprietà dell'Ente, siti in loc. Torre Certalda di Umbertide (PG).

In esecuzione della delibera di consiglio provinciale n. 50 del 19 aprile 1994, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che il giorno 11 ottobre 1994, alle ore 11 nella sede della provincia di Perugia, piazza Italia n. 11, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, mediante singoli esperimenti d'asta, con il metodo della candela vergine ai sensi del regolamento generale per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, 23 maggio 1924, n. 827, di n. 6 lotti di terreno e annessi, individuati e descritti nel seguente prospetto nonché al prezzo di stima ugualmente nello stesso indicato:

lotto n. 3: foglio 30, particelle 12/p, 23/p, 114/p superficie complessiva mq 24.342; L. 38.462.625;

lotto n. 4: foglio 30, particelle 10, 11, 12/p; foglio 20 particelle 71, 74/p, 91 superficie complessiva mq 87.520; L. 108.081.250;

lotto n. 7: foglio 20, particelle 29 e 38 superficie complessiva mq 52.020; L. 78.177.375;

lotto n. 8: foglio 18, particelle 11, 28, 29, 30, 31, 32, 50, 51, 118, 124 superficie complessiva mq 151.440; L. 193.728.938.

In detto lotto è compreso un laghetto sul quale la provincia di Perugia eserciterà servitù di attingimento;

lotto n. 9: foglio 20, particelle 40, 62, 63, 64, 85, 86, 87, 90, 74/p superficie mq 18.625, con sovrastante fabbricato; L. 617.669.750 (L. 48.639.750 terreni + L. 569.030.000 fabbricato);

lotto n. 10: foglio 18 particelle 6 e 12 superficie complessiva mq 91.790; L. 98.889.000.

Condizioni di vendita:

1) Il pubblico incanto sarà tenuto con il metodo di estinzione di candela vergine, secondo le disposizioni dell'art. 74 del regolamento generale per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, sulla base di asta sopra individuata a fianco di ciascun lotto.

2) Per essere ammesso a partecipare alla gara, ciascun concorrente dovrà fornire la prova di aver depositato presso il cassiere o ricevitore provinciale - Monte dei Paschi di Siena, via Baglioni n. 24 - Perugia, il decimo del prezzo d'asta, per ogni lotto al quale concorre, a garanzia dell'offerta, nonché L. 2.000.000 per le spese.

3) La misura delle offerte in aumento non potrà essere inferiore a L. 1.000.000.

4) Le ulteriori condizioni sono specificate nell'avviso d'asta integrale che gli interessati possono visionare presso il Servizio contratti della provincia di Perugia.

Perugia, 14 settembre 1994

Il direttore del settore affari generali:
dott. Fabio Patumi

C-19971 (A pagamento).

PROVINCIA DI PERUGIA

Secondo avviso d'asta per la vendita di un immobile sito in Perugia, via Mario Angeloni, 39

In esecuzione della delibera di consiglio provinciale n. 87 del 10 maggio 1994 e di G.P. n. 2971 del 18 luglio 1994, esecutive ai sensi di legge, si rende noto che il giorno 13 ottobre 1994 alle ore 11 nella sede della provincia di Perugia, piazza Italia n. 11, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo della candela vergine ai sensi del regolamento generale per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, 23 maggio 1924, n. 827, del sottodescritto complesso immobiliare di proprietà provinciale sito in Perugia, via Mario Angeloni:

la superficie dell'abitativo comprese le scale interne è di mq 3651,90, relativa ai vari locali distribuiti su n. 8 piani fuori terra; mq 487,12 + 278,40 si riferiscono ai locali posti al piano primo sottostrada, oltre a mq 2108,76 corrispondenti alla superficie degli accessori.

Condizioni di vendita:

1) Il pubblico incanto sarà tenuto con il metodo di estinzione di candela vergine, secondo le disposizioni dell'art. 74 del regolamento generale per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni sulla base di asta di complessive L. 6.962.480.000.

L'aggiudicazione sarà definitiva, senza possibilità di successivi aumenti.

2) Per essere ammesso a partecipare alla gara, ciascun concorrente dovrà fornire la prova di aver depositato presso il cassiere o ricevitore provinciale - Monte dei Paschi di Siena - Via Baglioni n. 24 - Perugia, il decimo del prezzo d'asta pari a L. 696.248.000, a garanzia dell'offerta, nonché L. 4.000.000 per le spese.

3) La misura delle offerte in aumento non potrà essere inferiore a L. 10.000.000.

4) Le ulteriori condizioni sono specificate nell'avviso d'asta integrale che gli interessati possono visionare presso il Servizio contratti della provincia di Perugia.

Perugia, 20 settembre 1994

Il direttore del settore affari generali:
dott. Fabio Patumi

C-19972 (A pagamento).

BANDI DI GARA**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Il Comune di Roma, Ripartizione V Lavori Pubblici - II Direzione - Via della Misericordia, 1 - Tel. (06) 6710-2058 Telefax (06) 67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con il sistema di cui all'art. 1 lett. d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 1 lett. d) e dell'art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

Pertanto, determinata la media mediando fra loro le offerte più vantaggiose per l'Amministrazione in ragione del 50% di tutte le offerte, se in numero complessivo pari, e del 50% arrotondato all'unità superiore, se in numero complessivo dispari, l'appalto sarà affidato al concorrente che avrà presentato la offerta che eguagli la media ottenuta o, in mancanza, che più si avvicini per difetto alla suddetta media.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa; se sia stata ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore di questo.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: Roma, località Circostrizioni varie. Manutenzione ordinaria di immobili destinati a case di riposo e comunità alloggio. Anni 1994 - 1995.

Finanziamento: Fondi ordinari di bilancio comunale.

Importo complessivo L. 3.000.000.000 di cui L. 2.100.405.000 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C. categoria prevalente: 2.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000.

Modalità pagamento secondo Capitolato Speciale.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la Direzione Tecnica della Ripartizione V - Servizio II - Via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquirarne copia, previo versamento di L. 30.000 (ogni giorno ferialle dalle ore 8,30 alle ore 11).

Termine esecuzione appalto: dalla consegna dei lavori al 31 dicembre 1995.

Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a trenta giorni (autenticata ai sensi di legge);

C) per le società: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Commerciale, di data non anteriore ai 3 mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita dalla gara;

per le ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Fallimentare, di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita dalla gara;

D) per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena la esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da scrittura privata autenticata (copia autentica o in originale), a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti.

I consorzi di imprese dovranno presentare, anche essi, a pena di esclusione, l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti A), C) potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita IVA e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge con cui l'impresa attesti:

1) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

2) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

3) di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere;

4) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

5) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

6) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile.

Nella suddetta dichiarazione le imprese dovranno altresì precisare di essere in possesso dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, costituiti da:

7) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

8) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 7);

9) specifiche referenze bancarie;

10) cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

11) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni indicanti il periodo ed il luogo di esecuzione e precisanti se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

12) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, detti requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali di cui all'art. 8, comma 1 e 2 del D.P.C.M. del 10 gennaio 1991, n. 55.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE che, pur non iscritte all'A.N.C., siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti di cui sopra.

Offerta: l'offerta, redatta in carta bollata da L. 15.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara a cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel Capitolato Particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via cui corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisioni, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 2 novembre 1994.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 3 novembre 1994 alle ore 9,30.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge e sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato d'Appalto.

Roma, 5 ottobre 1994

Il dirigente tecnico superiore: prof. ing. Gabriele Meccoli

Il primo dirigente tecnico: dott. ing. Sergio Di Macco.

S-22024 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Il Comune di Roma, Ripartizione VI - Direzione II, via della Misericordia, 1 - Cap. 00186 (telefoni: 67102631/67102253) indice, un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con il sistema di cui all'art. 1 lett. d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 1 lett. d) e dell'art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

Pertanto, determinata la media mediando tra loro le offerte più vantaggiose per l'Amministrazione in ragione del 50% di tutte le offerte, se in numero complessivo pari, e del 50% arrotondato all'unità superiore, se in numero complessivo dispari, l'appalto sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta che eguali la media ottenuta o, in mancanza, che più si avvicini per difetto alla suddetta media.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa; se sia stata ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore di questo.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: manutenzione straordinaria degli impianti elettrici, di illuminazione, forza motrice, emergenza, sicurezza ed ausiliari nello stabile comunale sede dell'Ente Autonomo Teatro dell'Opera, Piazza B. Gigli.

Finanziamento: mediante mutuo Cassa DD.PP. e con fondi ordinari di bilancio.

Importo a base d'appalto: L. 1.850.000.000.

Iscrizione A.N.C.: 5C.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000.

Modalità pagamento secondo Capitolato Speciale.

Il Capitolato Speciale d'Appalto con il relativo tariffario è visibile oltre che all'Albo Pretorio del Comune di Roma, anche presso la Ripartizione VI - Direzione II, via della Misericordia n. 1, terzo piano - stanza 340 (ore ufficio).

Termine esecuzione appalto: giorni trecentosessanta naturali e consecutivi dalla consegna lavori.

Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno;

b) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori dalla quale risultino i nominativi dell'Albo legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a trenta giorni autenticata ai sensi di legge;

c) certificazione o altra documentazione in originale o in copia autenticata, comprovante il riconoscimento, da parte della C.C.I.A.A., dei requisiti tecnico professionali ai sensi della legge 46/90 e del relativo Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 447/91, relativamente agli impianti elettrici (art. 1 lettera a) Legge 46/90); in caso di associazione temporanea di imprese e consorzi, detta certificazione deve essere comprovata per tutte le società (mandanti e capogruppo);

d) per le società: certificato della Cancelleria del Tribunale Sezione Commerciale, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che le procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Fallimentare (di data non anteriore a tre mesi) dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che le procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita della gara;

e) per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi, riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena la esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto o da scrittura privata autenticata (copia autenticata o in originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti.

I consorzi di imprese dovranno presentare, anche essi, a pena di esclusione, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c), d) ed e) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti a) e d), potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita IVA e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge con cui l'impresa attesti:

1) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

2) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

3) di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere;

4) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

5) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

6) che alla gara non concorrano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile.

Nella suddetta dichiarazione le imprese dovranno altresì precisare di essere in possesso dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, costituiti da:

7) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'appalto;

8) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto 7);

9) specifiche referenze bancarie;

10) cifra d'affari globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

11) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni indicante il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

12) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o in effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, detti requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali di cui all'art. 8, comma 1 e 2 del D.P.C.M. del 10 gennaio 1991, n. 55.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE che, pur non iscritte all'A.N.C., siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti.

Offerta: l'offerta redatta in carta bollata da L. 15.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara a cui si riferisce;

b) il cognome ed il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel Capitolato Speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 2 novembre 1994.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala delle Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 3 novembre 1994 alle ore 9.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato d'Appalto.

Roma, 5 ottobre 1994

Il dirigente superiore reggente: dott. ing. Igino Ficola.

S-22023 (A pagamento).

A.M.I.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA DI IMOLA

Imola (BO), via Casalegno, 1

Tel. n. 0542/621111 - Fax n. 0542/43170

Esito d'asta

L'Azienda Municipalizzata di Imola A.M.I. - Via Casalegno n. 1, in ottemperanza all'art. 20 della legge n. 55/90 comunica di avere aggiudicato l'asta per la costruzione della sede per il coordinamento della protezione civile ed uffici aziendali in Imola, alla Cooperativa Edil-Strade Imolese - Soc. Coop. a r.l. con sede in Imola.

Sistema di aggiudicazione: ex art. 73 lettera c) e successivo art. 76, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Imprese partecipanti: 1) A.Z. Appalti S.r.l. di Roma, 2) Impresa Rap geom. Francesco di Palermo, 3) Impresa Giorgio Rap di Palermo, 4) Tecos S.p.a. di Noceto, 5) Cons. Co.Pro.La. di Bari, 6) I.C.O.P. S.r.l. di Pescara, 7) Caterino Costruzioni S.n.c. di Foggia, 8) Silvano Palmerini di Paganica, 9) Conteddi di Riccio M. & C. S.a.s. di Ferrandino, 10) C.E.A. - Cooperativa Edile Appennino a r.l. di Monghidoro, 11) C.E.R. Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro di Bologna, 12) Cooperativa Lavoratori Edili Stienta - C.L.E.S. di Stienta, 13) Cooperativa C.f.C. - Consorzio fra Costruttori S.r.l. di Reggio Emilia, 14) Cooperativa Edil-Strade Imolese Soc. Coop. a r.l. di Imola, 15) Impresa Renato Capoluongo di S. Cipriano D'Aversa, 16) I.T.E.R. - Cooperativa Ravennate Interventi sul Territorio di Ravenna, 17) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» di Bologna, 18) C.I.M.S. - S.c. a r.l. di Sassoleone.

Imola, 14 settembre 1994

Il direttore generale: Lorenzi dott. ing. Loris.

C-19728 (A pagamento).

CITTA DI POTENZA Servizio Contratti e Gare

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 si informa che la Giunta Comunale con la deliberazione n. 814 del 7 luglio 1994, divenuta esecutiva in data 4 agosto 1994 a norma del secondo comma dell'art. 47 della legge n. 142/90, ha aggiudicato, a seguito di appalto-concorso, i lavori di realizzazione di un parcheggio nel 1° Centro Direzionale (legge n. 122/89), all'Impresa Socomer Grandi Lavori S.r.l. di Battipaglia.

Alla gara sono state invitate n. 18 imprese idonee ed ha presentato l'offerta solo la Società Socomer.

Potenza, 8 settembre 1994

Il dirigente f.f.: dott. Emilio Libutti.

C-19737 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 18

*I-Empoli: Fornitura materiale di consumo
per prestazioni dialitiche - Anno 1995*

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 18, piazza XXIV Luglio, 1 - I-50053 Empoli (FI). Tel. 0571-702573/702571 - Fax 0571-702572.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata;

b), c).

3.a.) Luogo della consegna: presidio ospedaliero S. Giuseppe, via Paladini, Empoli;

b) oggetto dell'appalto: Materiale di consumo per prestazioni dialitiche - Anno 1995. Importo annuale indicativo e non vincolante: 383.300.000 di Lit. I.V.A. esclusa;

c) l'offerta potrà essere inviata anche parzialmente e cioè dei materiali di cui la ditta dispone. La fornitura sarà aggiudicata per singola voce e pertanto potrà essere aggiudicata anche a più ditte;

d) —.

4. Termine di consegna: anno 1995.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione, in bollo: ore 12 del giorno 26 ottobre 1994;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Gare;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quaranta giorni dalla data di cui al punto 6.

a).

8. Condizioni minime: Le ditte dovranno dichiarare nelle domande di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE;

l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1991/92/93). Non saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che forniranno a tale riguardo indicazioni generiche o comunque prive di esatte specificazioni;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1991/92/93) con il rispettivo importo, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione produttiva, commerciale, distributiva e descrizione analitica dei mezzi, delle attrezzature e del personale, nonché gli strumenti di studio e di ricerca che fanno stabilmente parte integrante dell'impresa.

9. Criteri di aggiudicazione: Articolo 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 in attuazione delle direttive CEE, al miglior prezzo per singola voce, anche a più ditte.

10. Altre informazioni: Il capitolato speciale di fornitura è depositato presso l'Ufficio Gare della U.S.L. 18, all'indirizzo di cui al punto 1.

Le domande di partecipazione alla gara non saranno vincolanti, a norma delle disposizioni vigenti, per l'U.S.L. la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

11. Data di invio del bando: 12 settembre 1994.

Il commissario straordinario: dott. Roberto Vezzosi.

C-19744 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 72

Magenta

1. U.S.S.L. n. 72, via al Donatore di Sangue, 50 - 20013 Magenta (MI).

2.a-b-c) Procedura ristretta nella forma della licitazione privata;

d) Procedura aperta nella forma del pubblico incanto.

3.a) 12 agosto 1994;

b-c) 27 maggio 1994;

d) 24 agosto 1994.

4. All'offerta più vantaggiosa secondo i criteri di cui all'art. 16-b del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

5.a) n. 24 offerte ricevute;

b) n. 36 offerte ricevute;

c) n. 13 offerte ricevute;

d) n. 4 offerte ricevute.

6.7.8.a) Materiali per emodialisi - Ditte aggiudicatricie e relativi importi (IVA esclusa):

a.1) Bellico S.p.a. di Mirandola (MO) L. 119.316.400;

a.2) Gambro S.p.a. di Felino (PR) L. 168.230.000;

a.3) Althin Medical S.p.a. di Corcagnano (PR) L. 14.040.000;

a.4) Baxter S.p.a. di Roma L. 46.800.000;

a.5) Hospital S.p.a. di Bologna L. 288.042.600;

a.6) Hoechst Italia S.p.a. di Milano L. 153.660.000;

a.7) Bieffe S.p.a. di Grosotto (SO) L. 14.545.440;

a.8) Laboratori Don Baxter S.p.a. di Roma L. 58.800.000;

b) Materiali endoprotetici per ortopedia - Ditte aggiudicatricie e relativi importi (IVA esclusa):

b.1) Allopro Italia S.r.l. di Vimercate (MI) L. 430.122.000;

b.2) Italpro S.p.a. di Milano L. 364.028.505;

b.3) Roerig Trauma Center S.p.a. di Roma L. 49.687.000;

c) Stimolatori cardiaci ed elettrocateretri - Ditte aggiudicatricie e relativi importi (IVA esclusa):

c.1) Medtronic Italia S.p.a. di Milano L. 189.700.000;

c.2) Seda S.p.a. di Trezzano sul Naviglio (MI) L. 18.500.000;

d) Pellicole radiografiche e prodotti chimici per sviluppo e fissaggio - Ditta aggiudicataria: Fotoindustria S.p.a. di Saronno, per un importo di L. 565.279.272, (IVA esclusa).

10. Data pubblicazione bando di gara:

a-b-c) 24 giugno 1993;

d) 3 marzo 1994.

11. Data spedizione del presente avviso: 26 agosto 1994.

12. Data di ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 26 agosto 1994.

Magenta, 24 agosto 1994

Il dirigente coord. amm.vo f.f.: dott. Angelo Parmigiani

Il commissario straordinario: dott. Pacifico Portaluppi

C-19745 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO - GIUNTA REGIONALE

Servizio demanio e patrimonio

Tel. 0862-6471 - Fax 0862/419142 - Telex 0862-601136 Regabr

Il presidente, viste le vigenti leggi in materia, rende noto che la Regione Abruzzo indirà una licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 per l'esecuzione delle opere occorrenti per la difesa della costa in comune di Pescara tra il fosso Vallelunga ed il molo sud del porto turistico.

Importo a base d'asta L. 2.828.906.765.

Categoria iscrizione A.N.C.: 13A e per un importo di iscrizione minimo di lire 3 miliardi in caso di impresa singola, in caso di associazione di imprese importo adeguato.

Termine di esecuzione lavori: dodici mesi successivi e continui dalla data del verbale di consegna. Non sono ammesse offerte in aumento. I lavori sono finanziati con i fondi POP introitati al bilancio regionale ed i pagamenti in acconto saranno effettuati per stati di avanzamento secondo le previsioni del capitolato d'appalto.

Non esistono opere scorporabili. La cauzione definitiva è fissata al 5% dell'importo netto del prezzo di aggiudicazione. È consentita la possibilità di presentare offerta da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio nel rispetto della normativa di cui agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni centottanta (180) decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti potranno svincolarsi dal proprio impegno.

In sede di presentazione dell'offerta le imprese concorrenti dovranno indicare le opere che intendono fare eseguire in subappalto. L'aggiudicatario dovrà certificare, ai sensi e con le modalità di cui al punto 3 bis, art. 34, decreto legislativo 406/91, i pagamenti effettuati al subappaltatore o cottimista.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le richieste di invito dovranno pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale statale con raccomandata entro le ore 12 del giorno 25 ottobre 1994.

Sul plico da indirizzare a Giunta regionale d'Abruzzo - Servizio demanio e patrimonio - Ufficio contratti, via Aldo Moro, 67100 L'Aquila, dovrà riportarsi la dicitura: «Domanda di partecipazione per la gara per l'esecuzione delle opere occorrenti per la difesa della costa in comune di Pescara tra il fosso Vallelunga ed il molo sud del porto turistico».

La richiesta di invito in bollo, in lingua italiana deve essere corredata:

1) dal certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata, per la categoria 13A e per importo di iscrizione adeguato all'ammontare dell'appalto;

2) da dichiarazione riguardante ciascuna impresa singola, associata o consorziata, attestante: l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, nonché degli impedimenti previsti dalle vigenti disposizioni antimafia;

3) da dichiarazione di cui alla lett. c) art. 21 decreto legislativo 406/91: è ritenuta condizione essenziale di carattere tecnico dichiarare la disponibilità, precisandone il titolo, di almeno un mezzo d'opera marittimo per trasporto di massi. Di detto mezzo deve essere presentato certificato di iscrizione al R.I.N.A.;

4) da dichiarazione del possesso, da provare dopo l'aggiudicazione dell'appalto, dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa - determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 - non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta alla precedente lettera a).

In caso di consorzio o di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui alle precedenti lett. a) e b) devono essere posseduti dalla capogruppo in misura non inferiore al 50%; la restante percentuale dovrà essere posseduta dalla mandante; in caso di più mandanti, cumulativamente dalle stesse, ma in percentuale non inferiore al 20% per ciascuna impresa.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di giorni centoventi dalla ricezione delle domande. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi alla Giunta regionale - Servizio demanio e patrimonio - Ufficio contratti, via Aldo Moro, 67100 L'Aquila.

L'Aquila, 28 settembre 1994

Il presidente: prof. Vincenzo Del Colle.

C-19752 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Avviso di pubblico incanto

1. Università degli studi di Catania, piazza Università, 2, Catania (c.a.p. 95124), telefono 095-310355, fax 095-325194.

2.a) Pubblico incanto, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. a), decreto legislativo n. 358/92, in favore dell'impresa o del raggruppamento di imprese che avrà offerto per l'intera fornitura il prezzo più basso.

3.a) Istituto di 1ª Clinica chirurgica gen.le e terapia chirurgica, Ed. 29, N.C.U. S. Sofia, Catania.

3.b) La fornitura ha per oggetto la consegna e l'installazione delle seguenti apparecchiature necessarie per l'arredamento di tre sale operatorie: n. 3 tavoli operatori Maquet mod. 1120, o equivalenti purché immediatamente applicabili alla piastra di ancoraggio predisposta per tavolo operatorio Maquet mod. 1120 già esistente nelle sale operatorie; n. 3 pensili per anestesia; n. 3 ventilatori polmonari per anestesia elettronici; n. 3 monitors modulari 6/8 tracce predisposti per rilevare e.c.g. con derivazioni selezionabili; n. 3 pensili per supporto elettrobisturi; n. 3 elettrobisturi a microprocessori; n. 3 lampade scialitiche; n. 2 defibrillatori portatili; n. 6 travi per servizi integrati; n. 6 gruppi accessori su barra a muro; n. 6 monitors a tre tracce; n. 3 monitors multiparametrici per e.c.g.; n. 3 ventilatori volumetrici; n. 1 ventilatore elettronico; n. 3 autoclavi orizzontali; n. 3 scaffali a quattro ripiani; n. 1 tavolo da lavoro a due ripiani; n. 3 banchi da lavaggio.

3.c) Le offerte delle imprese concorrenti dovranno essere presentate per l'intera fornitura.

4. La consegna delle apparecchiature e la loro installazione dovranno essere effettuate entro il termine di 90 (novanta) giorni solari dalla comunicazione dell'Università dell'avvenuta notifica del decreto di finanziamento dell'Assessorato sanità della Regione Siciliana.

5.a) Il capitolato d'oneri e l'elaborato contenente le modalità di svolgimento e partecipazione alla gara dovranno essere richiesti o ritirati presso l'ufficio legale dell'Università all'indirizzo sopra indicato.

5.b) Tale richiesta dovrà essere presentata fino a venti giorni prima del termine fissato per la celebrazione del pubblico incanto.

6.a) Le offerte delle imprese concorrenti dovranno pervenire a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12 del 29 novembre 1994 esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato secondo quanto stabilito dall'elaborato contenente le modalità di svolgimento e partecipazione alla gara.

6.b) Le offerte in plico sigillato dovranno essere indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Catania all'indirizzo sopra specificato.

6.c) Lingua italiana.

7.a) Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati ovvero procuratori muniti di speciale procura.

7.b) Il pubblico incanto avrà luogo il 30 novembre 1994 alle ore 9 ed occorrendo i giorni seguenti nei locali della direzione amministrativa all'indirizzo indicato al punto 1.

8. È richiesto deposito cauzionale provvisorio fissato nella misura di 1/20 (un ventesimo) dell'importo dell'offerta. I documenti del deposito devono essere contenuti, a pena di esclusione, in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, che verrà aperta contestualmente all'offerta.

9. La fornitura è interamente finanziata dall'Assessorato sanità della Regione Siciliana che ha assegnato la somma complessiva di L. 1.971.985.000 (unmiliardo novecentosettantunomilioni novecentotantacinquemila), IVA compresa. Il pagamento della fornitura sarà effettuato entro sessanta giorni dall'accreditamento del finanziamento da parte del predetto Assessorato, che provvederà all'accreditamento ad avvenuta verifica delle apparecchiature oggetto della fornitura.

10. È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. La capacità tecnica, economica e finanziaria dei concorrenti dovrà essere dimostrata secondo quanto stabilito dagli articoli 13, comma primo, lett. a) b), c), e 14, comma primo, lett. a), del decreto legislativo n. 358/92.

12. Le imprese concorrenti saranno vincolate alle rispettive offerte per il periodo di centottanta giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione delle stesse.

14. Non saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese che si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/92. I documenti di partecipazione alla gara, le modalità di presentazione dell'offerta e le modalità di svolgimento della gara sono indicati nell'apposito elaborato.

Le imprese che, trovandosi in alcuna delle condizioni ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni, partecipino alla gara, saranno soggette alle sanzioni previste dalla legge.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per la ditta. Questa Università verrà impegnata alla stipula del contratto solo dopo l'avvenuta comunicazione del decreto di finanziamento emesso dall'Assessorato per la sanità della Regione Siciliana.

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio della pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 27 settembre 1994.

Il direttore amministrativo: (firma illeggibile).

C-19759 (A pagamento).

A.R.P.A. - S.p.a.

Chieti

Aviso di esistenza di un sistema di qualificazione per la fornitura di gasolio per autotrazione (art. 30 Direttiva CEE 93/38)

1. Ente aggiudicatore: Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi (A.R.P.A.) S.p.a., via Asinio Herio n. 75, 66100 Chieti - Italia, telefono 0871/69044-64910, fax 402237, Servizio affari generali.

2. Oggetto del sistema: qualificazione di imprese fornitrici di gasolio per autotrazione, normale o BTZ, con le quali saranno esperite gare per assegnazione di forniture trimestrali (circa 2.250.000 litri) nel periodo dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1996, da effettuare nelle sedi A.R.P.A. di Chieti, Pescara, Teramo, Giulianova, Atri, L'Aquila, Avezzano e Sulmona, entro trentasei ore dal ricevimento dell'ordine.

3. Ammissione al sistema: le domande di ammissione al sistema di qualificazione devono essere formulate utilizzando esclusivamente il modello predisposto dall'A.R.P.A. Tale modello potrà essere acquisito, unitamente allo schema di contratto, presso l'indirizzo di cui al punto n. 1. Le domande di ammissione al sistema, utili per partecipare alla gara relativa alla fornitura del primo trimestre, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 novembre 1994.

Per la partecipazione alle gare riguardanti le ulteriori forniture trimestrali, le domande di ammissione potranno essere inoltrate anche successivamente, purché pervenute entro i sessanta giorni antecedenti l'inizio delle forniture trimestrali.

Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti e dichiarazioni indicati nel modello predisposto. L'ammissione al sistema o il rifiuto saranno comunicati al richiedente entro venti giorni dalla ricezione della domanda.

4. Sconto a base d'asta: per la prima fornitura trimestrale lo sconto a base d'asta è del 25,10%, applicato sul prezzo al consumo Sif-Siva prezzi Italia vigente al momento dell'ordine, comunicato dalla Direzione generale delle fonti di energia Ministero dell'Industria alla Direzione energia unione europea, e pubblicato nella Staffetta quotidiana petrolifera a cura della agenzia di stampa delle Fonti di energia in Roma.

Per gasolio BTZ (zolfo max 0,1%) il prezzo unitario al consumo di cui sopra sarà aumentato di L/lit 15 (quindici).

Per le successive forniture lo sconto a base d'asta verrà comunicato con lettera di invito. Le forniture verranno assegnate all'impresa che avrà offerto lo sconto maggiore.

In caso di rinuncia o decadenza dell'aggiudicatario la fornitura verrà assegnata al secondo migliore offerente.

Chieti, 26 settembre 1994

p. A.R.P.A. S.p.a.

Il presidente: Alfredo Bucciantonio

C-19760 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA Ripartizione economato - Mense scolastiche

Bando di gara comunitaria a procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comune di Pescara, piazza Italia n. 1, Pescara, telefono n. 085/42831, fax 085/4214579 - 4211400.

2. Categoria di servizio e descrizione n. CPC: Servizio di ristorazione e pulizia mense scolastiche categoria 17 e 14.

3. Luogo di esecuzione: agli indirizzi di n. 13 scuole materne cittadine, per complessivi n. 1.000 pasti giornalieri.

4. Riferimenti normativi: Direttiva 50/92 CEE del 18 giugno 1992 e R.D. 23 aprile 1924, n. 827, legge 2 febbraio 1973, n. 14 art. 1 lett. a).

5. Oggetto dell'appalto: fornitura pasti (approvvigionamento generi alimentari, confezionamento e distribuzione) apparecchiatura e sparecchiatura tavoli, pulizia locali pertinenti attrezzature fisse e mobili, del pentolame e delle stoviglie. Prezzo base pasto L. 5.200 a ribasso.

6. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi dell'art. 1 lett. e) della Direttiva 50/92.

7. Durata del contratto: un anno scolastico (94/95).

8. Forma giuridica del raggruppamento di impresa: secondo le modalità di cui all'art. 26 Direttiva.

9. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 20:

a) indifferibile necessità di iniziare il servizio in oggetto precedentemente assicurato da personale comunale attualmente resosi numericamente insufficiente;

b) data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 18 ottobre 1994;

c) indirizzo: Comune di Pescara - Ripartizione economato - Servizio mense scolastiche, piazza Italia, 1, c.a.p. 65100 Pescara;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

10. Termine entro il quale dovranno essere spediti gli inviti a presentare le offerte: 30 novembre 1994, il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta dovrà essere prodotto in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione: «Contiene richiesta partecipazione gara per la gestione delle mense scolastiche», riservatissimo, non aprire. La domanda dovrà essere redatta in carta legale, qualora formulata in Italia.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: gli interessati unitamente alla propria candidatura dovranno:

a) produrre idonea certificazione o dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 29, primo comma lett. a), b), d), e), f), g), della direttiva 50/92 CEE e che i titolari o legali rappresentanti non si trovino nelle condizioni previste dal citato art. 29, primo comma lett. c);

b) provare debitamente la propria iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di stato professionale per i non residenti.

Per quanto attiene alla capacità finanziaria ed economica il prestatore dei servizi dovrà fornire le seguenti referenze:

1) idonee dichiarazioni bancarie o prova di una assicurazione contro i rischi di impresa;

2) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, dei servizi stessi;

3) una dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti di cui il prestatore dei servizi dispone per realizzare i servizi in argomento. Tutte le dichiarazioni rese dovranno, a pena di esclusione, essere autentiche nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, ovvero con le modalità previste per gli atti e i documenti in lingua straniera o comunque formati all'estero.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 36 lett. b) della direttiva 50/92, con le modalità previste dall'art. 1 lett. a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Data di invio del bando: 27 settembre 1994.

Il dirigente economato-provvenditorato:
dott. Ernesto De Flaviis

C-19761 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2

- Agnone (IS)

La U.S.L. n. 2 di Agnone rende noto che è stata indetta gara di licitazione privata ai sensi e con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/92, con il criterio di aggiudicazione stabilito dall'art. 16 comma 1/B per la fornitura di farmaci per l'ospedale civile di Agnone per il periodo di un anno rinnovabile di anno in anno, fino ad un massimo di tre.

L'importo globale presunto è di L. 800.000.000 (IVA compresa). Le ditte possono presentare offerta per singoli lotti, per alcuni o per tutti i lotti dei farmaci meglio specificati nella lettera di invito.

Le domande di partecipazione alle gare redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno 24 ottobre 1994 al seguente indirizzo: Unità Sanitaria Locale n. 2, via Marconi n. 22 - 86081 Agnone (Isernia).

La U.S.L. spedisce gli inviti entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

A ciascuna domanda le ditte dovranno allegare:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria relativa agli oggetti delle presenti gare; per le imprese straniere certificazione rilasciata dall'autorità competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

2) dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) l'importo di forniture identiche a quelle oggetto della presente gara realizzato negli ultimi tre anni.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le richieste di invito non vincolano la U.S.L.

Per informazioni relative alla gara in parola potranno essere richieste nelle ore di ufficio al Servizio affari generali e contratti, via Marconi n. 22 - 86081 Agnone (Isernia), telefono 0865/722235, fax 0865/79109.

Agnone, 26 settembre 1994

Il commissario straordinario: dott. Vincenzo Di Marzo

Il coordinatore amministrativo: dott. Renato Gamberale

C-19762 (A pagamento).

CITTÀ DI ALTAMURA (Provincia di Bari)

Telefono 080/841044 - Fax 080/841502

Avviso di gara per fornitura e consegna gasolio da riscaldamento edifici pubblici - anno 1995

1. Amministrazione appaltante: Comune di Altamura, piazza Municipio n. 2, telefono 080/841044, fax 080/841502.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, sistema art. 16 lett. a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, ed aggiudicazione all'offerente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale da applicarsi sul prezzo medio a litro-gasolio, al netto imposta di fabbricazione, IVA e oneri fiscali, rilevato dalla Camera di commercio di Bari e pubblicato su apposito bollettino per la fascia di consegna da lt 5.000 a lt 10.000.

3. Ammesse soltanto offerte in ribasso.

4. Luogo di consegna: uffici comunali, uffici giudiziari, scuole elementari e materne, mattatoio comunale, stadi comunali, palestra polivalente, istituti professionali.

5. Consegna entro ventiquattro ore dalla richiesta anche telefonica nei quantitativi fissati dall'Ufficio economato.

6. Quantità presunta litri 660.000; spesa presunta L. 825.000.000, IVA inclusa, durata dal 1° gennaio 1995 o dalla data di consegna al 31 dicembre 1995.

7. Raggruppamento di imprese: ammesso nei modi prescritti dall'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

8. Non è ammessa la partecipazione alla gara a titolo individuale e in forma associata, nel caso di violazione le imprese interessate saranno tutte escluse dalla gara.

9. Le domande di partecipazione su carta legale, in lingua italiana, indirizzate all'ufficio contratti e appalti del Comune, dovranno pervenire entro venti giorni dalla data di pubblicazione. Non saranno considerate le domande pervenute prima della pubblicazione dell'avviso o oltre il termine su indicato. la richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

10. Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dal termine ultimo di pubblicazione.

11. Appalto finanziato con appositi fondi bilancio comunale.

12. L'offerta avrà validità centottanta giorni dalla data di espletamento della gara.

Per partecipare alla gara è richiesta:

iscrizione C.C.I.A.A. per i residenti in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero residente in Italia, e ove del caso nei registri di cui al comma secondo art. 12 decreto legislativo n. 358/92;

insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358;

adeguata potenzialità tecnica economica da comprovare in sede di gara con:

1) idonea referenza di istituto di credito;

2) attestazione di analoghe forniture eseguite nell'ultimo triennio antecedente la data di scadenza della pubblicazione dell'avviso di gara dell'importo di L. 690.000.000, al netto di i.v.a., di enti pubblici e/o di diritto pubblico e/o di privati.

Il presente avviso è stato spedito via fax per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E. in data 22 settembre 1994 e ricevuto stessa data.

Altamura, 6 ottobre 1994

Il sindaco: preside Vito Plotino

Il capo ripartizione dirigente: Leto dott. Francesco

C-19763 (A pagamento).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Bando di gara - Procedura aperta

Ente appaltante: prefettura di Pesaro e Urbino - Piazza del Popolo n. 40 - Cap. 61100 - Telefono: 0721/386111 - Telefax 0721/386666.

Categoria di servizio: 14. Numero di riferimento CPC 874; appalto per il servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici, Caserme e Mense dell'Arma dei Carabinieri di Pesaro e Provincia (lotto 1) e di quelli adibiti ad uffici e Caserme della Polizia di Stato di Pesaro e Provincia (lotto 2). Superficie totale lotto 1 mq. 38.592,14 di cui 21.647,19 di superficie scoperta. Superficie totale lotto 2 mq. 3104,27 di cui mq. 329,25 di superficie scoperta.

Luogo di esecuzione: Uffici, Caserme e Mense dell'Arma dei Carabinieri ed Uffici e Caserme della Polizia di Stato di Pesaro e Provincia.

Applicazione direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale CEE n. 209 del 24 luglio 1992.

Durata di entrambi i contratti: periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995, fatta salva l'applicazione dell'art. 11 punto 3, lett. f) della direttiva CEE n. 92/50 di cui sopra.

Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: vedi Ente appaltante.

I pagamenti saranno effettuati dalla Prefettura di Pesaro e Urbino mensilmente per il 95% di 1/12 dell'importo annuo. Il 5% sarà liquidato dal Ministero dell'Interno dopo il 31 dicembre 95.

Le richieste concernenti lo schema di contratto comprensivo degli allegati, e le altre informazioni per entrambi i lotti, avanzate dagli operatori interessati, dovranno pervenire alla Prefettura di Pesaro e Urbino - Settore 3 - entro e non oltre il 25 ottobre 1994 e dovranno essere corredate della ricevuta di versamento sul capitolo 3552 Capo XIV a favore del Tesoro dello Stato dell'importo di L. 11.000 per ciascun lotto.

Sono autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte di entrambi i lotti le Ditte che hanno prodotto le stesse in tempo utile e cioè entro il 16 novembre 1994, e chiunque altro vi abbia interesse.

Ciascuna offerta, redatta in lingua italiana su carta legale dovrà riferirsi ad un solo lotto e dovrà indicare, in numero ed in lettere, l'importo di ribasso riferito al prezzo base fissato dall'UTE di Pesaro in L. 430.000.000 (quattrocentotrentamiliardi) IVA esclusa per il lotto 1 e in L. 60.000.000 (sessantamiliardi) IVA esclusa per il lotto 2.

L'offerta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o legale rappresentante, deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. In tale busta, oltre all'offerta, non debbono essere inseriti altri documenti. Sul frontespizio della busta stessa deve essere riportata la dicitura che forma oggetto della gara e del numero del lotto cui si riferisce.

Detta busta, unitamente alla documentazione di seguito indicata alle lettere da a) a e), sarà chiusa in una busta, il cui frontespizio dovrà riportare ugualmente la dicitura di cui sopra, indirizzata alla Prefettura di Pesaro e Urbino al cui indirizzo dovrà pervenire in piego sigillato e raccomandato entro le ore 12 del giorno 16 novembre 1994.

La gara avrà luogo presso la Prefettura di Pesaro e Urbino il 17 novembre 1994 alle ore 10,30.

Le imprese partecipanti alla gara, devono esibire, a pena di esclusione dalla gara stessa:

a) certificazione, ai sensi dell'art. 29 della direttiva 92/50 CEE, a dimostrazione che non si trovino in nessuna delle ipotesi previste dalla citata norma;

b) referenze attestanti la capacità finanziaria così come previsto dalle lettere a) e c) dell'art. 31 della citata direttiva CEE, mediante:

1) idonee dichiarazioni bancarie ovvero assicurazione contro i rischi di impresa;

2) dichiarazione dalla quale risulti che il valore in lire italiane del fatturato per i servizi di pulizia relativo agli ultimi tre esercizi finanziari sia almeno pari, per ciascun anno, al prezzo posto a base della gara;

c) idonea documentazione mediante uno o più dei mezzi indicati al punto 2 dell'art. 32 della suddetta direttiva CEE, comprovante la capacità del prestatore ad eseguire il servizio;

d) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o presso la Cancelleria del Tribunale competente o certificati di cui all'art. 30 della direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992;

e) quietanza di una Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato ovvero fidejussione Bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, con firma autenticata da un notaio, attestante il versamento della cauzione provvisoria di L. 10.750.000 per il lotto n. 1 e L. 1.500.000 per il lotto n. 2 pari al 2,50% del prezzo annuo posto a base della gara.

L'aggiudicazione avrà luogo, distintamente per ciascuno dei due lotti, in favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta di ribasso da applicare sul prezzo base della gara al netto dell'IVA.

Dell'avvenuta aggiudicazione sarà redatto apposito verbale cui seguirà la stipula di formale contratto e l'aggiudicatario dovrà, entro cinque giorni dalla predetta stipula, integrare il deposito cauzionale provvisorio di cui sopra fino alla concorrenza del 5% del valore del contratto.

Ai concorrenti non aggiudicatari verrà restituita la quietanza del deposito provvisorio munita della dichiarazione di svincolo.

Per quanto non previsto espressamente nel presente bando di gara si rinvia alle disposizioni della contabilità generale dello Stato (R.D. numero 2440 del 18 novembre 1923) e alla disciplina comunitaria sopracitata.

Il presente bando viene trasmesso in data odierna tramite fax all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea.

Pesaro, 22 settembre 1994

Il prefetto: Valente.

C-19767 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI**Direzione generale M.C.T.C.****Gestione governativa ferrovie della Sardegna**

Cagliari, via Cugia n. 1

Telefono 070/306221 - Fax 070/340780

La gestione F.d.S. deve indire una licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e risanamento igienico e tecnologico del fabbricato viaggiatori delle stazioni di Orotelli e Prato Sardo nella linea ferroviaria Macomer-Nuoro. Categoria dei lavori II dell'A.N.C. o dell'A.R.A.

L'appalto sarà aggiudicato con le modalità previste dalla legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1 lettera a).

Importo presunto dei lavori a base d'asta L. 200.000.000 + I.V.A. Durata dei lavori centotanta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Il finanziamento delle opere è a carico del Ministero dei trasporti, a valere sui fondi di cui all'art. 106 regio decreto 1447/1912, per il tramite della Gestione F.d.S. appaltante.

I certificati di pagamento per importi non inferiori a L. 50.000.000 saranno liquidati entro novanta giorni dalla loro presentazione.

È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 22, comma secondo del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi sessanta giorni dalla presentazione, purché non sia intervenuta l'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato della CEE.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate inoltrando domanda, che dovrà pervenire a rischio del mittente, all'indirizzo della Gestione sopra riportato improrogabilmente entro le ore 13 del 31 ottobre 1994, pena l'esclusione.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti dalla Gestione F.d.S. entro e non oltre il 5 novembre 1994.

Nella richiesta di invito le imprese dovranno dichiarare:

1) di essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori o all'Albo Regionale Appaltatori per la categoria II ed importo adeguato o, nel caso di imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, la loro idoneità secondo quanto previsto dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

2) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 ed all'art. 5, comma terzo, del decreto-legge 30 luglio 1994, n. 478.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Cagliari, 30 settembre 1994

Il commissario governativo: dott. ing. Fulvio Sistopoli.

C-19778 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Direzione Generale****Costruzioni Armi ed Armamenti Navali****17ª Divisione***Bando di gara per licitazione privata*

La Direzione Generale Costruzioni Armi ed Armamenti Navali indice una licitazione privata (ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e secondo la normativa di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 gennaio 1991, n. 55).

Codice della gara: n. 3162.

Oggetto: risanamento, modifica ed adeguamento alle norme antinfortistiche di cabine MT/BT, elettrodotti, centrali conversione.

Luogo di esecuzione: base navale di Taranto: area Mariscuola e Maricentadd.

Termini di esecuzione:

presentazione del progetto tecnico esecutivo: novanta giorni solari dalla notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge;

presentazione al collaudo dell'intera opera: duecentosettanta giorni solari dalla notifica approvazione del progetto tecnico esecutivo.

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica dei lavori da eseguire, che sarà inviata alle ditte invitate è disponibile per la consultazione presso la Divisione 13ª - 2ª Sezione, (tel. 06/3680-4842).

Prezzo base d'asta: L. 450.000.000 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente: categoria 16 f per la potenzialità adeguata a norme di legge.

Sistema di aggiudicazione: sistema previsto dagli articoli 1, lettera d) e 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Avvertenze

Le ditte partecipanti alla gara dovranno effettuare un sopralluogo sui siti interessati ed allegare all'offerta apposita dichiarazione rilasciata da Marinarsen Taranto.

Saranno ammesse a presentare offerte anche imprese costituite in associazione temporanea.

Sarà richiesta all'appaltatore una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, costituita in una delle forme previste dalla legge n. 741 del 10 dicembre 1981.

Saranno previsti pagamenti in conto su stato di avanzamento fino al 70% dell'importo contrattuale, il 20% dopo collaudo definitivo in opera ed accettazione commessa, ed il saldo pari al 10% al termine del periodo di garanzia.

È ammesso il subappalto dei lavori di terra e delle opere murarie e di carpenteria metallica relative ai complessi per la distribuzione di energia elettrica previa autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il 26 ottobre 1994 al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Direzione Generale Costruzioni Armi e degli Armamenti Navali - UDG/UREP - piazzale della Marina n. 1 - 00196 Roma.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto ed il codice della gara.

La domanda suddetta dovrà essere corredata da: dichiarazione relativa all'iscrizione all'A.N.C., per la categoria e potenzialità sopra indicata.

Per la partecipazione alla gara è richiesto il possesso di un sistema di assicurazione di qualità conforme alle esigenze espresse nella pubblicazione NATO AQAP-9.

L'invito a presentare l'offerta sarà rivolto alle ditte concorrenti entro il 25 novembre 1994.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-19781 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 8

Busto Arsizio - Valle Olona

Bando di gara (procedura aperta)

1. Unità Socio Sanitaria Locale n. 8 - piazzale Solaro, 3 - 21052 Busto Arsizio - telefono 0331/699205, telefax 0331/699411/699805.

2.a) Procedura aperta, art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) procedura nella forma del pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, punto 7 del decreto legislativo n. 358/92.

3.a) Consegne presso il magazzino Farmacia dell'Ente, sito nella sede ospedaliera in via A. Da Brescia, 1 - Busto Arsizio;

b) fornitura di mezzi di contrasto iodati non ionici per uso radiologico, fabbisogno anno 1995 eventualmente prorogabile di anno in anno fino al 31 dicembre 1997, importo presunto annuo L. 520.000.000 I.V.A. compresa;

c) la fornitura potrà essere assegnata per singolo lotto.

d) —.

4. Consegne ripartite secondo prescrizioni del capitolato.

5.a) La documentazione pertinente la procedura può essere richiesta per iscritto tutti giorni feriali (dal lunedì al venerdì) dalle ore 8,30 alle ore 16 all'u.o. Ufficio provveditorato di cui al punto 1;

b) la richiesta di detta documentazione potrà essere presentata entro il 31 ottobre 1994 a pena di esclusione;

c) —;

d) —.

6.a) Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 16 del giorno 17 novembre 1994;

b) l'offerta dovrà essere inviata all'Ufficio protocollo, indirizzo punto 1;

c) offerta redatta in lingua italiana.

7.a) All'apertura delle offerte potranno intervenire i titolari o i raggruppamenti legali delle ditte o i soggetti che esibiranno procura o delega idonea a comprovare legittimamente la presenza in nome e per conto delle ditte concorrenti;

b) apertura dei plichi, avrà luogo presso una sala dell'ente:

il giorno 18 novembre 1994 alle ore 12, per le offerte tecniche;

per le offerte economiche alle ore ed alla data che verranno stabilite dall'Amministrazione a seguito dell'acquisizione della relazione tecnica.

8. Cauzione pari al 15% dell'importo annuo di fornitura I.V.A. compresa.

9. Finanziamento con i fondi dei bilanci 1995, 1996 e 1997 pagamento entro novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/92 potranno presentare offerta anche associazioni di imprese.

11. L'offerta a pena di esclusione dalla gara dovrà essere corredata di:

A) attestazione di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

B) certificato di iscrizione nel registro della competente C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero, di data non anteriore a tre mesi dalla data dell'offerta, ai sensi dell'art. 12 decreto legislativo n. 358/92;

C) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture espletate negli ultimi tre esercizi (1991 - 1992 - 1993);

D) l'elenco delle principali forniture di mezzi di contrasto iodati non ionici per uso radiologico effettuate a: ospedali, U.S.S.L., case di cura e di riposo, nonché strutture pubbliche e/o private, durante gli ultimi tre anni, con i rispettivi importi e durata dei singoli appalti, corredato di certificazioni rilasciate dagli enti e dalle strutture stesse.

La ditta offerente, se impossibilitata a presentare tutte le certificazioni di cui al presente punto D), potrà produrre, sotto la propria responsabilità, dichiarazione sostitutiva;

E) l'importo medio annuo risultante dalla sommatoria delle forniture di cui al precedente punto D) effettuate durante gli ultimi tre anni (1991 - 1992 - 1993), non dovrà essere inferiore, sempre ai fini dell'ammissione alla gara, a L. 520.000.000;

F) documentazione illustrante in modo preciso e dettagliato le specifiche tecniche e di qualità dei prodotti offerti.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta fino alla data di aggiudicazione.

13. Offerta economicamente più vantaggiosa, punto 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/92.

14. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi, i requisiti di cui alle lettere A) e B) del punto 11. dovranno essere dichiarati da tutte le ditte associate o consorziate; quelli di cui alle lettere C) e D) dovranno essere posseduti dall'associazione nel suo complesso.

15. Data di spedizione del bando alla CEE: 26 settembre 1994.

16. Data di ricezione del bando dalla CEE: 26 settembre 1994.

Il commissario straordinario: dott. Angelo Carenzi.

M-7848 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 78 Ufficio Protocollo

Vigevano (PV), viale Monte Grappa n. 5
Tel. 0381/333541 - Telefax 0381/333565

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: presidi ospedalieri di Vigevano, Mortara e Mede;

b) oggetto dell'appalto: specialità medicinali, vaccini, soluzioni iniettabili, importo presunto I.V.A. inclusa L. 4.500.000.000;

c) divisione in lotti: la fornitura è frazionabile a lotti.

4. Termini di consegna: saranno stabiliti di volta in volta dall'Ufficio competente. Tutti i contratti avranno la decorrenza dal 1° gennaio 1995 e termine il 31 dicembre 1995.

5.a) Richiesta documenti: ente appaltante;

b) termine per la presentazione della richiesta: 10 novembre 1994;

c) modalità di pagamento documenti: L. 20.000 con assegno circolare o vaglia, postale intestato «Economato - U.S.S.L. 78 - Vigevano».

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 22 novembre 1994;

b) indirizzo: ente appaltante;

c) lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: l'apertura del plico contenente l'offerta avverrà in seduta pubblica, mentre la documentazione richiesta ai fini dell'ammissione alla gara sarà preventivamente valutata dall'Amministrazione;

b) data, ora e luogo: la gara si svolgerà dal giorno 30 novembre 1994 al giorno 5 dicembre 1994, come meglio specificato nel capitolato, presso la sede di viale Monte Grappa n. 5 - Vigevano.

8. Cauzioni e garanzie: il deposito cauzionale è fissato nella misura del 3% dell'ammontare presunto del contratto ed è richiesto solo alle ditte aggiudicatrici di uno o più lotti con importo totale superiore a L. 150.000.000. Saranno soggette a registrazione di contratto, con relative spese a carico dell'aggiudicatario, le aggiudicazioni superiori a L. 10.000.000.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: novanta giorni data fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: il raggruppamento di imprese è ammesso nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 ed è consentito per singolo lotto o per un insieme di più lotti, purché di valore a base d'asta pari o superiore a 200.000 Ecu.

11. Condizioni minime: le offerte dovranno essere redatte nella forma prescritta dalla legge regionale n. 15/90 all'art. 3, commi 1, 2, 3, 4, 7 e 8.

1) dichiarazione giurata di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/92;

2) estratto del casellario giudiziale o, in mancanza di questo, documento equipollente rilasciato da un'autorità giudiziaria o amministrativa del paese d'origine o di provenienza;

3) certificato di iscrizione al registro professionale alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui è stabilito (art. 12 del decreto legislativo n. 358/92);

4) copia del capitolato speciale debitamente firmato per accettazione;

5) certificati di residenza e stato di famiglia relativi ai legali rappresentanti e agli altri eventuali componenti l'organo amministrativo;

6) certificato C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi;

7) dichiarazione concernente l'importo annuo globale del volume di affari e l'importo annuale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara relativamente all'esercizio 1993.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni data consegna offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 (aggiudicazione a lotti). Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Data di invio del bando alla CEE e data di ricevimento: 26 settembre 1994.

Vigevano, 26 settembre 1994

Il commissario: Azzimonti dott. Vincenzo.

M-7851 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 78

Ufficio Protocollo

Vigevano (PV), viale Monte Grappa n. 5
Tel. 0381/333541 - Telefax 0381/333565

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: presidi ospedalieri di Vigevano, Mortara e Mede;

b) oggetto dell'appalto: prodotti alimentari:

- lotto 1 - prodotti surgelati, L. 250.000.000;
- lotto 2 - carni bovine, L. 200.000.000;
- lotto 3 - burro e formaggi, L. 180.000.000;
- lotto 4 - prodotti ortofrutticoli, L. 150.000.000;
- lotto 5 - salumi, L. 140.000.000;
- lotto 6 - pane, L. 70.000.000;
- lotto 7 - latte alimentare, L. 65.000.000;
- lotto 8 - polli e uova, L. 65.000.000;
- lotto 9 - olio alimentare, L. 20.000.000;
- lotto 10 - acqua minerale, L. 20.000.000;
- lotto 11 - riso alimentare, L. 15.000.000;
- lotto 12 - pasta alimentare, L. 15.000.000;
- lotto 13 - vino, L. 10.000.000;

c) divisione in lotti: la fornitura è frazionabile a lotti.

4. Termini di consegna: saranno stabiliti di volta in volta dall'Ufficio competente. Tutti i contratti avranno la decorrenza dal 1° gennaio 1995 e termine il 31 dicembre 1995.

5.a) Richiesta documenti: ente appaltante;

b) termine per la presentazione della richiesta: 10 novembre 1994;

c) modalità di pagamento documenti: L. 20.000 con assegno circolare o vaglia postale intestato Economato - U.S.S.L. 78 - Vigevano.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 18 novembre 1994;

b) indirizzo: ente appaltante;

c) lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: l'apertura avverrà in seduta pubblica, mentre la documentazione richiesta ai fini dell'ammissione alla gara sarà preventivamente valutata dall'Amministrazione;

b) data, ora e luogo: 23 novembre 1994 ore 9 U.S.S.L. 78 - viale Monte Grappa n. 5 - Vigevano.

8. Cauzioni e garanzie: il deposito cauzionale è fissato nella misura del 3% dell'ammontare presunto del contratto ed è richiesto solo alle ditte aggiudicatrici dei lotti con importo superiore a L. 150.000.000, con l'aggiunta delle spese di redazione e registrazione del contratto, come previsto dall'art. 106-bis, comma 2, legge regionale n. 15/90.

9. Modalità di pagamento: novanta giorni data fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: il raggruppamento di imprese è ammesso nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni minime: le offerte dovranno essere redatte nella forma prescritta dalla legge regionale n. 15/90 all'art. 3, commi 1, 2, 3, 4, 7 e 8.

1) dichiarazione giurata di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/92;

2) estratto del casellario giudiziale o, in mancanza di questo, documento equipollente rilasciato da un'autorità giudiziaria o amministrativa del paese d'origine o di provenienza;

3) certificato di iscrizione al registro professionale alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui è stabilito (art. 12 del decreto legislativo n. 358/92);

4) copia del capitolato speciale debitamente firmato per accettazione;

5) certificato di residenza e stato di famiglia relativi ai legali rappresentanti e agli altri eventuali componenti l'organo amministrativo;

6) certificato C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi;

7) dichiarazione concernente l'importo annuo globale del giro di affari e l'importo annuale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara relativamente agli esercizi 1991/92/93. Non saranno ammesse le ditte che, per lotti di forniture identiche a quelle della gara, non abbiano, almeno per un esercizio, l'importo annuo pari a quello esposto nel presente avviso per lo specifico lotto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni data consegna offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 (aggiudicazione a lotti). Limitatamente ai lotti n. 6 (pane) e n. 7 (latte) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Data di invio del bando alla CEE e data di ricevimento: 26 settembre 1994.

Vigevano, 26 settembre 1994

Il commissario: Azzimonti dott. Vincenzo.

M-7852 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA U.S.S.L. N. 67

Bando di gara procedura aperta

Ente appaltante: Unità Socio Sanitaria Locale n. 67 - viale Forlanini, 121 - 20024 Garbagnate M.se (MI) - telefono 02-99513531/478 - fax 02-99513591.

Categoria di servizio e descrizione:

gara A: conduzione e gestione del servizio di ristorazione per degenti e dipendenti, mediante l'utilizzo di ambienti, impianti e attrezzature messe a disposizione dell'ente. Ammontare presunto: L. 3.000.000.000 I.V.A. esclusa;

gara B: servizio di pulizie e sanificazione ambientale delle aree di degenza, aree comuni e uffici degli ospedali e delle strutture dipendenti dall'U.S.S.L. Ammontare presunto del servizio: L. 11.350.000.000 I.V.A. esclusa.

Luogo di esecuzione:

gara A: Ospedale «Santa Corona» di Garbagnate M.se viale Forlanini, 121;

gara B:

Ospedale «G. Antonini» di Limbiate (Milano);
Ospedale «G. Corberi» di Limbiate (Milano);
Ospedale «Caduti Bollatesi» di Bollate (Milano);
Ospedale «Santa Corona» di Garbagnate (Milano);
Casa di riposo «Sandro Pertini» di Garbagnate (Milano);
e strutture territoriali dipendenti.

Procedura di aggiudicazione prescelta: gara A - gara B: procedura aperta prevista dall'art. 1, lettera d) della direttiva 92/50/CEE mediante pubblico incanto da esperire ai sensi del regio decreto n. 827/24 e successive modificazioni, da aggiudicare con i criteri previsti dall'art. 36, punto 1, lettera b) della medesima direttiva.

Facoltà, da parte di prestatori di servizi di presentare offerte parziali: gara A - gara B: il servizio verrà aggiudicato in un unico lotto e pertanto non saranno ammesse offerte parziali.

Durata del servizio:

gara A: il servizio avrà la durata di anni uno, con decorrenza dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1995 con facoltà da parte dell'ente di prorogare la durata del contratto per un ulteriore anno alle condizioni fissate in sede di gara;

gara B: il servizio avrà la durata di anni tre con decorrenza dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1997.

Richiesta documenti: gara A - gara B: i servizi verranno regolamentati dal capitolato generale approvato con legge regionale Lombardia n. 15/90 e dai capitolati speciali, nonché dalle modalità di espletamento della gara disponibili presso l'U.O. Gestione approvvigionamenti - viale Forlanini, 121 - 20024 Garbagnate Milanese - tel. 02/99513531/478 - fax 02-99513591 e potranno essere richiesti entro il 5 novembre 1994.

Data ora e luogo dell'apertura delle offerte:

gara A: 15 novembre 1994, ore 9,30;

gara B: 16 novembre 1994 ore 9,30,

presso la sala riunioni della direzione amministrativa - Ospedale «Santa Corona» - viale Forlanini, 121 - 20024 Garbagnate Milanese.

Sarà ammesso ad assistere alle sedute un rappresentante per ogni prestatore di servizio interessato.

È richiesta cauzione provvisoria:

per la gara A di L. 100.000.000;

per la gara B di L. 200.000.000.

A seguito di aggiudicazione verrà richiesto deposito cauzionale definitivo nella misura del 3% da calcolarsi sull'importo di aggiudicazione del servizio.

I pagamenti avverranno a norma della legge regione Lombardia n. 160/80, a novanta giorni data ricevimento fattura e saranno effettuati in lire italiane.

Condizioni minime di partecipazione: all'offerta dovrà essere allegata a pena di esclusione:

a):

gara A: elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto del presente appalto del valore minimo di L. 800.000.000 annui effettuati durante gli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, periodi e destinatari. Tale elenco dovrà essere corredato da almeno due certificazioni riguardanti i servizi svolti in ambito ospedaliero, ciascuna del medesimo importo annuo minimo sopradetto, di cui almeno una comprendente anche il settore degenza espressamente dichiarato con attestazione del «buon esito» da parte dell'utente;

gara B: elenco dei principali servizi svolti in ambito ospedaliero dell'importo minimo di L. 1.500.000.000 annui effettuati durante gli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, periodi e destinatari con almeno due certificazioni, ciascuna del medesimo importo annuo minimo sopradetto, riguardanti i servizi svolti in zone di degenza con almeno una attestazione del buon esito del servizio da parte dell'utente;

b): gara A - gara B: idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria del concorrente in relazione all'ammontare del servizio in appalto;

c): gara A - gara B: certificato di regolarità contributiva rilasciato dalla sede Inps competente o autorità competente del paese d'origine;

d):

gara A: dichiarazione del numero dei dipendenti, in forza presso l'azienda;

gara B: dichiarazione del numero dei dipendenti, che non potrà essere inferiore a 200 unità, dimostrata con fotocopia autenticata del mod. DM10 relativo all'ultimo mese precedente la data di esperimento della gara o da attestazione dell'Istituto mutuo previdenziale del paese dove opera l'impresa;

e):

gara B: elenco degli strumenti d'opera, delle apparecchiature tecniche di cui dispone la ditta e di quelle che impiegherà nel servizio in argomento.

Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità alla legge n. 113/81, art. 9. Le condizioni minime di partecipazione dovranno essere possedute dall'impresa designata a svolgere il servizio e che dovrà essere indicata. Tale situazione dovrà risultare da idonea scrittura privata autenticata, in caso di aggiudicazione dell'offerta.

L'invio delle offerte impegna l'offerente per ambedue le gare da assumere il servizio in caso di decadenza della ditta che lo precede nell'ordine di aggiudicazione per tutto il primo anno di durata del servizio.

L'offerta e i documenti allegati dovranno essere presentati in lingua italiana o corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 21 settembre 1994.

Il commissario regionale: dott. Francesco Beretta.

M-7878 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara d'appalto

Il comune di Cagliari intende appaltare i lavori di consolidamento del costone roccioso sovrastante la Fossa San Guglielmo - 3° stralcio esecutivo da esprimer ai sensi dell'art. 1, lettera d) della legge n. 14/1973 e con le modalità di cui all'art. 4 della medesima legge.

Non sono ammesse offerte in aumento. Base d'asta L. 2.148.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'Albo regionale appaltatori della Sardegna nella specializzazione 19D).

Termine di esecuzione: diciotto mesi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. Cauzione: 5% dell'importo netto dell'appalto, da costituirsi ai sensi dell'art. 3 del capitolato generale del Ministero dei lavori pubblici. Finanziamento: regione autonoma della Sardegna.

I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo di L. 200.000.000 al netto delle trattenute di legge (capitolato speciale d'appalto). Sono ammesse offerte presentate oltre che da imprese singole, anche da imprese riunite in associazione temporanea o consorzi ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro centottanta giorni solari consecutivi a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta non sia stata spedita la lettera di aggiudicazione. Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'albo regionale appaltatori della Sardegna secondo le modalità di cui all'art. 23, terzo comma del decreto legislativo n. 406/1991.

Le richieste di ammissione alla gara, redatte in lingua italiana, devono pervenire al comune di Cagliari - Sezione appalti e contratti - via Roma, 145 - 09124 Cagliari, entro e non oltre il 25 ottobre 1994 a pena di esclusione ed essere in regola con l'imposta di bollo, se formata in Italia, alla richiesta d'invito dovrà essere allegata la seguente documentazione, a pena di esclusione:

1) dichiarazione con firma autenticata attestante:

A) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989 nella misura di 1,5 volte l'importo a base d'asta riferita all'ultimo quinquennio;

B) il costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto A) riferita all'ultimo quinquennio. In caso di associazione temporanea di impresa di cui all'art. 8, primo comma, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

I requisiti di cui ai precedenti punti A) e B) devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti con una percentuale per ciascuna del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

C) l'esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,40 volte dell'importo a base d'asta nell'ultimo quinquennio;

D) le eventuali situazioni di collegamento e/o controllo attivo/passivo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, nonché i nominativi di tutti gli amministratori in carica;

2) dichiarazione contenente l'indicazione dei lavori che si intende eventualmente subappaltare ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/91;

3) copia certificato d'iscrizione all'A.R.A. della Sardegna. In caso di subappalto o cottimo l'amministrazione comunale non provvederà direttamente al pagamento degli importi dovuti al subappaltatore o cottimista. Nel caso di associazione d'impresae la documentazione di cui sopra deve essere riferita sia alla capogruppo sia alle mandanti.

Gi inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 22 febbraio 1995.

Indirizzo e numero di telefono dell'appaltante: Comune di Cagliari - via Roma, 145 - 09124 Cagliari - Tel. 070/670168 - Fax 070/650389.

Il dirigente di sezione: dott. Pinna

Il segretario generale: dott. Strianese

C-19727 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore Economato

Bando di gara

N. E0008.

È indetta pubblica gara mediante licitazione privata in quattro lotti per l'affidamento in gestione - durante il periodo 1° novembre 1994-30 giugno 1996, di mense interaziendali di proprietà del comune di Milano per la somministrazione di pasti a dipendenti comunali, agli ospiti dei ricoveri notturni di V.le Ortles, 69 e ad esterni convenzionati per un importo complessivo presunto di L. 2.100.000.000 annui oltre I.V.A.

I lotti comprendono mense (con centro cucina proprio) e refettori così come di seguito indicato:

Lotto 1 - Importo presunto L. 650.000.000:

mensa via Friuli, 30;
mensa via P. Leoni, 2;
mensa via A. Sforza, 91;
refettorio v.le Toscana, 25;
refettorio via Oglio, 18;
refettorio Cim. Chiaravalle.

Lotto 2 - Importo presunto L. 750.000.000:

mensa l.go De Benedetti, 1;
mensa via Zubiani, 1;
refettorio Cim. Monumentale;
refettorio Cim. Bruzzano.

Lotto 3 - Importo presunto L. 500.000.000:

mensa via Milazzo, 9;
mensa via Amari, 18;
mensa Cim. Maggiore.

Lotto 4 - Importo presunto L. 200.000.000:

mensa via Ortles, 69;
mensa via Trentacoste, 8;
refettorio Cimitero di Lambrate.

Nelle mense e nei refettori sopra indicati il servizio di ristorazione deve essere effettuato di norma dal lunedì al venerdì, salvo eccezioni che verranno indicate nella lettera d'invito, dove verrà anche precisato il numero dei pasti, indicativo per l'intera durata del contratto.

Il servizio mensa, una volta assicurata la disponibilità dei pasti ai dipendenti comunali, potrà essere esteso, previa esplicita autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, anche a dipendenti di altre aziende che abbiano sede in zona. In tal caso il prezzo del pasto non potrà essere inferiore a quello pagato dall'Amministrazione e dovrà riconoscersi a favore del Comune per l'uso dei posti locali ed attrezzature in importo fisso specificato nella lettera d'invito.

Inadempienza: Si rinvia all'art. 19 del Capitolato Speciale.

Specifiche tecniche: L'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta nel capitolato speciale e non sono ammesse varianti alle stesse.

Modalità di gara: La gara verrà esperita con le modalità previste dall'art. 73 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 36 comma 1 lettera b) della direttiva C.E.E. 92/50.

Raggruppamenti di imprese: Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche i prestatori di servizi opportunamente e temporaneamente raggruppati. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti i prestatori di servizi raggruppati, e deve specificare le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli prestatori di servizi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi prestatori di servizi si confermeranno alla disciplina prevista dall'art. 26 della direttiva C.E.E. 92/50.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al raggruppamento aggiudicatario la designazione di un rappresentante qualificato al quale tutti i raggruppati dovranno conferire mandato collettivo irrevocabile.

Domanda di partecipazione: Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000 e corredate dei documenti sottoindicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via F.sco Sforza, 23 - 20122 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 12 ottobre 1994.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione» e l'oggetto della gara. Unitamente alla richiesta di partecipazione, le ditte interessate dovranno produrre a pena di esclusione dalla gara la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura ovvero all'Albo professionale della Provincia in cui il prestatore di servizi ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la presentazione offerta;

B) l'indicazione di primario Istituto Bancario, o di Soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, operante negli Stati membri della U.E., che possa attestare la idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi ed adempiere la prestazione di cui alla gara, tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà essere corredata da valutazioni che tengano conto del risultato economico degli ultimi due esercizi, dell'indice di capitalizzazione dell'azienda specificando i mezzi propri e quelli di terzi e/o di altri indici;

C) copia, sottoscritta dall'impresa, delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1991-92-93, da cui risulti un volume d'affari annuo medio pari al triplo dell'importo annuo presunto del lotto;

D) l'indicazione di una o più referenze di altro committente per servizio di natura ed importo analoghi;

E) in alternativa ai documenti di cui ai punti B), C) e D), l'indicazione di Enti, Istituti o Imprese autorizzate a prestare, come previsto dall'art. 3 del Capitolato d'oneri generale per le forniture e i servizi, a cura del Provveditorato Generale dello Stato, una fidejussione, esecutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo indicato in capitolato.

F) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa, con la quale il Legale Rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e), f) dell'art. 29 della Direttiva C.E.E. 92/50;

G) dichiarazione, su carta semplice, contenente l'obbligo, qualora aggiudicatario, e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge ed in ottemperanza all'art. 11 del Capitolato Speciale;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare su richiesta, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

H) in alternativa alla documentazione di cui al punto B) che precede, per i soggetti non tenuti alla compilazione del bilancio, l'Amministrazione potrà accettare copia delle ultime tre dichiarazioni annuali dei redditi prodotti secondo le leggi dello Stato dell'Unione Europea in cui tali redditi sono stati tassati.

I) copia del modello I.N.P.S. - D.M. 10 - debitamente quietanzato, riferito al mese di agosto 1994, nonché copia della richiesta, inviata alla sede I.N.P.S. competente, del certificato di correttezza contributiva, debitamente vistata dall'I.N.P.S. stessa.

Nel caso di imprese riunite, la documentazione tutta dovrà riferirsi oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti ed il requisito del fatturato, dovrà essere posseduto per almeno il 60% della ditta capogruppo e per non meno del 10% dalle ditte mandanti. In tal caso dovranno essere specificate le parti delle prestazioni che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di impresa. L'Amministrazione può invitare i candidati ad integrare o chiarire la documentazione presentata in sede di domanda di partecipazione alla gara.

Lettera di invito: L'Amministrazione ha facoltà, ai sensi dell'art. 27 della Direttiva C.E.E. 92/50 di scegliere i candidati invitandoli a presentare offerte.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 18 ottobre 1994.

Presentazione dell'offerta: A seguito della lettera d'invito, i concorrenti dovranno produrre contestualmente all'offerta oltre al deposito cauzionale provvisorio i seguenti documenti:

relativamente alla capacità finanziaria ed economica:

a) il certificato d'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, ovvero all'albo professionale della provincia in cui il concorrente ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., ove quello inviato in sede di domanda di partecipazione sia scaduto;

b) le referenze di cui al punto D) della domanda di partecipazione;

c) la dichiarazione di primario Istituto Bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica di cui al punto b) della domanda di partecipazione;

d) in alternativa ai documenti di cui ai punti b) e c) che immediatamente precedono, l'impegno da parte del soggetto garante a prestare la fidejussione di cui al punto e) della domanda di partecipazione.

Se talune offerte presentano carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'amministrazione, prima di procedere all'aggiudicazione, chiederà all'offerente stesso le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide provvederà all'esclusione con atto motivato.

Le offerte saranno esaminate dalla Commissione prevista dall'art. 15 del regolamento dei contratti del Comune di Milano.

Aggiudicazione: L'aggiudicazione, avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte.

L'Amministrazione comunale entro dieci giorni comunica l'esito della gara all'aggiudicatario ed al concorrente che segue nella graduatoria.

Il prestatore di servizi aggiudicatario dovrà presentare entro il termine di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, l'eventuale fidejussione di cui al presente punto c) della «presentazione dell'offerta», nonché tutta la documentazione che verrà indicata nella lettera d'invito.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Mense - via Francesco Sforza, 23 - 20121 Milano, nonché chiedere ulteriori informazioni telefonando al n. 62085112/9 o inviando richiesta via fax al n. 76004593.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Claudio Bisi.

Il presente avviso è stato inviato, in data 27 settembre 1994 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, e ricevuto in data 27 settembre 1994.

In atti comunali nn. 304994.400/PG/94-4784/EC/94.

Milano, 29 settembre 1994

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-7988 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - U.S.S.L. n. 65

Sesto San Giovanni (MI), viale Matteotti, 83

Estratto bando di gara

L'U.S.S.L. n. 65 di Sesto San Giovanni (MI), viale Matteotti n. 83 - tel. 02/26257.1 indice una licitazione privata per l'affidamento della fornitura di Reagenti, Diagnostici e Sistemi completi occorrenti all'U.S.S.L. n. 65 per il periodo di anni due a far tempo dal mese successivo all'approvazione dell'atto deliberativo di aggiudicazione da parte della Giunta Regionale della Lombardia ai sensi dell'art. 36, lettera b) della Direttiva CEE n. 92/50.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate perentoriamente entro le ore 12 del 14 ottobre 1994.

Il bando integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta delle Comunità Europee Suppl. n. 178 del 16 settembre 1994.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'Unità Operativa Provveditorato Economato dell'U.S.S.L. n. 65, viale Matteotti, 83 - 20099 Sesto San Giovanni - tel. 02/26257272 - fax 02/26257344.

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Spata

Il dirigente coordinatore am.vo: dott. Teofilo Andreis

M-7942 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore Economato

Bando di gara

N. E0007.

È indetta pubblica gara mediante licitazione privata in ventotto lotti, ciascuno dei quali riferito ad un territorio delimitato, per l'affidamento del servizio di ristorazione per dipendenti comunali a Self-Services privati per il periodo 1° novembre 1994-30 giugno 1996 per un importo complessivo presunto di L. 10.500.000.000 annui oltre I.V.A.

Imp. annuo pres. n. meramente indicat. pasti giornal.:

- Lotto 1 - L. 1.100.000.000 - n. 450;
- Lotto 2 - L. 1.265.000.000 - n. 550;
- Lotto 3 - L. 1.265.000.000 - n. 550;
- Lotto 4 - L. 1.200.000.000 - n. 500;
- Lotto 5 - L. 400.000.000 - n. 200;
- Lotto 6 - L. 425.000.000 - n. 200;
- Lotto 7 - L. 425.000.000 - n. 200;
- Lotto 8 - L. 400.000.000 - n. 200;
- Lotto 9 - L. 309.000.000 - n. 150;
- Lotto 10 - L. 305.000.000 - n. 150;
- Lotto 11 - L. 273.000.000 - n. 100;
- Lotto 12 - L. 1.000.000.000 - n. 400;
- Lotto 13 - L. 580.000.000 - n. 250;
- Lotto 14 - L. 50.000.000 - n. 20;
- Lotto 15 - L. 125.000.000 - n. 50;
- Lotto 16 - L. 40.000.000 - n. 20;
- Lotto 17 - L. 40.000.000 - n. 20;
- Lotto 18 - L. 40.000.000 - n. 20;
- Lotto 19 - L. 30.000.000 - n. 20;
- Lotto 20 - L. 125.000.000 - n. 50;
- Lotto 21 - L. 332.000.000 - n. 150;
- Lotto 22 - L. 400.000.000 - n. 150;
- Lotto 23 - L. 90.000.000 - n. 50;
- Lotto 24 - L. 50.000.000 - n. 20;
- Lotto 25 - L. 110.000.000 - n. 50;
- Lotto 26 - L. 40.000.000 - n. 20;
- Lotto 27 - L. 50.000.000 - n. 20;
- Lotto 28 - L. 31.000.000 - n. 20;

Il territorio riferito a ciascun lotto è delimitato nelle piantine disponibili presso l'Ufficio Mense Settore Economato, via F. Sforza, 23 - Milano.

Nei Self-Services il servizio di ristorazione deve essere effettuato di norma dal lunedì al venerdì, salvo eccezioni che verranno indicate nella lettera d'invito.

Inadempienza: Si rinvia all'art. 9 del Capitolato Speciale.

Specifiche tecniche: L'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta nel capitolato speciale e non sono ammesse varianti alle stesse.

Modalità di gara: La gara sarà esperimento con le modalità previste dall'art. 73 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 36 comma 1 lettera b) della direttiva C.E.E. 92/50.

Raggruppamenti di imprese: Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche i prestatori di servizi opportunamente e temporaneamente raggruppati. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti i prestatori di servizi raggruppati, e deve specificare le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli prestatori di servizi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi prestatori di servizi si confermeranno alla disciplina prevista dall'art. 26 della direttiva C.E.E. 92/50.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al raggruppamento aggiudicatario la designazione di un rappresentante qualificato al quale tutti i raggruppati dovranno conferire mandato collettivo irrevocabile.

Domanda di partecipazione: Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sottointaccati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo, via F. Sforza, 23 - 20122 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 12 ottobre 1994.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione» e l'oggetto della gara. Unitamente alla richiesta di partecipazione, le ditte interessate dovranno produrre a pena di esclusione dalla gara la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura ovvero all'Albo professionale della Provincia in cui il prestatore di servizi ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la presentazione offerta;

B) l'indicazione di primario Istituto Bancario, o di Soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, operante negli Stati membri della U.E., che possa attestare la idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi ed adempiere la prestazione di cui alla gara, tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà essere corredata da valutazioni che tengano conto del risultato economico degli ultimi due esercizi, dell'indice di capitalizzazione dell'azienda specificando i mezzi propri e quelli di terzi e/o di altri indici;

C) copia, sottoscritta dall'impresa, delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1991-92-93, da cui risulti un volume d'affari annuo medio pari al triplo dell'importo annuo presunto del lotto;

D) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed autentica ai sensi dell'art. 20 della stessa, con la quale il Legale Rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a-b-c-e-f) dell'art. 29 della direttiva C.E.E. 92/50;

E) in alternativa ai documenti di cui ai punti B) e C), l'indicazione di Enti, Istituti o Imprese autorizzate a prestare, come previsto dall'art. 3 del Capitolato d'oneri generale per le forniture e i servizi, a cura del Provveditorato Generale dello Stato, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo indicato in capitolato.

F) dichiarazione con la quale il Legale Rappresentante attesti che la ditta si obblighi, sotto pena di risoluzione del contratto, ad espletare, qualora aggiudicatario, il Servizio in questione a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

G) in alternativa alla documentazione di cui al punto B) che precede, per i soggetti non tenuti alla compilazione del bilancio, l'Amministrazione potrà accettare copia delle ultime tre dichiarazioni annuali dei redditi prodotti secondo le leggi dello stato dell'Unione Europea in cui tali redditi sono stati tassati;

H) l'indicazione dell'esercizio che si intende adibire al servizio e l'ubicazione dello stesso, che deve essere all'interno del lotto cui il prestatore di servizi concorre e copia dell'autorizzazione di pubblico esercizio di somministrazione di tipo A intestata allo stesso prestatore.

Nel caso di imprese riunite, la documentazione tutta dovrà riferirsi oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti ed il requisito del fatturato, dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% dalle ditte mandanti. In tal caso dovranno essere specificate le parti delle prestazioni che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di impresa. L'Amministrazione può invitare i candidati ad integrare o chiarire la documentazione presentata in sede di domanda di partecipazione alla gara.

Lettera di invito: L'Amministrazione ha facoltà, ai sensi dell'art. 27 della direttiva C.E.E. 92/50 di scegliere i candidati invitandoli a presentare offerte.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 18 ottobre 1994.

Presentazione dell'offerta: A seguito della lettera d'invito, i concorrenti dovranno produrre, contestualmente all'offerta, oltre al deposito cauzionale provvisorio i seguenti documenti:

relativamente alla capacità finanziaria ed economica:

a) il certificato d'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, ovvero all'Albo professionale della provincia in cui il concorrente ha sede, o analogo registro dello stato aderente alla U.E., ove quello inviato in sede di domanda di partecipazione sia scaduto;

b) la dichiarazione di primario istituto bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica di cui al punto b) della domanda di partecipazione;

c) in alternativa ai documenti di cui al punto b) che immediatamente precede, l'impegno da parte del soggetto garante a prestare la fidejussione di cui al punto e) della domanda di partecipazione.

Se talune offerte presentano carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'Amministrazione, prima di procedere all'aggiudicazione, chiederà all'offerente stesso le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide provvederà all'esclusione con atto motivato.

Le offerte saranno esaminate dalla Commissione prevista dall'art. 15 del regolamento dei contratti del Comune di Milano.

Aggiudicazione: L'aggiudicazione avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte.

L'Amministrazione entro dieci giorni comunica l'esito della gara all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria.

Il prestatore di servizi aggiudicatario dovrà presentare, entro il termine di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, l'eventuale fedesime di cui al precedente punto c) della «presentazione dell'offerta», nonché tutta la documentazione che verrà indicata nella lettera d'invito.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Mense, via F. Sforza, 23 - 20122 Milano, nonché chiedere ulteriori informazioni telefonando al n. 62085112/9 o inviando richiesta via fax al n. 76004593.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Claudio Bisi.

Il presente avviso è stato inviato, in data 27 settembre 1994 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea», e ricevuto in data 27 settembre 1994.

In atti comunali nn. 304990.400/PG/94 - 4783/EC/94.

Milano, 29 settembre 1994

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.
M-7987 (A pagamento).

PROVINCIA DI TARANTO

Appalto mediante licitazione privata per la fornitura di 6.000 quintali circa di gasolio occorrente per la stagione invernale 1994/1995 per il riscaldamento di tutte le proprietà immobiliari adibiti ad uffici e servizi provinciali.

La gara sarà aggiudicata secondo i criteri previsti dall'art. 16, comma primo, lett. A) del decreto legislativo n. 358/92, e cioè al prezzo più basso.

Il presente bando è stato spedito il giorno 29 settembre 1994 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Le domande di partecipazione, su carta legale, dovranno pervenire alla Provincia di Taranto, via Anfiteatro n. 4 - 74100 Taranto (tel. 987228 - telefax 4527226) entro il 14 ottobre 1994 e redatte in lingua italiana.

Sono ammesse alla licitazione privata imprese singole o raggruppate ai sensi di legge.

Il termine entro il quale l'Ente spedirà l'invito a presentare offerta è stato fissato entro il giorno 21 ottobre 1994.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

1) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. per la specializzazione commercio e distribuzione ingrosso e dettaglio di prodotti per riscaldamento di data non anteriore a tre mesi dalla suddetta data di spedizione dell'avviso alla Gazzetta Ufficiale della CEE;

2) dichiarazione della ditta di non trovarsi in una delle situazioni previste dalle lettere a), b), c), e), f) del primo comma dell'art. 11 del decreto legislativo numero 358/92;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Le richieste d'invito non vincolano l'Ente.

Taranto, 29 settembre 1994

L'assessore al L.P.P.: Pietro Franzoso.

C-19891 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore economato

Bando di gara

N. 1236/B

È indetta pubblica gara a norma del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992 n. 358, mediante licitazione privata — procedura accelerata in lotto unico, ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto — per la fornitura di cofani mortuari di diverse tipologie, dei relativi articoli suppletori nonché dei servizi complementari e connessi, per un importo presunto complessivo di L. 1.609.210.000 oltre I.V.A.

Termini della prestazione:

1) Il contratto di fornitura avrà durata 1° novembre 1994-30 giugno 1995.

2) Le quantità previste per ogni tipologia di manufatto ed i relativi prezzi base unitari, saranno indicati nella lettera d'invito.

3) I tempi e le modalità di consegna sono specificati nel relativo capitolato speciale d'appalto che verrà allegato alla lettera d'invito.

Inadempienza: L'appaltatore è tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempienza. Per quanto attiene al danno proveniente dal ritardo nell'adempimento, esso viene determinato, quale pena convenzionale, nell'importo di 1/9 del prezzo del manufatto non consegnato per ogni giorno di ritardo e fino ad un massimo di 3 giorni.

Specifiche tecniche: L'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta nel Capitolato speciale d'appalto.

Modalità di gara: La gara verrà espletata con la modalità prevista dall'art. 73 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 16, comma 1, lett. a) del D.L. n. 358/1992 e dall'art. 26, comma 1, lettera a), della Direttiva C.E.E. 93/36 del 14 giugno 1993.

Raggruppamenti di imprese: Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La richiesta di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 D.L. n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione.

Domanda di partecipazione: Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo, via F. Sforza n. 23 - 20122 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 12 ottobre 1994.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione» l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, o, ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore ai tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) l'indicazione di primario Istituto Bancario, o di Soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, operante negli Stati membri della U.E., che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ed adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilaccia, dovrà essere corredata da valutazione che tengano conto del risultato economico degli ultimi due esercizi, dell'indice di capitalizzazione dell'impresa specificando i mezzi propri e quelli di terzi e/o di altri indici;

C) copia, sottoscritta dall'impresa, delle 3 precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. o imposta equipollente per Paesi della U.E., da cui risulti un giro d'affari annuo medio di almeno L. 4.900.000.000;

D) l'indicazione di una o più referenze di altro committente, per fornitura di natura ed importo analoghi;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti B C e D, l'indicazione di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare — come previsto dall'art. 3 del Capitolato d'oneri generale per le forniture ed i servizi a cura del Provveditorato Generale dello Stato — una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo presunto complessivo dello stesso, indicato a pag. 1;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale il candidato fornitore attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcune delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.L. n. 358/92.

Nel caso di raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, la documentazione tutta dovrà riferirsi oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo richiesto al precedente punto C), dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle ditte mandanti. In tal caso dovranno essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Comunque l'Amministrazione può invitare i candidati ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati in sede di domanda di partecipazione.

Lettera d'invito: L'amministrazione ha facoltà, ai sensi dell'art. 7, comma 5, D.L. n. 358/92, di scegliere i candidati invitandoli a presentare offerte.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 14 ottobre 1994.

Presentazione dell'offerta: A seguito della lettera d'invito, i concorrenti dovranno produrre, contestualmente all'offerta, i seguenti documenti:

relativamente alla capacità finanziaria ed economica:

a) il certificato d'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui il concorrente ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., ove quello inviato in sede di domanda di partecipazioni sia scaduto;

b) la dichiarazione di primario Istituto Bancario, o di Soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica di cui al punto B della domanda di partecipazione;

c) le referenze di cui al punto D) della domanda di partecipazione;

d) in alternativa ai documenti di cui ai punti b) e c) che immediatamente precedono, l'impegno da parte del soggetto garante ad offrire fidejussione di cui al punto E della domanda di partecipazione in caso di aggiudicazione.

Se talune offerte presentano carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'Amministrazione rileverà tale anomalia. Quindi richiederà le precisazioni in merito agli elementi costitutivi delle singole offerte che essa considera pertinenti e verificherà detti elementi costitutivi tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Se le spiegazioni non verranno ritenute accettabili, l'amministrazione provvederà all'esclusione con atto motivato.

Aggiudicazione: All'aggiudicazione si procederà solo se perverranno almeno due offerte valide e sarà effettuata in base al ribasso unico, espresso in percentuale, più favorevole per l'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera A del d.l. n. 358/92.

L'amministrazione comunale entro dieci giorni comunica l'esito della gara all'aggiudicatario ed al concorrente che segue nella graduatoria (art. 16, comma 6, D.L. n. 358/92).

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al precedente punto d) della «presentazione dell'offerta» nonché tutta la documentazione che verrà indicata nella lettera di invito.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore economato - Ufficio Acquisti - St. 9 - via F. Sforza n. 23 - 20122 Milano - telefono: 02/62085148 - 62085322 - 62085150 - fax: 02/62085189.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al Bando in oggetto è il rag. Alfredo Ferrari.

Il presente avviso è stato invitato in data 26 settembre 1994, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, e ricevuto in data 26 settembre 1994.

In atti comunali n. 0151762.400/3161/EC/94.

Milano, 29 settembre 1994

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-7995 (a pagamento).

COMUNE DI VERUCCHIO

Provincia di Rimini

Piazza Malatesta

Tel. 0541/670154 - Fax 0541/670570

Avviso d'asta ad unico incanto

L'amministrazione indice un'asta pubblica per l'appalto lavori di «Variante nuova collocazione parcheggio a servizio del Museo».

L'importo è di L. 200.897.080.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 827/1924.

I lavori sono finanziati con fondi Friet e mutuo con la Banca Popolare dell'E.R.

Le condizioni dell'appalto sono contenute nel progetto e relativo C.S. d'appalto, visibili presso l'U.T.C. durante le ore d'ufficio.

Le imprese interessate iscritte all'A.N.C. cat. 3 ed 8, possono partecipare alla gara inviando le loro offerte su carta legale in busta sigillata entro le ore 11 del 14 ottobre 1994.

Sono ammesse esclusivamente offerte in ribasso.

L'aggiudicazione avrà luogo anche con una sola offerta.

Copia integrale del bando può essere richiesta presso gli uffici comunali.

Il sindaco: dott. Sergio Giovagnoli.

C-19973 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

LABORATORIO TERAPEUTICO M.R. - S.r.l.

Firenze, via D. Veneziano, 13

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
riserve 603.164.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00482630480

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della delibera C.I.P.E. 25 febbraio 1994 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 11994.

Specialità medicinale	Confezione	Codice AIC	Prezzo lire
BETAXINA	20 cpr 500 mg	022034019	8.100
DERMOBETA	pom. 15 g 0,025%	022103016	3.100
DERMOBETA	pom. 20 g 0,025%	022103028	3.600

Specialità medicinale	Confezione	Codice AIC	Prezzo lire
DERMOBETA	pom. 30 g 0,025%	022103030	4.400
ESARONDIL	4 cps 300 mg	021649013	2.330
ESARONDIL	8 cps 300 mg	021649025	3.120
ESARONDIL	16 cps 300 mg	021649037	8.000
REUPROFEN	20 cps 100 mg	024528022	7.900
REUPROFEN	20 cps 50 mg	024528010	5.500
REUPROFEN	im 6fllof + 6fsolv	024528046	7.200
REUPROFEN	10 supp. 75 mg	024528034	5.300
ROTILEN	8 cps 300 mg	021166018	8.000
ROTILEN	ggt 10 ml 1 g	021166020	2.735
ROTILEN	sosp.es.60 ml	021166032	2.090

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Firenze, 28 settembre 1994

L'amministratore unico: dott. Luciano Cecchi.

S-22007 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

I seguenti presidi medico chirurgici:

- 1) GOLACETIN reg. n. 10.854;
- 2) GLOOBERTA reg. n. 10.877,

già registrati a nome della ditta Michele Berta S.a.s. Codice fiscale n. 00719760159 con sede e dom. fisc. in Milano, piazza Martelli 7 sono ora registrati a nome della ditta Berta S.r.l. Codice fiscale n. 09875020159 con sede e dom. fisc. in Milano, via Andrea Doria 7 la quale è anche autorizzata a produrli nella medesima officina ove già ne veniva effettuata la preparazione.

I presidi suddetti restano registrati a tutti gli effetti di legge agli stessi numeri con i quali erano già registrati.

La ditta è autorizzata ad apportare sugli stampati dei presidi suddetti le variazioni inerenti alla nuova titolarità della registrazione.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

(Omissis).

Roma, 4 marzo 1993

Il Ministro: Garavaglia.

S-22072 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI NAPOLI, TORRE ANNUNZIATA E NOLA

Napoli, via Chiana, 142

A norma dell'art. 37 della legge notarile (16 febbraio 1913 n. 89), il presidente del Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, comunica la sospensione di due mesi del notaio Italo Pasolini, della sede di Napoli, dall'esercizio delle sue funzioni a partire dal 17 settembre 1994.

Il presidente: notaio Enrico Santangelo.

C-19780 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Con riferimento all'estratto delle delibere di fusione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'11 agosto 1994, foglio delle inserzioni n. 187, avviso n. M-7168, si precisa che per errore materiale è stato indicato che l'effetto della fusione è quello: «dalla data di stipula dell'atto di fusione» anziché «dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione dell'atto di fusione» come deliberato dalle rispettive assemblee.

Il notaio rogante: dott. Federico Mezzanotte.

S-21990

Nell'avviso C-17109 riguardante AMMORTAMENTO DEL LIBRETTO DI RISPARMIO al portatore emesso in data 6 agosto 1991 dalla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino di Varese, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 194 del 20 agosto 1994 il numero esatto del titolo è: «n. 255027/39» anziché «n. 2550027/39».

Varese, 19 settembre 1994.

Arnaboldi Angelo.

C-19753

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-18731, riguardante estratto progetto di fusione MONTEDISON - S.p.a./FINANZIARIA AGROINDUSTRIALE - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 15 settembre 1994, alla pagina 7, seconda colonna, al punto 7), dove è scritto:

«Agli azionisti ordinari e di risparmio Finanziaria Agroindustriale S.p.a. spetterà il diritto di recesso ex art. 2473 C.C.» deve correttamente intendersi:

«Agli azionisti ordinari e di risparmio Finanziaria Agroindustriale S.p.a. spetterà il diritto di recesso ex art. 2437 C.C.».

Invariato il resto.

C-19889

Nell'avviso C-20001, riguardante procedura ristretta - Roma - uniformi invernali del PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 226 del 27 settembre 1994, alla pagina 69, al punto 3, lettera b), dove è scritto «n. 19.250 cravatte» leggasì «n. 19.520 cravatte».

Invariato il resto.

C-20108

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ADDA GAS - S.p.a.	5
AGENZIA VIAGGI GEMINI - S.p.a.	3
ALPITOUR INFORMATICA - S.p.a.	6
APRE - Società per azioni	20
AUTOSTRADE - S.p.a. Concessioni e Costruzioni Autostrade	3
AZIMUT GESTIONE FONDI - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO AGRARIO DI FERRARA - S.p.a.	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIAZZANO-PISTOIA - S.c.r.l.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COLLI DEL TRONTO Soc. Coop. r.l.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI IMPRUNETA Soc. Coop. a resp. limitata.	16
BANCA DI LEGNANO SOCIETÀ PER AZIONI	16
BANCA POPOLARE DI CIVIDALE - S.c. a r.l.	15
BARZANÒ E ZANARDO GROUP - S.p.a.	19

	PAG.
BELLETTI ASCENSORI S.n.c. DI BELLETTI IRMA E GAETANO	28
BENDIX SAFETY RESTRAINTS ITALIA - S.p.a.	4
BIOSINT - S.p.a.	4
BONGIOVANNI - S.r.l.	24
BONGIOVANNI CARLO E C. - S.a.s.	24
BONGIOVANNI SERVIZI - S.r.l.	23
CALCESTRUZZI ATE SINI - S.r.l.	27
CANTARELLI - S.p.a.	21
CAR VENTOMATIC - S.p.a.	4
CARRARESE CALCIO - S.r.l.	2
CASA DI CURA LA VERANELLA - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.	25
CASSA RURALE DI ALBIANO E ALTA VAL DI CEMBRA - Soc. Coop. a r. lim.	16
CASSA RURALE DI GRIGNO E OSPEDALETTO - S.c.ar.ill.	15
CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E SAN MICHELE a/ADIGE.	16
CASSA RURALE DI PINZOLO	16
CASSA RURALE DI TUENNO - Soc. Coop. a resp. illim.	15
CEDEL COOPERATIVA EDUCATIVA ELIS Soc. Coop. a r.l.	3
CEDIVE - S.p.a.	23
CELYFIN COSTRUZIONI - S.r.l.	27
COECLERICI HOLDING - S.p.a.	19
COFICER - S.r.l.	21
COGRAF - S.r.l.	30
COMAT - S.r.l.	19
COMPAGNIA DI DISTRIBUZIONE DI MATERIALE ELETTRICO «COME» ITALIANA S.p.a.	12
CONSORZIO LA QUERCIA Società Consortile per Azioni	8
CORIS - S.p.a.	12
COSMOFIN - S.p.a.	2
CREDITO INDUSTRIALE SARDO (CIS) - S.p.a. Appartenente al «Gruppo Credito Industriale Sardo»	7
CROSBY - S.p.a.	14
D.I.M. - Diffusione Immobiliare Milanese - S.r.l.	29
DAE COSTRUZIONI - S.p.a.	1
DIMORA DI TER - S.r.l.	29

	PAG.		PAG.
DINAMICA CENTRO SERVIZI - Soc. Coop. a r.l.	22	GESTI.FIN - S.p.a.	10
DINAMICA COPERATIVA SOCIALE - a r.l.	22	GIAMPAOLO CANTARELLI - S.r.l.	21
DODI - S.p.a.	14	GRUPPO DOLCIARIO ITALIANO - S.p.A.	30
EASY - S.p.a.	20	HEWLETT-PACKARD ITALIANA - S.p.a.	12
ECOTRADE - S.p.a.	3	HYDROMARINE - S.r.l.	29
EDELWEISS - S.p.a.	5	I.C.M. Industria Costruzioni e Montaggi - S.r.l.	21
ELC ELECTROCONSULT - S.p.a.	13	I.N.SE.FO. - S.p.a.	13
ELETTROMECCANICA C.S. - S.r.l.	23	IGINO E UGO MONAI - S.r.l.	27
EUROHAUS - S.r.l.	26	IL 3C CENTRO CONVENIENZA CASA - S.r.l.	18
EUROPROGRAMME FIDUCIARIA - S.p.a.	5	ILPOL S.r.l.	26
F.LLI FRONZA VIGILIO E MARIO - S.r.l.	27	IMMOBILIARE BAGUTTINO - S.p.a.	11
FABIO CANTARELLI - S.r.l.	21	IMMOBILIARE FIORITA - S.p.a.	7
FEI INVEST SIM - S.p.a.	20	INGEDO - S.p.a.	30
FEI Sviluppo Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	20	ISOLA TRADING - S.p.a.	2
FIDI TOSCANA - S.p.a.	8	ITALGEL - S.p.a.	30
FIMAT FUTURES ITALIA - S.p.a.	14	ITALIAN LAUNDRY MACHINERY - S.p.a.	13
FIN AUTO - S.r.l.	24	ITALLAV - S.r.l.	23
FIN SERVICE - S.r.l.	25	JODST - S.p.a.	29
FINANZIARIA L'ARSENALE - S.p.a.	11	JOSTEX - S.r.l.	29
FINANZIARIA TOLLEGNO - S.p.a.	6	LEONARDO DA VICI - CENTRO DIAGNOSTICO MEDICO - S.p.a.	9
FINCO - S.p.a.	8	LIMAGRAIN GENETICS - S.r.l.	30
FINCOPA - S.p.a.	9	MOTOTAXI - S.r.l.	17
FINELGI - S.p.a.	6	NESTLÉ ITALIANA - S.p.a.	30
FINET - S.p.a.	11	NOBEL COATINGS - S.r.l.	31
FINGEN - S.p.a.	14	NOVARA CALCIO - S.p.a.	7
FINGER - S.p.a.	10	OFFICINE MECCANICHE GIOVANNI CERUTTI - S.p.a.	21
FININD - S.p.a.	6	OLGESA OLEODOTTI GENOVESI - S.p.a.	15
FINSEAT - S.p.a.	19	OMODEO A.E.S. METALLEGHE - S.p.a.	10
FINTRATEL - S.r.l.	21	PAOLO BELLETTI - S.r.l.	28
FIRENZE PARCHEGGI - S.p.a.	9	PLASMIN - S.r.l.	24
FORCE LIMAGRAIN - S.r.l.	30	POLAGENT - S.r.l.	26
FORNARINA - S.r.l.	17	POLYCOLOR - S.p.a.	14
FRIUDIS - S.r.l.	22	PONY EXPRESS ROMA - S.r.l.	17
FUNIVIE SAN VIGILIO DI MAREBBE - S.p.a.	5	RESIDENCE NAGLER - S.r.l.	26
GALIBIA - S.p.a.	3	REVENTA - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
REXROTH - S.p.a.	28	SOCIETÀ SAN GIUSEPPE	
RITTAL - S.p.a.	4	Società a responsabilità limitata	33
ROCCAMARE - S.p.a.	8	SOFIN - S.p.a.	
S.I.M.I.		Società Finanziaria di Partecipazioni Azionarie	32
SOCIETÀ INVESTIMENTI MOBILIARI IMMOBILIARI - S.p.a.	27	SOGENIA - Società Generale di Informatica e Automazione	
SAN GIUSEPPE ARTIGIANO - S.r.l.	33	Società a responsabilità limitata	20
SAPOFIN- S.r.l.	30	SOGEPAR - S.p.a.	18
SEAGRAM ITALIA - S.p.a.	10	TECNOELETTRICA - S.r.l.	23
SERTEC - S.p.a.	11	TESTUDO - S.p.a.	1
SERVIZI FINANZIARI AUTOGERMA - S.p.a.	19	TRAFIME - TRANCIATURA FINE METALLI - S.r.l.	21
SERVIZI FINANZIARI INTEGRATI - S.p.a.	8	TRAPPER'S - S.r.l.	17
SERVIZI ITALIA - S.r.l.	13	TRIMETAL NOBEL - S.r.l.	32
SI-MA MODENA - S.r.l.	24	TRIPLE I INVESTIMENTI E	
SICAS - S.r.l.	29	INTERMEDIAZIONE DI IMPRESA - S.p.a.	13
SIGEST- S.p.a.	12	U.S.P.I.T. - S.p.a.	
SINVEST - S.r.l.	27	Utensileria Speciale per Ingranaggi Torino	7
SOCIET4 FALEMM - S.p.a.	10	UBERTO CANTARELLI - S.r.l.	21
SOCIETÀ AZIONARIA GRAFICA EDITRICE - S.p.a.	11	UNIFIND - S.p.a.	6
SOCIETÀ FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI		VIANELLO INOX - S.p.a.	2
- SIFINPAR - S.p.a.	32	ZORTEA CAVE - S.r.l.	26

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni		
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000	sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000

Testo: per ogni riga o frazione di riga : L. 34.000

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000

Testo: per ogni riga o frazione di riga L. 13.500

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 2 3 3 0 9 4 *

L. 5.800